



2016

**Bilancio d'Esercizio
e Consolidato**



**REGIONE
LAZIO**

LAZIO INNOVA S.p.A.

società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Lazio

sede legale e operativa via Marco Aurelio, 26/a – 00184 Roma

sede operativa via dell'Amba Aradam, 9 – 00184 Roma

capitale sociale euro 48.927.354,56 i.v.

Registro imprese di Roma p.iva e cod.fis. 05950941004

Repertorio Economico Amministrativo di Roma n. 31761

Codice ABI 324483

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Stefano FANTACONE
Consigliere	Maria Paola BOTTARO
Consigliere	Marco MARAFINI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Sergio PASQUANTONIO
Sindaco effettivo	Rossana TIRONE
Sindaco effettivo	Giovanni SAPIA

DIRETTORE GENERALE	Andrea CIAMPALINI
--------------------	-------------------

SOCIETÀ DI REVISIONE	ERNST & YOUNG S.p.A.
----------------------	----------------------

Indice

Relazione sulla gestione

Schemi di bilancio

- Stato Patrimoniale
- Conto economico

Nota Integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della società di revisione

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016



RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2016



1. PREMESSA	11
2. LE PARTECIPAZIONI	15
3. LE ATTIVITÀ SVOLTE	17
3.1 LE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA	21
3.1.1 ASSISTENZA TECNICA FONDI COMUNITARI	21
3.1.2 ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE LAZIO	24
3.2 LE ATTIVITÀ DEI SERVIZI FINANZIARI	30
3.2.1 CAPITALE DI RISCHIO	31
3.2.2 CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	33
3.2.3 GARANZIE E SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO	40
3.3 LE ATTIVITÀ DEI SERVIZI REALI	42
3.3.1 STARTUP ED ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE	42
3.3.2 LE ATTIVITÀ PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL LAZIO	43
3.3.3 RETI, DISTRETTI E SMART SPECIALISATION	46
3.3.4 SPAZIO/HUB DELL'INNOVAZIONE	51
3.4 LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI	52
4. ALTRE INFORMAZIONI	56
4.1 GOVERNO SOCIETARIO E SISTEMI DI CONTROLLO	56
4.2 RICAVI	60
4.3 RELAZIONI CON IL PERSONALE	61
4.4 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DI ESERCIZIO	62
4.5 AZIONI PROPRIE	62
4.6 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	62

STATO PATRIMONIALE	64
CONTO ECONOMICO.....	69
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016	72
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	82
ATTIVO.....	82
PASSIVO	99
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	116
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	
AL 31 DICEMBRE 2016	127
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	
PER L'ESERCIZIO 2016	130
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	134
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	138
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016	140
PREMESSA	140
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	149
ATTIVO	149
PASSIVO.....	161
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	171
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO	
AL 31 DICEMBRE 2016	179
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016	182
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016	185

Premessa

Signori azionisti,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di euro 71.826, a sintesi di un differenziale positivo fra valore e costi della produzione di oltre 515mila euro, di proventi finanziari netti pari a 107mila euro, del pagamento di imposte per 551mila euro. Questi risultati sono stati ottenuti a fronte di una marcata riduzione del Fondo di dotazione e testimoniano dell'azione di controllo sui costi e di efficientamento delle strutture avviata con la fusione delle società della rete. A conclusione del suo secondo anno di attività, Lazio Innova conferma di operare nel rispetto dei principi dell'equilibrio finanziario e del rigore di gestione.

Il contenimento dei costi operativi non si riflette sulla dimensione delle attività svolte. Al contrario, il 2016, con la sola esclusione di Expo, ha visto ulteriormente ampliarsi il coinvolgimento di Lazio Innova nella progettazione e nell'attuazione delle politiche a favore del sistema produttivo regionale.

Massimo è stato l'impegno profuso nella delicata fase di passaggio fra il vecchio e il nuovo ciclo della programmazione europea. Secondo i dati raccolti dal Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Lazio ha potuto certificare, a conclusione del precedente Programma Operativo FESR, spese per circa 793 milioni di euro, superando di quasi otto punti la dotazione iniziale. Un esito al quale Lazio Innova ha contribuito direttamente con le sue strutture dedicate all'assistenza tecnica, alla gestione formale e sostanziale delle istruttorie, al controllo di primo livello, all'erogazione dei finanziamenti. A fine 2016, risultavano essere stati trasferiti alle imprese del territorio, 350 milioni di fondi riferibili alla vecchia programmazione. Alcune prime elaborazioni, condotte in seno all'Ufficio studi di Lazio Innova, mostrano che nel 52% dei casi i soggetti finanziati hanno registrato un aumento del fatturato; la percentuale sale al 59% se riferita alla crescita dell'occupazione. Le imprese raccolte in un campione di controllo, che non hanno ricevuto il sostegno della programmazione europea, mostrano risultati peggiori: solo il 46% ha aumentato il fatturato, mentre la quota che ha registrato incrementi dell'occupazione si è fermata al 42%.

Sempre nell'ambito della vecchia programmazione, nel corso dell'anno è stato portato a chiusura il programma di investimenti attuato attraverso il Fondo di venture capital, con un ultimo Avviso che ha consentito l'utilizzo delle risorse ancora disponibili. A fine 2016, gli interventi complessivamente deliberati attraverso lo strumento di venture capital ammontavano a oltre 20 milioni, con una movimentazione di risorse aggiuntiva da parte di investitori privati di oltre 10 milioni di euro. Quasi la totalità degli investimenti è stato effettuato su Startup operanti nei settori delle nuove tecnologie digitali, delle scienze della vita, della creatività

Ugualmente intenso è stato lo sforzo dedicato a sostenere la Regione nell'ambito della programmazione 2014-20. Quest'ultima, dopo il lungo e accurato lavoro di animazione del territorio svolto nei passati anni, è partita con slancio. Sono già 36 gli Avvisi pubblici emanati a valere su risorse regionali e sul nuovo ciclo

di fondi europei e fra questi i primi 5 degli 8 previsti nell'ambito del programma per il Riposizionamento competitivo e i nuovi bandi per l'Internazionalizzazione, le startup, le produzioni cinematografiche. È stata inoltre portata a compimento la gara per l'affidamento a un operatore di mercato degli strumenti di garanzia e sostegno all'accesso al credito.

Rilevanti sono stati gli elementi di innovazione progettuale proposti al sistema imprenditoriale in questa prima fase attuativa del POR 2014-20: gli Avvisi per il riposizionamento competitivo sono regolamentati da un unico Disciplinare e consentono alle imprese di attivare un'ampia gamma di regimi di aiuto; il nuovo programma di internazionalizzazione punta ad ampliare la capacità endogene di offerta di servizi reali da parte degli stessi soggetti imprenditoriali; fra gli strumenti finanziari è stata introdotta una "garanzia equity", misura sperimentale che permette al soggetto pubblico di promuovere il rafforzamento del capitale delle aziende, senza entrare nella proprietà delle stesse; innovativa è stata la stessa scelta di affidare gli strumenti per il credito a un soggetto di mercato, che consente, a un tempo, di conseguire forti risparmi sui costi delle pratiche e di attivare meccanismi di selezione più efficienti. Gli uffici della società dedicati alla Progettazione dei bandi svolgono un ruolo da protagonista in questa riscrittura delle modalità dell'intervento regionale per le imprese.

Il contributo di Lazio Innova al disegno delle politiche per il sistema produttivo si estende alle misure finanziate con risorse proprie della Regione o con altri fondi europei, con Avvisi che nel 2016 hanno riguardato, fra gli altri, le startup creative, i progetti di ricerca presentati dalle Università, i gruppi di ricerca, il SSL di Rieti, il microcredito, ancora il cinema.

Un più puntuale dettaglio degli Avvisi promossi da Lazio Innova nel 2016 e delle altre attività svolte nell'anno è illustrato nel corpo della presente Relazione. Se ne trae evidenza della capillarità delle misure di sostegno di cui può oggi usufruire il sistema produttivo laziale, nel passaggio fra la più lunga delle recessioni e l'aggancio ad un nuovo modello di sviluppo, segnato dalle profonde trasformazioni che le nuove tecnologie digitali vanno determinando, tanto sulle curve di offerta che su quelle di domanda.

Una tale quantità di interventi viene oggi gestita, all'interno dell'azienda, lungo linee strategiche unitarie, fra loro omogenee e organizzate lungo una ben definita catena di competenze. Nella Relazione di bilancio dello scorso anno evidenziavamo la dimensione dei risparmi, immediati e permanenti, che era stato possibile realizzare in virtù del processo di fusione delle società della rete. Sottolineavamo, in quella stessa occasione, come i veri benefici della fusione, quelli di più lungo termine, dovessero trovare al più presto misura nei guadagni di efficienza ed efficacia che il nuovo soggetto unitario avrebbe potuto recare al disegno della politica regionale per i sistemi produttivi. Lo scorso anno, questi guadagni hanno cominciato a concretizzarsi. Il precedente modello di intervento, distribuito su una pluralità di soggetti attuatori e su una sovrapposizione di obiettivi, è ormai da ritenersi superato: nell'interlocuzione con la Regione; nelle aspettative degli operatori; nelle modalità di funzionamento e organizzazione della società.

La nascita del nuovo soggetto unitario ha coinciso con l'entrata a regime di più stringenti norme volte ad accrescere la trasparenza, la resistenza alla corruzione e il controllo di legittimità delle società riconducibili al perimetro pubblico. È di grande rilevanza il fatto che, in tutti questi campi, Lazio Innova abbia già messo a

punto e reso operative le necessarie procedure. La presente Relazione viene redatta dopo che il Consiglio di amministrazione ha già approvato sia il Piano triennale 2017-19 per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, sia il Piano di Audit 2017 e dopo che, nel corso del 2016, le previste attività di controllo sono state costantemente e scrupolosamente effettuate. Proficua si è rivelata, in questo senso, l'interlocuzione sviluppata fra il Consiglio di amministrazione, gli Uffici preposti alle sopra indicate funzioni e il Collegio sindacale, con l'intento condiviso di portare Lazio Innova nel gruppo di testa fra i soggetti chiamati a dare attuazione alla normativa sulle società a controllo pubblico. È anche su un simile passaggio che Lazio Innova sta costruendo la sua reputazione sul territorio e nei confronti degli azionisti.

Signori azionisti, è con questi risultati che si chiude il mandato dell'attuale Consiglio di amministrazione, la cui scadenza coincide con l'approvazione del bilancio 2016. Nominato nel luglio del 2014, il Consiglio si è riunito 26 volte, lavorando con continuità nell'ambito del mandato ricevuto. Le attività di gestione, le cui deleghe ricadono nella competenza del Direttore generale, sono state stimulate, verificate e condivise, assicurando il rispetto dell'equilibrio finanziario e l'avanzamento organizzativo di cui si è detto in precedenza.

È stato fornito un contributo diretto nel definire la collocazione strategica della società, in particolare attraverso l'impegno dedicato a definire il programma per il riposizionamento competitivo del modello produttivo laziale. Si è rafforzato, in tal modo, il rapporto fiduciario che lega la società alla Regione, nella sua veste di azionista di maggioranza.

Sono stati infine compiuti i passaggi richiesti per completare il processo di fusione con l'incorporazione di BIC Lazio e Risorsa, portando il relativo progetto all'approvazione dell'Assemblea, avvenuta in data 28/09/2016. L'inattesa opposizione alla fusione da parte di un presunto creditore di BIC Lazio ha impedito di rendere esecutivo il progetto. In attesa del necessario pronunciamento dell'autorità giudiziaria, il Consiglio, nel rispetto dei principi di riforma introdotti dalla cosiddetta Legge Madia, ha affidato a un Amministratore unico il mandato di predisporre gli atti necessari affinché il progetto di fusione possa trovare immediata attuazione una volta esaurito l'iter del ricorso.

Alla fine del suo secondo anno di vita, Lazio Innova è una realtà ormai consolidata nella catena istituzionale preposta alla progettazione e attuazione delle politiche per il sistema produttivo regionale. Gli avanzamenti realizzati in questo biennio creano lo spazio per intervenire, già a partire dall'esercizio 2017, sui grandi temi della semplificazione delle istruttorie e dell'accelerazione dei tempi di pagamento. Sono queste le grandi sfide che Lazio Innova dovrà affrontare nei confronti delle imprese del territorio, coadiuvando la Regione in un percorso di ulteriore efficientamento del proprio intervento. Su questo campo di gioco Lazio Innova dovrà cimentarsi per collocarsi stabilmente fra le "migliori pratiche" della pubblica amministrazione italiana. Vi sono, all'interno delle società, le competenze e lo spirito di gruppo necessari per affrontare e vincere questa sfida.



2. Le Partecipazioni

Secondo le disposizioni di cui alla Convenzione per la gestione del "Fondo di dotazione per lo sviluppo regionale del Lazio" (art. 24 L.R. n. 6/99), la Società detiene partecipazioni che vengono distinte in due categorie:

- a) sottoscritte con capitale proprio o con "contributo regionale", quest'ultimo ai sensi dell'art. 5 della Convenzione citata, che consente la partecipazione in società che operano con finalità strumentali o collegate a quelle della società stessa, costituendo pertanto elementi della rete di soggetti specializzati ai sensi del comma 3, lettera a) dell'articolo 24 della L.R. n. 6/99; gli eventuali effetti economici positivi o negativi di valutazione di dette partecipazioni contribuiscono alla determinazione del risultato d'esercizio della società e successivamente, a seguito di eventuale delibera assembleare, possono incrementare o ridurre la relativa riserva;
- b) sottoscritte con fondi in gestione regionali e/o comunitari, in particolare:
 - "Fondo speciale per l'assistenza tecnico-finanziaria alle PMI del Lazio" di cui alla L.R. 2 gennaio 1985, n. 2 (abrogata dall'articolo 8, comma 26, lettera a), della legge regionale 18 luglio 2012, n. 11);
 - "Fondo regionale per l'assistenza tecnica e finanziaria a piccole e medie imprese operanti nel Lazio" di cui alla L.R. 3 luglio 1986, n. 23;
 - "Fondo di Dotazione per lo sviluppo regionale del Lazio", secondo l'art. 7 della Convenzione che regola la gestione del Fondo istituito con l'art. 24 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6; trattasi di partecipazioni che non entrano a far parte del patrimonio della Società in quanto acquisite in nome proprio, ma per conto e nell'esclusivo interesse della Regione;
 - "Fondo regionale per l'inserimento al lavoro" di cui alla L.R. 22 luglio 2002, n. 21;
 - "Fondo di capitale di rischio per i processi di innovazione" di cui alla sottomisura IV.2.3 del Docup Lazio 2000-2006;
 - "Fondo capitale di rischio POR FESR I.3" di cui al Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013 - Lazio;

Gli eventuali effetti economici positivi o negativi di valutazione di dette partecipazioni sono accreditati o addebitati ai rispettivi "Fondi" in gestione di competenza senza alcun riflesso nella determinazione del risultato d'esercizio della Società.

Con riferimento alla partecipazioni di cui al precedente punto a), BIC Lazio S.p.A. e Risorsa S.r.l. in liquidazione, si rammenta che a norma delle prescrizioni di cui alla L.R. 10/2013, in materia di riordino delle Società regionali, è in corso di perfezionamento il processo di fusione per incorporazione di dette società in Lazio Innova S.p.A., come da delibere assembleari assunte in data 28/09/2016 dalle rispettive società.

L'atto di fusione definitivo, con il completamento quindi del processo di riordino delle società Regionali, è previsto nel primo semestre del 2017.

Tra le partecipazioni di cui al punto b), sottoscritte con Fondi in gestione regionali e/o comunitari, si rappresenta che, in conformità alle previsioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 220 del 3 maggio 2016 ed al deliberato della Assemblea dei soci del 4 maggio 2016, la partecipazione detenuta nel Pa.L.Mer. Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale S.c.a.r.l. è stata mantenuta "in quanto detta società rappresenta un asset fondamentale per lo sviluppo economico del Lazio, in virtù della sua natura di acceleratore di trasferimento tecnologico per le imprese del territorio", mentre le partecipazioni detenute nel Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. e nella S.I.T. – Sviluppo Imprese e Territorio S.p.A. sono state oggetto di tentata vendita mediante un Bando d'Asta pubblica, andata deserta.

Per un dettaglio analitico di tutte le partecipazioni e dei loro principali valori patrimoniali si rinvia al commento nelle rispettive voci della nota integrativa.

3. Le attività svolte

Le attività svolte nel 2016 da Lazio Innova risultano coerenti, sia con quanto previsto dal processo di razionalizzazione, avviato con le Leggi regionali n. 4 e n. 10 del 2013, in termini di miglioramento dell'assetto organizzativo, riducendone i costi di funzionamento ed aumentandone l'efficienza e l'efficacia, sia con le linee strategiche individuate nel *Piano delle attività 2016*, che possono essere così sintetizzate: semplificazione delle procedure; ascolto continuo del territorio; rafforzamento dei servizi reali e di prossimità; assistenza tecnica qualificata all'Amministrazione regionale.

Nel corso del 2016, Lazio Innova ha provveduto ad illustrare, come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della L.R. n. 10 del 2013, la propria strategia industriale predisponendo le *Linee Guida per il Piano Industriale 2017-2020*, che rappresentano un passaggio fondamentale del processo di riordino delle società regionali, il quale si concluderà con la fusione per incorporazione della società BIC Lazio e che, una volta perfezionato, determinerà l'integrazione delle attività di tipo finanziario, svolte da Lazio Innova, con i servizi reali garantiti sul territorio da BIC Lazio attraverso gli Spazi Attivi.

L'anno 2016 si caratterizza per l'avvio operativo della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 e dalla chiusura della precedente 2007-2013. Nel primo caso, sono stati emanati i primi Bandi e Avvisi pubblici, frutto di un complesso processo di individuazione delle esigenze del territorio, in termini di sviluppo industriale e di innovazione, avviato con la *Call for proposal*, in perfetta coerenza con le indicazioni provenienti dall'Unione europea, relative alla condivisione e consultazione del territorio circa gli obiettivi strategici regionali legati a risorse economiche comunitarie.

Oltre alle attività legate ai Servizi finanziari (contributi e finanziamenti), che rappresentano storicamente l'attività principale di Lazio Innova, la Società, nel 2016, ha realizzato numerose altre iniziative legate all'offerta di servizi reali per l'internazionalizzazione delle imprese, alle misure di sostegno al credito, all'animazione per le Startup innovative, all'*Open Innovation*, all'assistenza tecnica per l'attuazione delle programmazione europea, ai servizi di orientamento e informazione sulle opportunità delle risorse comunitarie.

La diversificazione dei servizi offerti ha reso inoltre necessario proseguire l'importante percorso di semplificazione, razionalizzazione e riorganizzazione della Società e della gestione informatica dei processi, al fine di migliorare il livello di efficienza ed efficacia dei servizi rivolti, sia all'azionista di riferimento (Amministrazione regionale), sia agli *stakeholder* del territorio (PMI, Università, Centri di Ricerca, Cittadini, Associazioni di categoria), destinatari degli interventi.

La presente Relazione descrive in maniera sintetica e al contempo esaustiva tutte le attività svolte nel 2016 da Lazio Innova, articolate nei tre centri di competenza: Assistenza tecnica, Servizi finanziari e Servizi reali, nei quali è articolato il modello di Business aziendale, descritto nel *Piano delle Attività per l'annualità 2016* oltre che nelle *Linee guida per il Piano Industriale 2017-2019*.

Un paragrafo a parte è dedicato alle attività di comunicazione, promozione e diffusione che Lazio Innova svolge per conto della Regione con l'obiettivo di massimizzare la diffusione e la conoscenza riguardo le opportunità per imprese, enti locali e cittadini.

Alcuni macro dati qui di seguito elencati, riferiti all'annualità 2016, descrivono in maniera sintetica e al contempo efficace l'impegno profuso dalla Società per favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio; rilanciare la competitività e l'innovazione; contribuire alla diffusione delle opportunità per PMI, enti locali, associazioni di categoria, cittadini.

ASSISTENZA TECNICA: attraverso le attività realizzate in tale ambito, nel corso del 2016 sono state finalizzate risorse pubbliche complessive per 435 milioni di euro pari al 48 per cento del totale della dotazione finanziaria del Programma Operativo. È stata curata la redazione dei Rapporti di Valutazione relativi alla programmazione 2007-2013, del Rapporto Finale di Monitoraggio Ambientale e del Rapporto Finale di Esecuzione. È stato favorito il dialogo tra assessorati che ha condotto alla realizzazione di numerosi documenti di tipo strategico, come ad esempio: il Piano Energetico Regionale (PER), il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR), il Piano di risanamento della qualità dell'aria, il Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica (PRMTL), il Piano regionale di gestione dei rifiuti, il Piano Green Public Procurement, StartupLazio. Nei mesi di settembre e ottobre, a seguito dell'evento sismico dell'agosto 2016, che ha colpito parte del territorio reatino, sono stati prodotti documenti, analisi e mappe utili alla valutazione dell'impatto del terremoto sulla realtà economica coinvolta.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI: nel 2016, sono stati avviati 36 nuovi avvisi pubblici a valere sui Fondi POR FESR 2014-2020 e su risorse regionali.

Con specifico riferimento alle nuove risorse europee, sono stati resi disponibili 70 milioni di euro, di cui 59 mln nell'ambito della Call per il riposizionamento dei sistemi imprenditoriali del Lazio attraverso i bandi Mobilità Sostenibile e Intelligente – Life 2020 – Aereospazio e Sicurezza, KET e biotecnologie.

Sul totale dei 36 avvisi avviati, Lazio Innova ha ricevuto 2.100 domande e 4.200 sono stati i nuovi soggetti registrati tramite la piattaforma digitale GeCoWEB.

Riguardo il bando *Venture capital* (Misura 1.3), a seguito anche della riapertura dei termini a febbraio 2016 per investire le risorse a quella data ancora disponibili, su 57 domande pervenute, sono stati deliberati positivamente 11 investimenti, per complessivi 11,5 milioni di euro (inclusivi della parte pubblica e di quella privata), di cui 6 erogati per complessivi 5,4 milioni di euro.

Per quanto riguarda la Programmazione POR 2007-2013, al 31 dicembre 2016, sono stati erogati complessivamente 350 milioni di euro, mentre 53 milioni sono stati erogati a valere su leggi regionali.

Nell'arco del 2016 si è data piena attuazione all'iniziativa Fondo Futuro, finanziata con risorse POR FSE 2007-2013 nell'ambito del Fondo Regionale per il Microcredito e la microfinanza, che ha consentito di erogare finanziamenti per un valore complessivo di oltre 32.7 milioni di euro a circa 1.500 imprese.

Nel corso dell'anno sono state 6.000 le risposte a quesiti (in media 30 al giorno) e circa 300 appuntamenti effettuati con l'utenza (in media tra gli 8 e i 10 appuntamenti settimanali) per chiarimenti su bandi aperti.

SERVIZI REALI: per ciò che riguarda l'internazionalizzazione sono state realizzate 4 azioni di incoming, 9 partecipazioni fieristiche, 4 missioni di outgoing, 2 convegni internazionali; il coinvolgimento di oltre 300 imprese sul territorio; 20 progetti delle manifestazioni di interesse realizzati nel corso dell'anno. Per quanto riguarda le attività di governance sono stati realizzati 25 incontri sul territorio che hanno visto la partecipazione di circa 500 soggetti tra imprese e professionisti. Per ciò che riguarda la consultazione del territorio sono stati realizzati 13 focus group e due eventi a carattere nazionale ed europeo, che complessivamente hanno visto la partecipazione di circa 650 stakeholder; 9 eventi relativi ai cluster e distretti tecnologici tra cui il *Meet in Italy for Life Sciences 2016*, evento internazionale tenutosi a Roma, a cui hanno partecipato oltre 250 imprese e startup, 161 Enti italiani e 30 delegazioni straniere che hanno generato oltre 2.000 incontri B2B, al termine dei quali sono stati firmati 37 accordi con partner EEN del Lazio, 111 accordi commerciali, tecnologici e di ricerca con partner stranieri e 87 accordi di partenariato con aziende ed Enti italiani.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE REGIONALI. 4.000 le persone coinvolte negli eventi realizzati durante l'anno, tra i quali la presentazione dei nuovi bandi. Nel 2016, il sito istituzionale dedicato al Programma POR FESR (www.porfesr.lazio.it), ha totalizzato 21.000 accessi unici e 63.000 pagine consultate. Il portale Lazio Europa ha totalizzato 364.000 accessi unici e 1.205.000 pagine consultate. Sempre nel 2016 è stato lanciato il sito Lazio Innovatore che ha totalizzato 67.000 accessi unici e 270.000 pagine consultate.



3.1 Le attività di Assistenza Tecnica

Lazio Innova, nel corso del 2016, ha fornito assistenza tecnica qualificata all'Amministrazione regionale lungo due linee intervento principali:

- ASSISTENZA TECNICA PER I FONDI COMUNITARI, che a sua volta si articola in:
 - Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione POR FESR
 - Assistenza tecnica alla Cabina di regia regionale
- ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE LAZIO, che a sua volta si articola in:
 - Assistenza tecnica per programmi alle Direzioni regionali
 - Osservatori/Business intelligence/attività di consulenza
 - Pianificazione avvisi pubblici, programmi e progetti strategici

3.1.1 Assistenza Tecnica Fondi Comunitari

ASSISTENZA TECNICA ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE POR FESR

Lazio Innova ha svolto attività specialistica di assistenza tecnica, sia nella implementazione del nuovo POR 2014-2020, sia nella fase di chiusura del POR FESR 2007-2013.

Riguardo la prima tipologia di attività, sono da segnalare:

- supporto alla definizione delle Modalità Attuative del POR 2014-2020, rispetto alle Azioni: 1.1.3, 1.1.4, 3.5.1, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 4.1.1, 4.2.1, 4.6.1, 4.6.2 e 4.6.3;
- definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma ("Descrizione delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC", del Manuale di gestione e controllo e dei relativi allegati), rispetto al quale è stato possibile completare la procedura di Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma;
- supporto alle strutture regionali per la definizione della Convenzione Operativa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel Territorio della Regione Lazio;
- supporto per la realizzazione del Sistema Informativo, in fase di primo rilascio (modulo di gestione progettuale - anagrafica e dati del progetto) e del secondo rilascio (procedure validazione e certificazione, colloquio banche dati esterne, gestione fascicolo documentale, etc.);

- predisposizione di relazioni attuative elaborate sulla base di richieste specifiche dell'Autorità di Gestione (Agenzia per la Coesione, Segretariato Generale, etc.);
- redazione del RAA 2015, approvato in Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2016 ed approvato dalla Commissione europea con nota Ref. Ares(2016)2922257 - 23/06/2016;
- supporto al Comitato di Sorveglianza ed alla sua segreteria con riferimento alle attività di reporting ed alla definizione delle informazioni necessarie allo svolgimento della riunione del 27 maggio 2016;
- supporto per la definizione dei criteri di selezione delle: (i) operazioni sostenute attraverso strumenti finanziari (SF) e altri interventi per il credito e le garanzie (procedura scritta del 4 maggio 2016); (ii) operazioni sostenute nell'ambito dell'Azione 1.3.1 "Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA ..." e 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con la S3" - componente a fondo perduto;
- attività di accompagnamento e partecipazione ai tavoli tecnici e ai gruppi di lavoro relativi alla programmazione unitaria nazionale (Accordo di Partenariato 2014 - 2020), alle riunioni tecniche e agli incontri organizzati dalla Commissione europea, dallo Stato e dalla Regione e supporto alle strutture regionali per il monitoraggio quadrimestrale del PRA;
- trasmissione e validazione dei dati finanziari e delle previsioni dell'importo per il quale gli Stati membri prevedono di presentare domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo attraverso il sistema SFC2014 (31/1, 31/7 e 31/10) e trasmissione alla BDU dell'IGRUE (Ministero Economia e Finanza) dei dati di monitoraggio caricati sul Sistema Informativo regionale;
- supporto per la verifica delle funzionalità del Sistema Informativo per il monitoraggio fisico e della performance e definizione degli strumenti necessari al monitoraggio del PO ed elaborazione, analisi e trasmissione di tali dati di monitoraggio ai diversi livelli di fruizione (strutture regionali, strutture ministeriali e comunitarie etc.);

Per quanto riguarda l'Assistenza Tecnica realizzata nelle diverse fasi di chiusura del POR FESR 2007-2013, essa ha riguardato alcuni macro temi che possono essere classificati come segue:

- **ASSISTENZA, COORDINAMENTO E GOVERNANCE:** supporto all'Autorità di Gestione nel coordinamento delle strutture coinvolte nell'attuazione del Programma; completamento della raccolta dei dati dei progetti relativi alle attività di interesse del Rapporto di Monitoraggio Ambientale, che ha riguardato circa 1.000 progetti, comprensivi dei 379 progetti già monitorati nei rapporti precedenti, con l'obiettivo di misurare le performance ambientali degli interventi attuati dal POR.
- **SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO:** supporto nella realizzazione delle procedure amministrative legate alla gestione ed al controllo degli interventi, al fine di rilevare le eventuali problematiche legate all'iter delle stesse procedure, alla realizzazione della documentazione necessaria per le verifiche da parte della Commissione europea e dell'IGRUE.
- **SORVEGLIANZA:** rilevazione, controllo ed elaborazione dei dati di monitoraggio forniti alla ISED S.p.a per l'implementazione, gestione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo regionale del POR FESR 2007/2013 ed assistenza al Comitato di Sorveglianza.

- VALUTAZIONE: integrazione ed aggiornamento del Rapporto di “Valutazione ex ante relativa agli Strumenti Finanziari cofinanziati da Fondi Strutturali e di Investimento europei (Vexa IF)”.
- STUDI E RICERCHE: realizzazione di una “Mappatura del sistema culturale della Regione Lazio”, volta a realizzare una base quantitativa di osservazione del settore culturale regionale per favorire il processo di attuazione e sviluppo di modelli e sistemi avanzati relativi all’offerta culturale.

ASSISTENZA TECNICA ALLA CABINA DI REGIA REGIONALE

Le attività svolte in tale ambito hanno riguardato il sostegno all’Amministrazione regionale nell’implementazione della politica di sviluppo unitaria e nell’attuazione delle 45 Azioni Cardine (AC) programmate. In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- analisi e verifica dei documenti e delle disposizioni connesse con l’implementazione del Piano BUL per la definizione dell’Accordo di Programma RL-MISE, dello schema di deliberazione per la relativa approvazione e della convenzione operativa, sulla base delle decisioni assunte dai referenti tecnici della Commissione Agenda Digitale e di quanto disposto dal CIPE in materia;
- progettazione del *Tableau de bord* della politica unitaria per l’elaborazione di dati ed informazioni in merito all’implementazione dei progetti e delle operazioni correlate alle singole AC e garantire corretti flussi di rilevazione, reporting e trasmissione dei dati e per la verifica del *performance framework*;
- analisi e verifica dei documenti correlati all’attuazione dell’Azione Cardine ABC, predisposizione della bozza di “Accordo di Collaborazione” e dello schema di governance dell’Accordo e delle responsabilità delle strutture/soggetti coinvolti e supporto per la definizione delle procedure di selezione delle operazioni;
- definizione della prima versione del tracciato e delle specifiche condivise per l’alimentazione del *Tableau de Bord* della Politica Unitaria alimentato dai sistemi informativi di rilevazione di ciascun Programma (FESR, FSE, FEASR, FSC, altri fondi regionali) attraverso la trasmissione periodica dei dati alla Cabina di Regia per l’alimentazione di una banca dati centralizzata;
- reporting, partecipazione ed assistenza nelle riunioni tecniche ed operative organizzate nell’ambito della Cabina di regia regionale e accompagnamento allo sviluppo progettuale e definizione di cronoprogrammi per la verifica della corretta implementazione delle operazioni;
- predisposizione degli atti per le riunioni della Cabina di Regia, e assistenza durante le riunioni, in particolare per le operazioni di verbalizzazione delle stesse, e l’accompagnamento nella fase di attuazione delle decisioni assunte;
- definizione di un documento di lavoro per fornire elementi di valutazione per l’attivazione di risorse finanziarie a sostegno delle aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ed individuare l’iter operativo e le modalità tecniche più idonee ed efficienti.

Infine, la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) rientra tra le attività di supporto che Lazio Innova svolge per la Cabina di regia della Regione Lazio e rappresenta uno dei cardini per il rilancio della competitività e della crescita socio-economica del nostro Paese, come espressamente indicato anche nell’Accordo di Partenariato.

Il Servizio ha prestato supporto specialistico partecipando e contribuendo fattivamente a:

- tavoli di lavoro che si sono svolti presso la Regione e il Comune capofila (Atina) nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2016;
- missione sul campo svolta dalla Regione congiuntamente al Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne (novembre 2016);
- elaborazione di documenti e note tecniche nonché alla stesura del Preliminare di Strategia, approvato nel mese di dicembre 2016;
- acquisizione dati e documentazione propedeutica all'elaborazione del documento finale della Strategia dell'Al, la cui approvazione è prevista per il mese di marzo 2017.

3.1.2 Assistenza Tecnica alla Regione Lazio

Nel corso del 2016 Lazio Innova ha supportato la Regione nella definizione di specifici piani e programmi operativi in vari ambiti tematici. In particolare, le attività sono state realizzate in stretta collaborazione con le Direzioni regionali competenti nelle diverse materie e ambiti tematici di intervento.

Si elencano qui di seguito tali attività, distinguendo tra SUPPORTO SPECIALISTICO ALLE DIREZIONI REGIONALI, OSSERVATORI, BUSINESS INTELLIGENCE E ATTIVITÀ DI CONSULENZA e PIANIFICAZIONE DI AVVISI PUBBLICI, PROGRAMMI E PROGETTI STRATEGICI.

SUPPORTO SPECIALISTICO ALLE DIREZIONI REGIONALI

ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

In tale ambito sono da segnalare le attività legate alla Call "Energia Sostenibile 2.0", realizzate in collaborazione con la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo. In particolare, Lazio Innova ha assistito i lavori della Commissione Tecnica di Valutazione per la valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio e garantito il supporto nella gestione della Call in tutte le fasi tecnico-amministrative.

Inoltre, la Società ha svolto una intensa attività di supporto alla Direzione anche riguardo al Piano di Azione per Kyoto. In particolare è stato elaborato il Piano Energetico Regionale (PER) ed a tal fine è stato realizzato il follow-up di quanto emerso dalle consultazioni pubbliche svolte nel 2015 attraverso 3 focus group tematici. È stata inoltre assicurata anche l'attivazione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il Piano Energetico Regionale.

L'attività di Assistenza tecnica ha riguardato anche l'elaborazione del Piano di Azione Regionale (PAR) sul Green Public Procurement (GPP) e l'elaborazione della documentazione tecnica a sostegno dell'individuazione dei profili professionali della green economy e della qualificazione degli operatori, tecnici ed installatori, operanti nel campo delle certificazioni energetiche e degli impianti a fonte di energia. Le attività realizzate

hanno consentito alla Direzione regionale di innescare un processo virtuoso e costruttivo di confronto tra gli assessorati che ha condotto alla realizzazione di numerosi documenti di tipo strategico, come ad esempio: il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR), il Piano di risanamento della qualità dell'aria, il Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica (PRMTL), il PSR FEASR, il POR FESR, il Piano regionale di gestione dei rifiuti, il Piano Green Public Procurement, StartupLazio.

TERRITORIO E MOBILITA'

Nel corso del 2016, il Servizio ha fornito supporto specialistico alla Direzione Territorio, Urbanistica e Mobilità per l'implementazione del progetto europeo Horizon 2020 *"Open Social Transport Network for Urban Approach to Carpooling – SocialCar"*. Il progetto si prefigge di sviluppare una nuova piattaforma di comunicazione per la mobilità intelligente e per l'integrazione delle informazioni relative al car-pooling, ai mezzi di trasporto pubblico regionale e locale e ad altri sistemi di mobilità.

SOCIALE

Nell'ambito del supporto specialistico alla Direzione Salute e Politiche Sociali, Lazio Innova ha svolto le seguenti attività, classificate per ambito di intervento della Direzione regionale:

- **SERVIZI SOCIALI:** progettazione del processo di attuazione dell'Azione 9.3.6 finalizzata a favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari;
- **VIOLENZA DI GENERE:** chiusura delle attività riferite all'approvazione delle linee guida per la gestione delle case rifugio e dei centri antiviolenza e supporto per la mappatura delle strutture esistenti e per la determinazione dei costi medi delle strutture d'accoglienza;
- **BANDO DPO – DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ:** supporto tecnico per la partecipazione al Bando del Dipartimento per Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per iniziative anti tratta, con la Regione come soggetto capofila. Costruzione del partenariato con tutte le associazioni che svolgono attività nel settore specifico. Assistenza tecnica per l'istituzione di nuove strutture. Redazione dell'avviso pubblico destinato ai Comuni in partenariato con Associazioni, a valere sulle risorse del DPO, di nuove case rifugio e di nuovi centri antiviolenza.

CULTURA

Nel corso del 2016, nell'ambito del supporto specialistico alla Direzione Cultura e Politiche Giovanili per l'implementazione del Piano Lazio Creativo e l'elaborazione di nuove proposte progettuali innovative e l'avvio del Programma Voucher creativi, la Società ha realizzato numerosi incontri con gli stakeholder per individuare il modello di business e la tipologia di spazi creativi e di luoghi per valorizzare i giovani talenti.

Relativamente al Bando per la partecipazione dei piccoli editori della Regione Lazio al Salone Internazionale del Libro di Torino 2015, sono state eseguite le procedure relative al controllo di primo livello, sono stati redatti due report e verificati i DURC e il rispetto del regime de minimis prima di effettuare i mandati e le erogazioni. Inoltre, è stato fornito supporto per la progettazione di un repertorio degli "Spazi creativi" della Regione Lazio a servizio di giovani che ne potranno usufruire attraverso il sistema dei Voucher.

Lazio Innova ha inoltre assicurato la partecipazione a Gruppi di Lavoro e/o tavoli tecnici per la Mappatura dell'offerta culturale della Regione Lazio, e per lo studio ed implementazione di nuovi strumenti finanziari per la cultura e per il DTC fase 2.

AZIONI DI SISTEMA 2014-2020

Lazio Innova ha supportato le diverse strutture regionali, in ambito comunitario, nazionale e regionale, nella definizione dei documenti programmatici generali, dei documenti di preparazione per i tavoli tecnici ed istituzionali, con riguardo alle opportunità della Programmazione 2014-2020.

In particolare:

- “Giubileo della Misericordia”: in questo ambito Lazio Innova ha prestato assistenza tecnica specialistica al Coordinatore degli eventi storico, turistico e culturali per il Giubileo della Misericordia, Sono stati organizzati circa 40 tra convegni, concerti, mostre, svolti su tutto il territorio regionale e nei luoghi simbolo della spiritualità nella nostra Regione;
- “EXPO 2017”: come già avvenuto per EXPO Milano 2015, è stata prestata assistenza specialistica al Coordinatore del Gruppo di Lavoro interassessorile al quale spetta il compito di individuare progetti e palinsesto dei programmi che si intenderanno presentare durante l'EXPO ASTANA 2017, l'esposizione internazionale intermedia che si terrà in Kazakistan tra giugno e settembre 2017;
- “F-Cult”: è stata elaborata una proposta di un Fondo per la Progettazione di interventi di carattere strategico per lo sviluppo culturale del territorio. Tale Fondo, denominato F-Cult, prevede un supporto agli EE.LL. nello sviluppo di iniziative culturali, utilizzando, ove possibile strumenti di Partenariato Pubblico Privato anche al fine di accedere ai contributi a fondo perduto previsti da norme statali e il sostegno a processi di innovazione nella gestione e nella valorizzazione integrata del patrimonio culturale.

OSSERVATORI, BUSINESS INTELLIGENCE E ATTIVITÀ DI CONSULENZA

Rientrano in tal ambito tutte le attività che forniscono al decisore regionale elaborazioni, analisi, studi, e che contribuiscono alla valutazione delle scelte dell'Amministrazione regionale. Nello specifico si elencano qui di seguito le principali attività svolte nel 2016 in tale ambito, classificate per macro centri di competenza:

STUDI SULL'ECONOMIA REGIONALE

Nel corso dell'anno sono stati prodotti approfondimenti ed analisi del sistema economico laziale, sia in chiave congiunturale che strutturale, scendendo ove possibile a livello delle singole realtà territoriali.

Parallelamente, è stato implementato e arricchito il già consistente data set informatico, con dati provenienti da fonti statistiche ufficiali, oltre che dagli Uffici regionali e della stessa Società.

Nei mesi di settembre e ottobre, a seguito dell'evento sismico dell'agosto 2016, che ha colpito parte del territorio reatino, sono stati prodotti documenti, analisi e mappe utili alla valutazione dell'impatto del terremoto sulla realtà economica coinvolta.

ART 7. L.R. 36 DEL 2001

Rientrano in tale linea di attività alcune delle azioni definite all'interno del "Piano di attività per l'analisi preliminare delle dinamiche strutturali, l'elaborazione di proposte per la definizione degli strumenti di politica industriale del Lazio", approvato con Determinazione G02617 del 13/03/2015.

Nel 2016 sono state realizzate due *policy session* dedicate all'approfondimento dei rapporti tra PMI, multinazionali e catene globale del valore, a cui hanno preso parte circa 40 tra medie e grandi imprese con attività produttiva nel Lazio, e che hanno consentito la redazione del Rapporto "Multinazionali, Imprese Locali e Sviluppo Economico nella regione Lazio". Tale documento, realizzato in collaborazione con la "London School of Economics and Political Science", rappresenta uno strumento utile per i *policy maker* regionali per analizzare gli aspetti dinamici e strategici della relazione tra multinazionali, imprese locali e contesto socio-istituzionale nel Lazio.

SUPPORTO TECNICO E ANIMAZIONE SETTORI PRODUTTIVI

In continuità con gli anni precedenti, Lazio Innova ha fornito assistenza tecnica alla Direzione regionale Attività Produttive su tematiche di interesse regionale, quali: economia del mare, piani di comparto, programmazione negoziata, osservatori di settore.

In particolare, nel corso del 2016, la Società ha realizzato le seguenti attività:

- supporto tecnico al Tavolo permanente regionale del S.U.A.P. a cui partecipano i referenti dei S.U.A.P. di vari Comuni, le Camere di Commercio e altri enti coinvolti nell'ambito del procedimento di cui al Dlgs 160/2010;
- supporto tecnico alla Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, per ciò che riguarda le tematiche legate all'Economia del Mare;
- realizzazione di studi, ricerche ed indagini riguardanti specifici comparti produttivi e/o sistemi locali, con particolare attenzione alle tematiche dell'artigianato e della cooperazione e con l'eventuale accompagnamento nell'azione di consultazione e confronto con gli stakeholder per l'identificazione di priorità d'intervento;
- assistenza tecnica alla elaborazione dei piani di attuazione in materia di cooperazione (L.R. 20/2003) e artigianato (L.R. 3/2015 ex 10/2007) tenendo conto degli indirizzi della programmazione regionale e di settore;
- attività di supporto tecnico per ciò che riguarda il Commercio, reti di imprese, attività legislativa e semplificazione amministrativa, quali: Bando Reti di Imprese tra Attività economiche su strada e Commercio su aree pubbliche (attuazione Direttiva Bolkestein).

ASSISTENZA TECNICA AL SEGRETARIATO GENERALE

Nel corso del 2016, Lazio Innova ha fornito supporto tecnico al Segretariato Generale nel presiedere le attività presso la Conferenza delle Regioni, la Conferenza Stato-Regioni e la Conferenza Unificata, assicurando l'opportuno coordinamento con le diverse Direzioni Regionali coinvolte per materia.

In relazione a tale attività sono state elaborate oltre 480 schede informative (documenti provvisori e definitivi) sugli argomenti oggetto delle riunioni. Inoltre, è stato garantito un costante monitoraggio delle normative nazionali e comunitarie, con particolare riferimento al tema degli aiuti di Stato, ai regimi d'aiuto, alla gestione dei Fondi SIE.

SUPPORTO TECNICO IN MATERIA DI DEBITO REGIONALE

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di Assistenza Tecnica alla Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, per la realizzazione di operazioni di natura ordinaria e straordinaria in materia di debito regionale. Riguardo l'operatività ordinaria sono stati contratti due nuovi mutui a sostegno di investimenti e redatti una serie di documenti e materiale di supporto tecnico, quali: Bollettino mensile sul debito della Regione, Nota Derivati, sezione debito del Rating Book, tabelle sul debito per la Corte dei Conti, verifica dei payment report relativi all'operazione San.Im.

Con riferimento alle operazioni straordinarie, nel 2016, Lazio Innova ha affiancato la Regione nel portare a termine l'operazione di riacquisto dei titoli regionali (BOR) per un importo di 208 milioni di euro. Complessivamente sono stati riacquistati titoli per 1.050 milioni di euro. L'operazione ha consentito alla Regione di ottenere un risparmio annuo di circa 12,7 milioni fino al 2028.

Inoltre, sempre nel corso dell'anno è stata portata a termine la mappatura delle garanzie rilasciate dalla Regione Lazio, iscritte nell'Elenco 3, allegato al Bilancio regionale, che ha portato alla cancellazione di garanzie per circa 125,7 milioni di euro.

PIANIFICAZIONE AVVISI PUBBLICI, PROGRAMMI E PROGETTI STRATEGICI

Nel corso dell'anno, si è consolidata e rafforzata all'interno di Lazio Innova la struttura dedicata all'attività di progettazione e di predisposizione degli avvisi pubblici per l'attivazione degli interventi a sostegno del tessuto imprenditoriale regionale, impostando una modalità di lavoro che vede il coinvolgimento diretto di tutte le aree aziendali interessate, già in sede di progettazione degli interventi e di stesura dei singoli avvisi.

La focalizzazione di uno specifico team sull'attività di progettazione, ha consentito a Lazio Innova di svolgere una importante attività di assistenza tecnica alle direzioni regionali in relazione alla fase di strutturazione degli interventi in risposta alle esigenze del territorio, dando seguito agli indirizzi programmatici contenuti nei documenti strategici regionali (Smart Specialisation Strategy, Programmazione Fondi SIE, Piani annuali e pluriennali settoriali, ...), nel rispetto della normativa di riferimento e della regolamentazione UE.

Parallelamente, grande attenzione è stata posta sulla semplificazione e sulle standardizzazione delle procedure e delle regole di accesso, di pari passo con la messa a regime della piattaforma digitale GeCoWEB.

In particolare, introducendo una modalità del tutto nuova, l'intero set di avvisi relativi agli interventi di riposizionamento competitivo del Lazio è stato basato su un unico Disciplinare, che detta le regole di accesso comuni a tutti gli interventi: i cinque avvisi già emanati e i tre che saranno pubblicati nel corso del 2017, beneficiano quindi di un'unica disciplina comune, e si limitano alla definizione degli elementi specifici legati alle caratteristiche dei progetti tematici che intendono sostenere.

Nel corso del 2016, sono stati progettati e predisposti avvisi pubblici sia a valere su Leggi regionali, sia nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2014-2020. Inoltre, per dare completa attuazione alla

programmazione comunitaria 2007-2013, è stato progettato ed attuato l'intervento Fondo Futuro, finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza, per l'erogazione di finanziamenti a microimprese, anche di nuova costituzione, con difficoltà di accesso al credito ordinario.

Con riferimento, in particolare, ai bandi per l'attuazione della programmazione comunitaria 2014-2020, nel contesto degli interventi per il riposizionamento competitivo del Lazio sono stati predisposti, come già anticipato, nel rispetto della tempistica programmata, i primi cinque avvisi pubblici, finalizzati al sostegno di progetti semplici e di progetti integrati, caratterizzati dalla presenza di attività di ricerca, sulle seguenti tematiche: "Mobilità sostenibile e intelligente Life 2020", "Aerospazio e Sicurezza", "KETs-Tecnologie abilitanti", "Bioedilizia e smart building".

È stato inoltre progettato un intervento a sostegno delle startup innovative e degli spin-off della ricerca, pubblicato all'inizio del 2017, che prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto valorizzando, nel caso degli spin-off, anche l'apporto di tempo lavorativo dei neo imprenditori con esperienza da ricercatori.

Fa riferimento alla programmazione comunitaria 2014-2020 anche l'intervento a sostegno delle coproduzioni cinematografiche internazionali (Lazio Cinema International), lanciato in occasione della Festa del Cinema di Roma, mentre è finanziato con risorse regionali il Fondo Rotativo Cinema, finalizzato all'erogazione di finanziamenti.

A sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, a fianco del tradizionale intervento rivolto direttamente alle imprese, è stato progettato un avviso che si rivolge ai soggetti che affiancano le imprese nel loro sviluppo verso l'estero, invitandoli a presentare Progetti Strutturati di Promozione dell'Export (PROSPEX), ai quali le imprese interessate potranno aderire, in risposta ad un apposito avviso, beneficiando del contributo regionale a parziale copertura dei costi sostenuti.

Con riferimento agli interventi finanziati con risorse regionali sono stati progettati e predisposti gli avvisi relativi agli interventi a sostegno degli Spettacoli dal vivo (L.R. 15/2014), dei Progetti di Gruppi di Ricerca (L.R. 13/2008), delle Startup Culturali (L.R. 13/2008); si segnalano infine l'avviso per il Premio Lazio Innovatore, quello per la Open Innovation Challenge e quello a sostegno delle Traduzioni Editoriali.

Per ciascun avviso sono stati predisposti gli allegati tecnici, nonché ogni altro materiale a supporto dei beneficiari (modulistica standard, schemi tecnici, modelli di calcolo, etc.).

A fianco della tradizionale attività di presentazione degli avvisi ai potenziali beneficiari, effettuata in occasione degli eventi di diffusione delle iniziative attivate, e della preziosa attività informativa assicurata dall'ufficio Orientamento, avendo rilevato la necessità di una costante interfaccia tecnica sul contenuto degli avvisi, è stato attivato, a cura del Servizio progettazione, il servizio "infobandiimprese" che, mediante una casella di posta appositamente istituita, ha fornito ai potenziali beneficiari chiarimenti tecnici sugli avvisi e sulla modalità di presentazione delle richieste, riscontrando grande apprezzamento per la professionalità e la tempestività delle risposte: nel corso del 2016 sono state fornite oltre 6.000 risposte, in media 30 al giorno, con picchi rilevanti – anche 90 richieste nell'arco di una giornata – in occasione dell'apertura o della chiusura degli sportelli per la presentazione delle domande.

Tale attività consente anche di predisporre, quando se ne rileva la necessità, specifici elenchi di FAQ (Frequently Asked Questions), ma soprattutto rappresenta una importante fonte di riscontro dai beneficiari, da cui trarre spunti per continuare nel processo di miglioramento della progettazione degli interventi e della predisposizione degli avvisi.

3.2 Le attività dei Servizi finanziari

I servizi finanziari – contributi e finanziamenti – rappresentano una delle principali linee di attività del modello di business di Lazio Innova, nonché l'area aziendale nella quale si è intervenuto in maniera sistematica con interventi di tipo organizzativo ed informativo per semplificare e migliorare il rapporto con l'utenza e la gestione delle procedure.

Nel corso dell'anno è stato dato l'avvio operativo a GeCoWEB, il nuovo sistema digitale nato per semplificare l'accesso ai contributi da parte di cittadini, imprese ed enti pubblici e di ricerca e per migliorare l'efficienza e l'efficacia del processo di gestione dei contributi, dalla fase di acquisizione della domanda, all'erogazione del contributo.

Nel 2016 le attività riconducibili ai Servizi finanziari sono state caratterizzate dall'avvio operativo della nuova Programmazione comunitaria e la conseguente emanazione dei primi Bandi a valere sul POR FESR 2014-2020 con cui viene favorita e incentivata la nascita di nuove imprese ed il rafforzamento di quelle esistenti, attraverso un ampio ventaglio di strumenti di incentivazione: ingegneria finanziaria, sostegno alle Startup e alle reti di impresa, incentivi per l'uso sostenibile e intelligente delle risorse energetiche e, più in generale, l'ammodernamento dei sistemi produttivi, puntando a valorizzare anche sui mercati esteri i settori di eccellenza dell'economia laziale.

Il sostegno alla crescita del sistema imprenditoriale e allo sviluppo di nuove imprese è realizzato anche attraverso Fondi di bilancio regionale.

In entrambi i casi Lazio Innova, di concerto con le strutture regionali, cura l'istruttoria delle domande, la predisposizione delle graduatorie e l'erogazione dei contributi ai beneficiari ed il loro recupero in caso di revoca degli stessi, garantendo la completezza, l'accuratezza e l'equità dei meccanismi che consentono l'accesso alle agevolazioni.

Nei paragrafi successivi sono elencati i principali risultati raggiunti da Lazio Innova riferiti all'annualità 2016, relativi all'insieme dei servizi finanziari offerti classificati in tre macro categoria di intervento: CAPITALE DI RISCHIO, CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI E GARANZIE E SOSTEGNO AL CREDITO.

Per ognuna di esse se ne fornisce ampia descrizione ponendo in evidenza i risultati raggiunti, oltre ad una breve descrizione delle caratteristiche generali e specifiche finalità.

3.2.1 Capitale di Rischio

GESTIONE FONDO VENTURE CAPITAL POR FESR 2007-2013 (ASSE I – ATTIVITÀ 3)

Il Fondo POR I.3, interamente finanziato con risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali, è lo strumento di capitale di rischio finalizzato a stimolare gli investimenti di capitale di rischio a favore delle PMI innovative del Lazio attraverso una partnership pubblico/privato. Il Fondo, che ha una dotazione complessiva di 24 milioni di euro, ha come finalità quella di favorire, sia lo sviluppo dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale locale, sia stimolare la crescita di un mercato privato del capitale di rischio nel Lazio.

Per quanto attiene la gestione operativa, il 2016 ha visto l'apertura, a fine febbraio, del nuovo Avviso pubblico rivolto ad imprese e co-investitori, per l'investimento delle risorse residue ancora in capo al fondo, pari a circa 4,5 milioni di euro.

In due mesi e mezzo di apertura dell'Avviso, sono pervenute 57 domande di investimento da parte di imprese e startup e oltre 120 richieste di iscrizione all'elenco ufficiale da parte di coinvestitori. Nel corso dell'anno sono state effettuate 26 istruttorie e sono stati deliberati positivamente 11 investimenti, per oltre 7 milioni di euro complessivi, con un effetto leva su quasi 5 milioni di euro di coinvestimenti privati.

Di questi, alla chiusura del fondo avvenuta a febbraio 2017, sono stati erogati 6 investimenti per complessivi 5,4 milioni di euro circa, di cui 3,8 milioni di risorse pubbliche.

Complessivamente lo strumento dedicato al Venture Capital ha effettuato interventi per quasi 20,2 milioni di euro a fronte di quasi 10 milioni apportati dai co-investitori privati, raggiungendo sostanzialmente il target di spesa del 100% delle risorse inizialmente disponibili a favore delle imprese del Lazio.

Il Fondo POR I.3 ha effettuato in totale 36 investimenti (su 55 deliberati e oltre 300 domande ricevute) ed ha supportato con i propri fondi principalmente startup – sia innovative sia high tech - che occupano quasi 180 addetti e che operano in settori importanti dell'economia regionale quali quello Digitale/IT, audiovisivo e bioscienze.

GESTIONE FONDI EX FILAS (L.R. 2/85 E LA SOTTOMISURA IV.2.3 DOCUP 2000-2006)

Nel 2016 è continuata la gestione delle partecipazioni detenute a valere sui fondi L.R. 2/85 e Sottomisura IV.2.3 Docup 2000-2006 finalizzata all'attuazione dei disinvestimenti dalle società non oggetto di procedure concorsuali, oltre alla gestione attiva dei contenziosi in corso conseguenti, in questo caso, al mancato perfezionamento dei disinvestimenti (che ad oggi ha visto un elevato tasso di successo in sede giudiziale) e di tutte le attività legali necessarie al recupero dei relativi crediti.

Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto al monitoraggio delle partecipazioni in società ancora attive attraverso sia l'analisi dei bilanci sia la partecipazione alle assemblee societarie sia con la richiesta di informazioni.

Con specifico riferimento alla partecipazione detenuta, a valere sui fondi L.R. 2/85, nella società Holding di Iniziativa Industriale S.p.A. (H2i S.p.A.) si segnala che nel 2016 il Collegio sindacale di detta società, al termine di una specifica attività di verifica, ha rilevato numerose e gravi irregolarità nella gestione azien-

dale in considerazione delle quali il Consiglio di Amministrazione di Lazio Innova ha deliberato, tra l'altro, di promuovere un'azione di responsabilità nei confronti degli organi sociali, con la sola esclusione di un consigliere e del Collegio Sindacale in carica successivamente all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

NUOVI STRUMENTI DI CAPITALE DI RISCHIO POR FESR 2014-2020

Nel corso del 2016, grazie alle risorse comunitarie previste dalla programmazione 2014-2020 per il Venture Capital, Lazio Innova ha avviato una importante attività di progettazione relativa ai nuovi strumenti da proporre alla Regione Lazio, che vede affiancare ad un nuovo e migliorato fondo di co-investimento (partendo dalla "best practice" del Fondo POR I.3) anche un fondo di cofinanziamento rivolto ai gestori professionali di fondi di venture capital vigilati interessati a localizzarsi operativamente anche nel Lazio per investire nelle imprese del territorio.

Parimenti, è stata sviluppata una proposta progettuale anche per quanto attiene la necessaria selezione di un nuovo Comitato di Investimento privato e indipendente su tali nuovi strumenti.

Si prevede di terminare tali attività di progettazione ad inizio 2017 per poi avviare l'effettiva attuazione degli strumenti, alla luce anche degli indirizzi dei referenti regionali interessati.

3.2.2 Contributi e Finanziamenti

I contributi e i finanziamenti a sostegno delle imprese si articolano lungo tre linee di intervento, classificate sulla base della tipologia della fonte dalla quale provengono le risorse:

- Contributi e finanziamenti nuovo POR 2014-2020
- Interventi POR FESR 2007-2013
- Attuazione di interventi a valere su Leggi regionali di sostegno e finanziamento

In ognuna delle tre tipologie di interventi Lazio Innova provvede alla gestione di tutto il processo partendo dalla fase istruttoria, alla predisposizione delle graduatorie e l'erogazione dei contributi ai beneficiari ed il loro recupero in caso di revoca degli stessi, garantendo la completezza, l'accuratezza e l'equità dei meccanismi che consentono l'accesso alle agevolazioni.

In termini complessivi, come già richiamato, nel 2016 Lazio Innova ha provveduto ad emanare 36 nuovi Avvisi pubblici, che hanno fatto registrare oltre 2.183 domande e l'iscrizione di oltre 4.200 soggetti. Tutti gli avvisi pubblici sono stati gestiti tramite la nuova piattaforma digitale GeCoWEB.

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI NUOVO POR 2014-2020

Nel corso del 2016 sono state avviate le prime procedure per la concessione di contributi nell'ambito del POR FESR 2014-2020 relative alla Call for proposal "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali".

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati gli Avvisi elencati nella Tabella 1, per i quali se ne è specificata la tipologia (Integrati o Semplici), l'ammontare delle risorse stanziare, le domande ricevute e i finanziamenti totali richiesti.

TABELLA 1- AVVISI PUBBLICATI E CHIUSI NEL 2016 A VALERE SULLE NUOVA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Avviso Pubblico	Area di Specializzazione S3	Risorse stanziare (milioni di euro)	Domande ricevute e finanziamenti totali richiesti	
			Progetti Integrati	Progetti Semplici
Mobilità sostenibile e intelligente	Green Economy e Sicurezza	16,5	71 progetti per 56,4 milioni di euro	38 progetti per 3,8 milioni di euro
LIFE 2020	Scienze della vita e Agrifood	18,5	131 progetti per 104,3 milioni di euro	68 progetti per 6,2 milioni di euro
AEROSPAZIO E SICUREZZA	Aerospazio e Sicurezza	7,2	54 progetti per 39,2 milioni di euro	6 progetti per 0,5 milioni di euro

Fonte: Lazio Innova S.p.A.

A fine 2016 sono stati, inoltre, pubblicati i seguenti avvisi con apertura degli sportelli nel 2017:

- “KETS – TECNOLOGIE ABILITANTI”, per la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e il rafforzamento della competitività del tessuto produttivo laziale, favorendo l’applicazione delle tecnologie abilitanti (Key Enabling Technologies – KETs) in tutte le aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale. Lo stanziamento è di 9,24 milioni di euro, le richieste finalizzate sulla piattaforma GeCoWEB sono state 115 con indicazioni di investimento pari a 65,6 milioni.
- “BIOEDILIZIA E SMART BUILDING”, per supportare l’innovazione dei materiali, dei componenti e dei sistemi utilizzati nell’edilizia, compresi sistemi intelligenti di progettazione e gestione delle infrastrutture, anche di committenza pubblica, che garantiscano una maggiore sostenibilità ambientale degli edifici e delle costruzioni, nonché un maggiore valore aggiunto per i fruitori. Lo stanziamento è di 7,26 milioni di euro, le richieste finalizzate sulla piattaforma GeCoWEB sono state 48 per 24 milioni di investimenti.

A fine 2016 è stata avviata la seconda edizione dell’Avviso Pubblico “LAZIO CINEMA INTERNATIONAL. ATTRAZIONE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE E SOSTEGNO DELLE PMI CHE OPERANO DIRETTAMENTE NEL SETTORE”. Lo stanziamento è stato di 10 milioni di euro in due “finestre” da 5 milioni ciascuna. Le richieste finalizzate sulla piattaforma GeCoWEB sono state 30 con investimenti per quasi 11 milioni.

Unitamente all’intervento sopra descritto, a fine 2016 è stato pubblicato l’Avviso Pubblico “INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL CINEMA E DELL’AUDIOVISIVO. FONDO DI ROTAZIONE PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI A TASSO AGEVOLATO, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 13 APRILE 2012 N. 2, ART. 28 COMMA 1 TER”, l’apertura a sportello è prevista a gennaio 2017, con uno stanziamento di 1,25 milioni di euro.

INTERVENTI POR FESR 2007-2013

Nel 2016 Lazio Innova è stata impegnata nelle attività di chiusura e rendicontazione dei bandi a valere sulla Programmazione europea 2007-2013. Attraverso tali interventi viene promosso e incentivato il rafforzamento delle PMI laziali, agendo sulla loro struttura patrimoniale (ad esempio con strumenti di ingegneria finanziaria o interventi nel capitale di rischio) e più in generale incentivando gli investimenti in grado di accrescerne la competitività attraverso (tra gli altri) la ricerca e l’innovazione, l’acquisizione di servizi avanzati, gli interventi per l’efficienza energetica e la produzione di energie rinnovabili.

La Società, in particolare, ha proseguito nella gestione operativa di alcuni Avvisi pubblici di cui si evidenziano i principali risultati in termini quantitativi.

I. ATTIVITÀ I.1 - I.2 - I.4 - I.6 - II.1 (PMI) E BANDO VII PROGRAMMA QUADRO. Stanziamento 69,90 milioni di euro. Al 31 dicembre 2016, relativamente agli strumenti agevolativi sotto elencati, è stata certificata una spesa complessiva di euro 31,688 milioni di euro e contributi concessi per 70,511 milioni di euro.

- efficientamento ed energie alternative (PMI);
- filiera regionale della CERAMICA;
- filiera produttiva regionale dell’AUDIOVISIVO;
- acquisizione di servizi avanzati per le PMI;
- promozione di prodotti e processi produttivi rispettosi dell’ambiente;
- efficienza ed eco-sostenibilità del sistema/filiera produttiva della CARTA;
- settore e filiera della NAUTICA;

- sistemi/filiere produttive del settore INNOVAZIONE;
- misure per favorire l'accesso delle imprese regionali al Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo della U.E. (VII P.Q.);
- agevolazioni agli investimenti innovativi delle PMI per impianti, sistemi ed apparecchiature per la proiezione cinematografica digitale;
- Horizon2020 - Misure per favorire l'accesso ai Programmi dell'Unione per il finanziamento della Ricerca, dell'Innovazione e della Competitività.

Relativamente allo strumento agevolativo "Horizon2020" al 31 dicembre sono stati erogati 28 saldi per 0,178 milioni di euro.

- II. AVVISO PUBBLICO "INSIEME PER VINCERE". (Stanziamiento di 60,3 milioni di euro). Al 31 dicembre 2016 è stata certificata una spesa complessiva per 37,355 milioni di euro a fronte di contributi concessi per 62,293 milioni di euro. Nel corso del 2016 si è conclusa l'attività di valutazione della documentazione per la rendicontazione delle spese finalizzata all'erogazione del saldo del contributo spettante ai progetti finanziati con l'emissione dei mandati di pagamento. Alla data del 31 dicembre 2016 sono stati erogati complessivamente 39,418 milioni di euro (al lordo dei recuperi effettuati e in corso), a titolo sia di acconto dei contributi deliberati sia di S.A.L./Saldo, elencati nella Tabella 2.

TABELLA 2 - BANDO INSIEME PER VINCERE - TIPOLOGIE DI INTERVENTI E RELATIVO IMPORTO EROGATO
(MILIONI DI EURO)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO EROGATO*
Startup di reti	1,481
Investimenti in rete	4,751
Valore Aggiunto Lazio	33,186
TOTALE	39,418

* al lordo dei recuperi effettuati e in corso

- III. ATTIVITÀ I.I POTENZIAMENTO E MESSA IN RETE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO. Al 31 dicembre 2016 è stata certificata una spesa complessiva per 103,318 milioni di euro a fronte di contributi concessi per 148,77 milioni di euro, relativamente ai seguenti strumenti agevolativi:

- Progetti esecutivi di RSI delle PMI in forma singola o associata inerenti le Frontiere Tecnologiche;
- Infrastrutture di logistica avanzata per linee ad elevata flessibilità;
- CO-RESEARCH - R&S in collaborazione presentati dalle PMI del Lazio;
- Innovazione delle micro e piccole imprese;
- Sostegno agli spin-off da ricerca;
- Voucher per l'Innovazione.

- IV. ATTIVITÀ 1.7 - SVILUPPO DI APPLICAZIONI, PRODOTTI, PROCESSI, CONTENUTI E SERVIZI ICT. AI 31 dicembre 2016 è stata certificata una spesa complessiva per 17,103 milioni di euro a fronte di contributi concessi per 26,5274 milioni di euro, relativamente ai seguenti strumenti agevolativi:
- Avviso pubblico per Progetti OPEN DATA delle PMI del Lazio;
 - Avviso pubblico per progetti OPEN DATA da parte degli Enti Locali del Lazio;
 - Avviso Pubblico per la presentazione di progetti volti all'acquisizione di prodotti e/o servizi ICT a supporto delle strategie competitive delle Micro, Piccole e Medie Imprese;
 - Creativi Digitali - Progetto Zero;
 - Creativi Digitali - Sviluppo di Idee Progetto per una nuova Generazione di App - App-On;
 - Creativi Digitali - Sviluppo di Idee Progetto dedicate al libro ed alla lettura nell'era dell'innovazione digitale - New Book;
 - Creativi Digitali - Sviluppo di Idee Progetto per una fruizione innovativa dei contenuti culturali Cultura Futura.

Nell'ambito del POR-FESR 2007-2013 rivestono particolare importanza le operazioni di INGEGNERIA FINANZIARIA che si concretizzano nell'attuazione di CINQUE attività, sintetizzate nella Tabella. 3.

TABELLA 3-NUOVO FONDO DI INGEGNERIA FINANZIARIA A FAVORE DELLE PMI A VALERE SUL POR FESR 2007 – 2013**

AVVISO PUBBLICO	risorse disponibili (mil di euro)	N. Domande deliberate	Importo deliberato (mil di euro)	N domande erogate*	Importo erogato* (mil di euro)
Fondo Patrimonializzazione PMI	10,00	86	9,182	86	9,182
Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti	50,00	176	39,151	166	38,131
Fondo per la promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile	35,00	21	8,439	18	7,946
Fondo per Prestiti Partecipativi alle Startup	9,80	56	7,090	56	7,090
TOTALE	104,80	339	63,863	326	62,349

* Numero delle domande e importi erogati sia a titolo di S.A.L. che di Saldo.

** Le domande deliberate ed erogate sono al netto delle rinunce e delle revoche occorse sia in fase di sottoscrizione degli atti di impegno che successivamente.

- V. SMART ENERGY FUND (Stanziamiento 15 milioni di euro). Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI per la promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile – Finanziamenti a tasso agevolato. Al 31 dicembre 2016 sono state erogate 36 operazioni per complessivi 4 milioni di euro.

ATTIVITÀ RELATIVE AI FONDI DI BILANCIO REGIONALE (LEGGI REGIONALI)

Lazio Innova provvede anche alla gestione e all'erogazione di Fondi a valere sul Bilancio regionale, relativi all'attuazione di Leggi Regionali di sostegno e finanziamento. In particolare nel corso dell'anno sono stati avviati e gestiti i seguenti avvisi pubblici:

- “CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA PROMOZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATA ALLE MPMI ED ALLA CREAZIONE DI STARTUP” ED ALLA LINEA DI ATTIVITÀ DENOMINATA “VOUCHER PER L'ACCESSO ALLA GARANZIA” – (Stanziamiento di 4,695 milioni di euro). Obiettivo: sostenere la ripresa del sistema produttivo dei Comuni rientranti nel SLL di Rieti fornendo alle imprese la possibilità di accedere a contributi a fondo perduto per la realizzazione di un programma di investimento o di ricerca e innovazione tecnologica, di importo non inferiore a 50 mila euro e inferiore a 1,5 milioni di euro. Limitatamente alla linea di intervento relativa al contributo a fondo perduto sono pervenute complessivamente 182 domande per un totale di agevolazioni richieste di 27,537 milioni di euro. Al 31 dicembre 2016 sono state valutate tutte le domande pervenute, di queste 21 sono state approvate, per un importo concesso pari 4,688 milioni di euro. Sono stati predisposti inoltre 19 atti di impegno per un importo complessivo 4,082 milioni di euro.
- “FONDO UNICO REGIONALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO L.R. 15/14”, annualità 2016. (Stanziamiento di 2 milioni di euro). Obiettivo: Sostenere gli interventi a carattere ordinario in materia di spettacolo dal vivo che consistono in progetti annuali realizzati sul territorio regionale. Al 31 dicembre 2016 sono pervenute 180 domande a valere sulle diverse linee di attività, di queste, 68 sono state ammesse per un contributo concesso pari a 1,542 milioni di euro. È stato successivamente approvato l'avviso pubblico per l'annualità 2017, con nuovi termini per la presentazione delle domande.
- “PROGETTI DI GRUPPI DI RICERCA - CONOSCENZA E COOPERAZIONE PER UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO (L.R. 13/2008 - art. 4)”. (Stanziamiento di 7 milioni di euro). Obiettivo: promuovere il sistema della ricerca ed innovazione regionale ed in particolare valorizzare il capitale umano altamente specializzato ivi presente, sovvenzionando progetti di ricerca ad alto contenuto innovativo e coerenti con la Smart Specialisation Strategy regionale da realizzarsi da parte di Gruppi di Ricerca dedicati, in modo da creare e facilitare i rapporti di collaborazione con le imprese. L'avviso pubblico, aperto il 1° dicembre 2016 e chiuso il 15 febbraio 2017, ha visto l'arrivo di 446 richieste di contributo per un importo complessivo pari a 64,610 milioni di euro.
- Avviso Pubblico EXPO MILANO 2015 “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita”, che prevedeva due plafond distinti: uno riservato ai progetti realizzati sul territorio di Roma Capitale pari ad 500 mila euro e uno riservato per progetti realizzati nelle altre province del Lazio pari a 1 milione di euro. Al 31 dicembre 2016 sono stati erogati complessivamente 749 mila euro a titolo sia di acconto dei contributi deliberati sia di Saldo.
- L. R. 05/2008 ART. 4 “SOSTEGNO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL LAZIO IN FORMA AGGREGATA - INTERVENTI DIRETTI -”. (Stanziamiento di 5 milioni di euro). Obiettivo: favorire la partecipazione delle PMI rappresentative dei principali comparti e settori regionali, in forma aggregata, a iniziative comuni di internazionalizzazione che prevedano attività promozionali, fieristiche, di cooperazione commerciale e industriale e di sostegno alla qualità dell'export laziale. Al 31 dicembre 2016 i progetti attivi sono 16, per un importo di 1,995 milioni di euro mentre sono stati erogati 5 acconti per un importo di 560 mila euro.

- L.R. 29/96 - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE. Al 31 dicembre 2016 sono state effettuate erogazioni per 33,075 milioni di euro a favore di 1.069 beneficiari. Restano da erogare 24 domande per un importo pari a euro 0,606 milioni di euro.
- L.R. 19/2003, PROGETTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELLE CONDIZIONI OCCUPAZIONALI DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI. Al 31 dicembre 2016 sono state effettuate complessivamente 24 erogazioni per un importo pari a 1,593 milioni di euro.
- L.R. 13/2008 - PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI DA UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA & ALBO REVISORI. Al 31 dicembre 2016 sono state effettuate 45 erogazioni per un importo pari a 6,884 milioni di euro a fronte dei 49 progetti attivi per un importo pari a 18,349 milioni di euro.
- L.R. 04/2006 ART. 175 COMMA 6 ANNUALITÀ 2008, 2009 E 2011. Riqualificazione e potenziamento dell'offerta turistica regionale, attraverso interventi finalizzati alla realizzazione e all'adeguamento di strutture di attrazione turistica, di spazi espositivi, di sedi di Forum nazionali ed internazionali. Nel corso del 2016 sono stati erogati 773 mila euro per 6 erogazioni.
- LEGGE 36/2001 - SOSTEGNO A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI. Nel 2016 si è chiusa sia l'attività di analisi delle rendicontazioni delle spese che di erogazione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari dell'Avviso pubblico (Annualità 2010) dedicato al Distretto Industriale "Area Monti Ausoni – Tiburtina del Marmo e del Lapideo". Al 31 dicembre 2016 le erogazioni complessive ammontavano a 2,922 milioni di euro a favore di 13 beneficiari.

Accanto alle attività di sostegno diretto alle imprese attraverso la gestione dei programmi di aiuto assegnati, Lazio Innova nel corso del 2016 ha prestato assistenza tecnica operativa per l'attuazione di programmi e azioni a vario titolo collegati ai temi dello sviluppo economico e della sostenibilità. Di seguito i principali ambiti tematici nei quali tale attività è inquadrata:

- 1) **SUPPORTO OPERATIVO PER POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E MICROIMPRESA** - realizzazione di interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti deboli con l'obiettivo di favorire una migliore e piena integrazione della persona nel proprio contesto sociale. Promuovere lo sviluppo di sistemi informativi a servizio delle politiche regionali nel sociale. Le principali attività svolte in tale ambito sono state:
 - L.R. 6/99 art. 82, interventi a favore delle comunità giovanili. Nel corso dell'anno sono proseguite le attività finalizzate all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei relativi contributi concessi ai progetti ammissibili a valere sul Bando 2009, sul Bando 2010 e sul Bando 2011. Al 31 dicembre 2016 sono state effettuate complessivamente 17 erogazioni per 329 mila euro.
 - ApQ Bando delle Idee, interventi a favore di progetti che perseguono le seguenti finalità: potenziare lo sviluppo di associazioni e di gruppi creati e gestiti a maggioranza da giovani, favorendo lo spirito di iniziativa in attività culturali, del tempo libero, della vita associativa. I Bandi 2008, 2009 sono stati chiusi, resta un'attività residuale relativa al bando 2011, che al 31 dicembre 2016 vedeva effettuate erogazioni per 167 mila euro a favore di 26 soggetti beneficiari.
 - ApQ Bando Officine dell'Arte (annualità 2008 e 2010), attraverso il quale la Regione Lazio intende favorire la partecipazione attiva dei giovani allo sviluppo regionale mediante la promozione e il sostegno delle loro attività e produzioni culturali. Al 31 dicembre 2016 le erogazioni complessive ammontano a 23 per un importo pari a 661 mila euro.

- 2) **PROGRAMMI DI SVILUPPO DEL LITORALE DEL LAZIO** - Le principali attività svolte in quest'ambito

hanno riguardato:

- L.R. 1/2001, programma integrato di interventi a favore dei 24 comuni del litorale laziale. Le attività principali hanno riguardato:
- la prosecuzione delle attività di assistenza tecnica a supporto delle Direzioni Regionali Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, Cultura e Politiche Giovanili, per l'attuazione del programma degli interventi previsti dalla normativa.
- l'erogazione di contributi a favore dei comuni del litorale laziale per opere di riqualificazione, restauro e manutenzione, nonché di difesa del litorale dai fenomeni di erosione e salvaguardia degli ecosistemi naturali.

Al 31 dicembre 2016 sono state effettuate erogazioni complessivamente per 32,842 milioni di euro. Resta da erogare una sola domanda per di 100 mila euro.

- art. 41 della L.R. 26/2007, piano straordinario degli interventi per lo sviluppo del litorale laziale. Al 31 dicembre 2016 sono state effettuate complessivamente 33 erogazioni per un totale di 15,108 milioni di euro. Con D.G.R. n. 234/2016 è stato approvato un nuovo Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse da parte dei Comuni del Litorale del Lazio, a seguito del quale sono stati ammessi 9 interventi per un totale di 8 milioni euro di contributo. Le risorse finanziarie già stanziare con la L.R. n.17 del 2015 "legge di stabilità anno 2016" sull'apposito capitolo B44520 "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" per il periodo 2016-2019, ma non ancora trasferite, prevedono un impegno di spesa di euro 800 mila euro per l'annualità 2016, di euro 3,20 milioni per l'annualità 2017 e di 4,00 milioni per l'annualità 2018.
- 3) "MICROCREDITO E MICROFINANZA". L'attività si è concentrata nella strutturazione e nella gestione dell'iniziativa denominata Fondo Futuro, finanziata con risorse POR FSE 2007-2013 nell'ambito del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza. Obiettivo dell'iniziativa è l'erogazione di finanziamenti di importo ridotto, pari al massimo 25.000 euro, a microimprese, anche di nuova costituzione, e liberi professionisti con difficoltà di accesso al credito ordinario. In fase di avvio sono state previste specifiche riserve destinate a specifici soggetti, quali ad esempio gli under 35 o gli over 50, i lavoratori svantaggiati o i soggetti con reddito particolarmente basso, ma anche ai partecipanti alle iniziative regionali "Torno Subito", "In Studio" e "Coworking". La fase di attuazione ha visto la struttura di Lazio Innova impegnata soprattutto nella gestione dei rapporti con i soggetti erogatori appositamente convenzionati, nell'interfaccia fra questi e il Nucleo Regionale, verificando la conformità delle istruttorie da sottoporre a delibera; è stato inoltre assicurato tutto il supporto informativo necessario ai potenziali beneficiari. Grazie all'attivazione di una rete di soggetti erogatori appositamente convenzionati con Lazio Innova, presenti capillarmente sul territorio regionale, è stato possibile raggiungere l'ambizioso obiettivo di utilizzare in tempi molto ristretti le consistenti risorse disponibili, erogando finanziamenti per un valore complessivo di oltre 32.7 milioni di euro a circa 1500 imprese.
- 4) STARTUP E IMPRESE CREATIVE. Nel corso dell'anno 2016 è stata avviata la seconda edizione dell'Avviso Pubblico Sostegno per lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative, con l'obiettivo di supportare la nascita e/o lo sviluppo di startup innovative, operanti nei settori dell'audiovisivo, delle tecnologie applicate ai beni culturali, dell'artigianato artistico, del design, dell'architettura e della musica, cofinanziandone i costi di avvio e di primo investimento. Lo stanziamento complessivo è stato di 1,217 milioni di euro. Al 31 dicembre 2016 sono pervenute

416 domande per un totale di agevolazioni richieste pari a 11,698 milioni di euro. Sono state valutate tutte le domande pervenute, di queste 40 sono state approvate, con la sottoscrizione dei relativi atti di impegno, per un importo concesso pari a 1,118 milioni di euro.

3.2.3 **Garanzie e sostegno all'accesso al credito**

Tale linea di attività si articola in due macro tipologie di interventi: GESTIONE PORTAFOGLIO GARANZIE IN ESSERE e NUOVI STRUMENTI PER IL SOSTEGNO AL CREDITO POR FESR 2014-2020.

GESTIONE PORTAFOGLIO GARANZIE IN ESSERE (EX BIL E UNIONFIDI)

A seguito della presentazione dell'istanza di cancellazione dall'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 (testo previgente) del T.U.B, le attività di gestione del portafoglio di garanzie in essere relative a tutti i fondi trasferiti a seguito della fusione di Banca Impresa Lazio e Unionfidi Lazio sono limitate al monitoraggio e gestione dei rischi del monte garanzie in essere.

Nel complesso la gestione ha interessato circa 3.000 posizioni a valere su 23 Fondi di cui 19 per fondi precedentemente gestiti da Unionfidi, alcuni dei quali operano anche in cogaranzia, e 4 fondi gestiti da Banca Impresa Lazio.

In particolare, le attività svolte riguardano il monitoraggio delle posizioni in essere, la gestione delle richieste di conferma della garanzia a seguito di modifiche del finanziamento sottostante e la valutazione delle richieste di escussione con le affinenti attività conseguenti.

Le banche controparti sono circa 20, a cui si aggiunge MCC Mediocredito Centrale, per le posizioni sulle quali insiste la controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia, di cui MCC è gestore.

Nel corso dell'anno non sono state rilasciate nuove garanzie, coerentemente con la nuova strategia regionale in tema di sostegno all'accesso al credito mediante lo strumento della garanzia, che ha inteso privilegiare l'utilizzo del Fondo Centrale di Garanzia, aprendone alle banche l'utilizzo in forma di garanzia diretta e rafforzandone la dotazione finanziaria mediante la creazione di una apposita sezione regionale.

Al 31 dicembre 2016 il portafoglio garanzie in essere a valere sui fondi ex Unionfidi ed ex Banca Impresa Lazio risulta pari a 169,02 milioni di euro per un relativo accantonamento di 37,49 milioni di euro.

Con la DGR n. 642 del 27 ottobre 2016 la Regione Lazio ha deliberato di procedere alla cancellazione delle fidejussioni iscritte nell'Elenco 3, allegato al Bilancio regionale, che costituiscono parte dei Fondi affidati a suo tempo dalla Regione a Sviluppo Lazio e ad oggi non più operativi, quali:

- Fondo di Garanzia in favore del CAR e del MOF (ex art. 76 della L.R. 09/2005);
- Fondo speciale di Garanzia per la Casa (ex art. 75 della L.R. 4/2006 – art. 13 della L.R. 31/08);
- Fondo di Garanzia "Fondo Politiche Attive per il Lavoro" (ex art. 54 della L.R. 4/2006);
- Fondo categorie sociali "Fondo Anticipazioni crediti ASL" (ex art. 54 della L. R. 04/06 – DGR 75/09);
- Fondo di garanzia Istruzione (ex art. 54 della L.R. 04/06 – DGR 815/06 – DGR 75/09);
- Fondo di Garanzia per la monetizzazione dei crediti vantati verso la PA (ex art. 10 L.R. 31/2008);

- Fondo di Garanzia per le imprese beneficiarie dei finanziamenti europei (ex art. 14 L.R. 31/2008);
- Fondo di Garanzia per il mantenimento dell'occupazione di aziende in crisi (ex art. unico della L.R. 70/1984 e art. 20 della L.R. 25/1995).

Contestualmente ha proceduto all'aggiornamento del valore delle garanzie prestate dalla Regione ai sensi della Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 indicate nell'Elenco 3 allegato al bilancio regionale e relativo agli esercizi finanziari 2017-2019.

NUOVI STRUMENTI PER IL SOSTEGNO AL CREDITO - POR FESR 2014-2020

In attuazione della strategia regionale in materia di sostegno all'accesso al credito, nel corso del 2016 è stata bandita la gara per l'affidamento ad un operatore di mercato dell'attuazione degli strumenti a tal fine strutturati, per un totale di 62,5 milioni di euro, incrementabili di ulteriori 40 milioni di euro nell'arco del periodo di riferimento (fino al 2023, oltre 5 anni di gestione dei rientri).

Tale operazione rappresenta il primo blocco dell'operatività del Fondo di Fondi FARE Lazio, istituito per la gestione degli strumenti finanziari previsti nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e affidato in gestione a Lazio Innova.

In esito alla gara europea, è stata affidata ad un raggruppamento appositamente costituito fra i principali operatori di mercato l'attuazione di quattro interventi:

- Fondo Rotativo per il Piccolo Credito: rivolto alle piccole e medie imprese, consente di ottenere prestiti di importo compreso fra 10 mila e 50 mila euro;
- Fondo di Riassicurazione: per migliorare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, si rivolge al mondo dei Confidi e offre una parziale copertura del rischio secondo logiche di portafoglio;
- Voucher di Garanzia: rivolto alle piccole e medie imprese e offre un contributo a riduzione del costo della garanzia ottenuta a sostegno dell'accesso al credito;
- Garanzia Equity: ha lo scopo di rafforzare la struttura patrimoniale delle piccole e medie imprese e si rivolge ai soci, futuri o già esistenti, che apportano nuovo capitale, offrendo loro una compartecipazione al rischio di impresa.

L'uscita dei primi avvisi pubblici relativi agli interventi sopra riportati è prevista per la fine del primo semestre 2017.

3.3 Le attività dei servizi reali

Le attività svolte in tale ambito hanno avuto l'obiettivo generale di favorire un miglior posizionamento competitivo delle imprese del Lazio, in risposta alla doppia sfida dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.

Nel 2016 è proseguito il percorso di costruzione di reti di cooperazione tra gli attori del territorio e di rafforzamento delle modalità d'interazione tra il sistema produttivo ed i centri di competenza, tra ecosistemi locali e potenziali partner esterni.

Gli ambiti prioritari di operatività, in linea con quanto definito nel Piano annuale delle attività 2016 e con le policy messe in campo dalla Regione, sono stati: l'animazione dell'ecosistema delle startup, l'internazionalizzazione, l'animazione dei cluster e delle aree di specializzazione, la creazione e l'animazione di spazi/hub dell'innovazione.

3.3.1 Startup ed Ecosistema dell'innovazione

Nell'ambito degli interventi per l'ecosistema delle startup, Lazio Innova ha proseguito, anche nel 2016, la gestione, in qualità di coordinatore, del progetto TWIST, co-finanziato all'interno del programma della Commissione Europea Startup Europe e mirato a sostenere la crescita delle Startup innovative.

Nel corso dell'anno, attraverso TWIST, Lazio Innova ha organizzato e gestito numerosi meeting con i partner europei del Progetto e con Startup Europe. Inoltre, sono stati realizzati 5 webinar e talk, a cui hanno partecipato circa 1.000 persone.

Nel 2016 è stata lanciata la piattaforma <https://platform.digitaltwisters.com/> di mentor, challenge a favore delle startup dei quattro ecosistemi coinvolti nel progetto, sono stati aggiornati costantemente i diversi canali social ed il sito internet del progetto, è stato aperto il blog dedicato a TWIST all'interno di Startup Europe.

Nel mese di febbraio, Lazio Innova ha organizzato ed ospitato presso la propria sede l'iniziativa internazionale *Startup Europe Week*, nata su un progetto della Commissione Europea per diffondere la consapevolezza che le diversità regionali e le politiche locali abbiano un ruolo determinante nella creazione e nella crescita delle startup. L'iniziativa ha registrato circa 700 partecipanti e l'intervento di oltre 20 speaker rappresentanti di acceleratori, incubatori, investitori, grandi aziende, istituzioni e stakeholder dell'innovazione e del mondo startup.

Nell'ambito della più generale attività di open innovation Lazio Innova ha organizzato ad ottobre, in occasione del *Meet in Italy for Life Sciences 2016*, il lancio della prima Open Innovation Challenge, dal titolo *"The Car of the Future"*, indirizzata a grandi aziende e talenti della ricerca per favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione. In tale sede si è svolto anche il *BootCamp StartupOnStage*, una pre-session durante la quale un gruppo di Startup intraprende un percorso di mentorship e partecipa a sessioni di pitching con investitori nazionali ed internazionali.

Sempre nel 2016 vi è stata l'adesione al network internazionale EBAN (European Business Angel Network). Rientra nell'ambito degli interventi per l'ecosistema delle startup anche la gestione del Bando Voucher, rivolto alla promozione, consolidamento e lo sviluppo dell'ecosistema delle Startup innovative

3.3.2 Le attività per l'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio

Nel 2016 le attività svolte da Lazio Innova per l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale hanno riguardato sia l'attuazione del Programma di internazionalizzazione 2014-2016, sia l'Assistenza tecnica all'Assessorato Sviluppo economico e Attività Produttive nella definizione, programmazione ed implementazione delle attività volte alla promozione internazionale del sistema imprenditoriale regionale. Nel corso dell'anno si è proceduto anche alla definizione ed attuazione del nuovo Programma di internazionalizzazione per il periodo 2016-2017.

PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014-2016

Le attività svolte da Lazio Innova in tale ambito hanno riguardato l'attuazione del Programma per l'internazionalizzazione regionale 2014-2016.

Nel corso dell'anno sono state approvate tutte le schede progetto e ciò ha consentito il raggiungimento dei seguenti risultati: 2 attività di formazione, 4 azioni di incoming, 6 partecipazioni fieristiche, 4 missioni di outgoing, 2 convegni internazionali; coinvolgimento di oltre 300 imprese sul territorio; 20 progetti delle manifestazioni di interesse realizzati nel corso dell'anno. Per quanto riguarda le attività di governance sono stati realizzati 25 incontri sul territorio che hanno visto la partecipazione di circa 500 soggetti tra imprese e professionisti; circa 100 le newsletter per l'animazione del portale laziointernational.it e la diffusione delle informazioni di internazionalizzazione.

Nello specifico le attività hanno riguardato:

- il Progetto *Italia-Cina Innovation and Technology*, un percorso di cooperazione intergovernativa sui settori legati all'innovazione tecnologica avviato a partire dal 2014 e che ha visto nel 2016 l'organizzazione di un'iniziativa di incoming di una delegazione proveniente da Tianjin, nel corso della quale sono state realizzate visite a stabilimenti produttivi e l'incontro con realtà economiche interessate al mercato cinese;
- partecipazione al Fuori Salone di Milano con la realizzazione di uno stand regionale sulle esperienze del mondo del design laziale in tema di outdoor, arredo bagno e accessori per la tavola, e partecipazione alla manifestazione Moa Casa, svoltasi a Roma, con uno spazio espositivo interamente dedicato alle aziende di Lazio Creativo;
- per il settore delle Industrie creative digitali sono state organizzate 2 attività di outgoing in Malesia e Taiwan con la partecipazione rispettivamente al KL Converge e allo SmartCity Expo; 2 attività di incoming di delegazioni provenienti da Taiwan con incontri e visite di aziende laziali;
- per il settore audiovisivo la partecipazione al Festival di Cannes per la promozione delle coproduzioni internazionali con gli operatori laziali;

- organizzazione della III edizione del *Meet in Italy for Life Sciences*, brokerage event internazionale con la partecipazione di 7 regioni italiane e dedicato ad imprese produttive, mondo della ricerca applicata, ecosistema delle startup legate alla salute e benessere della persona;
- per il settore Aerospaziale è stato realizzato l'incoming in occasione del Convegno internazionale sull'agospazio, oltre la partecipazione alla manifestazione fieristica *Farnborough Air Show* (Gran Bretagna); la realizzazione di una prima piattaforma matching tra le aziende del settore sia a livello nazionale che internazionale;
- per il settore Editoria, è stata organizzata la partecipazione alla fiera del fumetto di Angoulême con imprese al seguito; si è contribuito alla realizzazione della manifestazione "La Città Incantata"; organizzazione della partecipazione regionale alla manifestazione di aprile *Romics* presso la Fiera di Roma con la presentazione del Catalogo delle eccellenze laziali del fumetto; realizzazione di un catalogo regionale delle opere tradotte di case editrici laziali per la promozione del prodotto editoriale sui mercati esteri;
- partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche del settore agroalimentare (Cibus Parma e Vinitaly Verona) con imprese al seguito ed organizzazione di incontri con operatori esteri presenti;
- organizzazione del convegno Euro Med Days in occasione della manifestazione Yacht Med Festival di Gaeta con rappresentanti europei sull'economia del mare.

Sono proseguite, inoltre, le attività inerenti le Manifestazioni di interesse approvate dalla Regione in collaborazione con i partner selezionati; mentre per quanto riguarda la gestione delle attività di governance di sistema, sono proseguiti i seminari del ciclo IntFormatevi, in collaborazione con le Ambasciate, Unioncamere e le Camere di Commercio del territorio regionale.

ASSISTENZA TECNICA PER LA PROGRAMMAZIONE ED IL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI D'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Rientrano in tali attività tutte le azioni che hanno visto impegnata Lazio Innova nel supportare l'Assessorato alle Attività produttive e la Direzione regionale competente nella programmazione e nel monitoraggio degli interventi relativi all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale.

In particolare, nel corso del 2016, Lazio Innova ha provveduto a realizzare le seguenti attività:

- identificazione degli ambiti e delle strategie di intervento, e redazione delle Schede Progetto a valere sui seguenti ambiti settoriali: editoria, aerospazio, artigianato digitale, audiovisivo, che nell'attuazione dei progetti approvati;
- supporto tecnico, accompagnamento nell'attuazione, controllo della documentazione tecnico-amministrativa e monitoraggio dei progetti approvati attraverso l'Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse ed il Bando per le piccole e medie imprese;
- monitoraggio e valutazione delle iniziative di internazionalizzazione, con il duplice obiettivo di verificarne sia l'effettiva realizzazione che il loro impatto sul sistema di PMI, mediante la raccolta di oltre 1.000 schede di monitoraggio e customer satisfaction;
- gestione del servizio d'informazione ed orientamento sulle politiche e le opportunità di internazionalizzazione, sia attraverso l'animazione del portale Laziointernational, con oltre 100 news letter pubblicate, che attraverso l'organizzazione oltre 25 tra incontri, seminari conferenze a cui hanno

partecipato oltre 500 tra imprese e professionisti;

- supporto all'Assessorato nell'ambito della Conferenza delle Regioni per l'organizzazione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo, Expo Astana 2017.

ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2016-2017

A seguito dell'approvazione, con la DGR 373 del 5 luglio 2016, delle nuove Linee Guida per l'Internazionalizzazione e del relativo Programma 2016-2017, Lazio Innova ha avviato l'attuazione delle nuove iniziative di internazionalizzazione con l'obiettivo di migliorare la competitività internazionale del sistema economico regionale.

Nel corso dell'anno sono state attuate tutte le Schede Progetto approvate dalla Regione, nello specifico, le attività realizzate hanno portato al coinvolgimento di oltre 100 PMI regionali attive nei seguenti comparti: Aerospazio, Agroindustria, Smart Cities and Technologies, Audiovisivo, Editoria, Creatività.

Sono stati inoltre realizzati 5 cataloghi di imprese laziali, in occasione della partecipazione alle seguenti iniziative: Fiera del libro di Francoforte; Maker Faire, Ventana Sur, Prima Settimana della cucina italiana nel mondo, Aeromart Tolosa ed una pubblicazione relativa alle traduzioni editoriali (110 titoli per 30 case editrici).

Nello specifico l'attività svolta ha riguardato le seguenti linee di intervento:

- promozione del settore editoria: partecipazione alla fiera del libro di Francoforte con imprese al seguito; supporto all'incoming di operatori esteri in occasione della manifestazione "Più libri Più liberi" a Roma; realizzazione del "Catalogo delle traduzioni editoriali" che ha visto il coinvolgimento di 30 case editrici laziali per 110 titoli complessivi;
- partecipazione all'edizione europea della *Maker Faire*, appuntamento dedicato all'innovazione e all'artigianato digitale, presso Fiera di Roma con il coinvolgimento delle scuole laziali del design;
- promozione del settore audiovisivo attraverso il supporto nell'organizzazione delle attività di matching tra operatori esteri ed operatori laziali presso il MIA svoltosi a Roma nel mese di ottobre; promozione delle coproduzioni tra operatori laziali ed operatori dell'area Med in occasione del Med Film Festival svoltosi a Roma nel mese di novembre; promozione delle coproduzioni internazionali, organizzazione di una rassegna di film prodotti nel territorio regionale, realizzazione di un catalogo dei servizi di post produzione presenti nel Lazio in occasione del Ventana Sur, principale appuntamento per il mercato Sud Americano;
- partecipazione agli *Innovation days* di Singapore e supporto alle imprese laziali presenti con servizi di preparazione e di follow up; partecipazione alla *Italy-China Innovation Week* organizzata a Napoli con uno stand regionale, incontri con aziende, partecipazione in qualità di speaker ai panel settoriali;
- organizzazione di 2 missioni di Diplomazia economica in Sassonia e firma del protocollo di collaborazione tra le due Regioni al fine di favorire la collaborazione economico-scientifica tra i rispettivi operatori; organizzazione di 3 seminari in occasione del Festival delle Diplomazie;
- promozione del settore agroalimentare sul mercato tedesco con la partecipazione alla Prima Settimana della cucina italiana nel mondo con il coinvolgimento di operatori del settore agroalimentare e del turismo;

- promozione del settore aerospazio e difesa con la partecipazione all'Aeromart di Tolosa con imprese al seguito e nello specifico, personalizzazione dello stand regionale;
- governance di sistema sia attraverso le comunicazioni on line (newsletter), l'aggiornamento del sito web con le attività di Lazio Innova e degli altri operatori sull'internazionalizzazione, la riattivazione del servizio di consulenza on line sulle tematiche dell'internazionalizzazione.

PROMOZIONE INTERNAZIONALE E MARKETING DELL'ARTIGIANATO REGIONALE

Con la Determinazione n. G04868 del 10/05/2016, la Direzione regionale Sviluppo Economico e le Attività produttive ha indicato Lazio Innova come soggetto attuatore del "Programma di promozione internazionale e marketing di PMI e artigianato per il rafforzamento del sistema produttivo laziale".

Le attività realizzate nel corso dell'anno hanno riguardato la partecipazione alle seguenti tre manifestazioni fieristiche: ROMICS, ARTIGIANO IN FIERA, ARTI E MESTIERI, che hanno visto il coinvolgimento di 110 realtà imprenditoriali del territorio regionale, a cui è stata data l'opportunità di prendere parte a vetrine con rilevanza nazionale ed internazionale e presentare quindi le proprie produzioni.

Qui di seguito si elencano i principali risultati per ognuna delle tre manifestazioni fieristiche sopra elencate:

- ROMICS, fiera del Fumetto presso la Fiera di Roma: ha visto la partecipazione di circa 50 imprese laziali del settore editoria e fumetti e la presentazione del volume "Le eccellenze del fumetto e dell'illustrazione della Regione Lazio".
- ARTIGIANO IN FIERA, presso Fiera Milano dal 3 all'11 Dicembre. Sono state coinvolte 15 aziende artigiane e agroalimentari rappresentative delle migliori produzioni del Lazio, delle tradizioni e della cultura del territorio.
- ARTI E MESTIERI, DEL SETTORE ARTIGIANO-XI EDIZIONE, presso la Fiera di Roma dal 15 al 18 Dicembre, presentazione di oltre 45 eccellenze artigiane ed enogastronomiche della nostra regione.

3.3.3 Reti, Distretti e Smart Specialisation

Con riferimento a tale linea di attività nel corso del 2016 Lazio Innova ha realizzato una serie di azioni (servizi reali) rivolte agli stakeholder del territorio al fine di individuare le loro esigenze e necessità in termini di innovazione e ricerca. Il filo conduttore è stato un processo di consultazione permanente che si è sostanziato nella promozione e nell'organizzazione di focus group, workshop tematici, studi di settore e analisi di scenario, piattaforme di condivisione e matching tra domanda ed offerta di innovazione, occasioni di confronto anche a livello internazionale e scambio di esperienze. Il tutto in coerenza con il Piano di azione concordato con la Commissione europea per la Smart Specialisation Strategy.

SMART SPECIALIZATION STRATEGY (S3): ANIMAZIONE CLUSTER DELL'INNOVAZIONE

Nell'ambito della Programmazione comunitaria 2014-2020, Lazio Innova coordina, per conto della Regione, l'attuazione della Smart Specialization Strategy (S3). In particolare, nel corso dell'anno la Società ha proseguito l'attività di supporto all'Amministrazione regionale nell'organizzazione del processo di scoperta imprenditoriale mediante la consultazione degli stakeholder delle Aree di specializzazione individuate.

A tale fine sono stati organizzati i seguenti momenti di confronto e consultazione:

- “STATI GENERALI DELL’INDUSTRIA”, In tale occasione sono stati organizzati 12 focus group sulla base di una prima riaggregazione in altrettanti macro-settori dell’insieme delle 173 proposte pervenute a valere sulla Call for Proposal. L’iniziativa ha registrato, nelle tre giornate, la partecipazione di oltre 500 tra Imprese, università, centri di ricerca, associazioni di categoria.
- “SALUTE, ALIMENTAZIONE E QUALITÀ DELLA VITA”, della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI). Lazio Innova ha organizzato, in collaborazione con il Ministero della Salute ed il Cluster Tecnologico Nazionale Alisei - Scienze della Vita, presso la sede della Regione Lazio, un Tavolo di Lavoro al fine di raccogliere suggerimenti in un quadro di diretto dialogo e confronto con portatori locali di interesse sulle tematiche legate alle scienze della vita. L’incontro ha visto la partecipazione di oltre 60 stakeholder del territorio regionale che hanno partecipato attivamente al dialogo e al confronto con il Ministero per lo sviluppo del Piano Attuativo della SNSI.
- “SMART SPECIALISATION AND CULTURAL HERITAGE: AN ENGINE FOR INNOVATION AND GROWTH”, l’obiettivo è stato quello di identificare nuove modalità di rapporto pubblico-privato per valorizzare, anche in un contesto internazionale, le competenze e le esperienze presenti nella regione nell’ambito. In questo contesto Lazio Innova ha co-organizzato, con la Direzione Sviluppo economico ed attività produttive, un workshop internazionale con oltre 100 stakeholder di settore provenienti da Paesi dell’Unione Europea e dalle Regioni Italiane; rappresentanti della Commissione europea; istituzioni scientifiche, accademici e imprese che operano nel campo dei beni culturali.

Nel corso del 2016, Lazio Innova ha inoltre contribuito a concludere il processo di revisione della S3, portando a compimento tutte le azioni concordate tra la Commissione Europea e l’Autorità regionale di gestione del POR. Il documento è stato adottato dalla Regione a fine maggio. Per quanto concerne il contributo specifico di Lazio Innova, tra le molte attività messe in campo in tale ambito è stato implementato il posizionamento competitivo dei settori di specializzazione regionale ed è stato definito il sistema di monitoraggio e valutazione della S3.

Sempre in ambito S3, Lazio Innova, di concerto con l’Amministrazione regionale, ha realizzato uno schema d’intervento secondo il modello del “*Pre Commercial Procurement*”, così come previsto nel Piano d’Azione S3, applicato all’Area dei Beni Culturali attraverso una partnership tecnica tra Regione Lazio e Ministero dei Beni e della Attività Culturali (MIBACT).

SUPPORTO DISTRETTI E CLUSTER TECNOLOGICI

Lazio Innova è il braccio operativo dell’Amministrazione regionale per l’attuazione degli interventi afferenti i tre Distretti Tecnologici dell’Aerospazio, delle Bioscienze e delle Tecnologie della Cultura, e dei tre rispettivi Cluster Tecnologici Nazionali.

Di seguito si sintetizzano le principali attività svolte nel 2016, articolate per ambito settoriale di intervento:

Attività svolte a supporto del Distretto Tecnologico Aerospazio (DTA)

- Segretariato operativo del DTA e supporto operativo di back office all’Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive per il ruolo svolto da quest’ultimo nella Cabina di Regia Aerospazio.
- Partecipazione al processo di Consultazione Nazionale per l’evoluzione del GNSS Europeo (Galileo ed Egnos) tenutosi a Roma il 22 aprile, insieme ai principali stakeholder del territorio.

- Sviluppo del dialogo con imprese e stakeholder del territorio che si occupano di applicazione di nuove tecnologie, tra cui il laboratorio per le tecnologie abilitanti (Key Enabling Technology, KET), che nasce da un progetto del Consorzio di Ricerca Hypatia e l'Agenzia Spaziale Italiana. In tale contesto si è inserita la partecipazione di Lazio Innova all'organizzazione della Primavera dell'innovazione (presso KET Lab, 17 e 24 maggio).
- Promozione del settore "Agrospazio", che lega i settori della agricoltura e dei sistemi di supporto vitale per le missioni spaziali, al fine di valorizzare le competenze presenti all'interno della filiera dell'Aerospazio, promuovere la diffusione di innovazioni che, possano avere diversi ambiti di applicazione e favorire una più stretta cooperazione tra i diversi attori del settore (imprese e centri di ricerca). A tal fine Lazio Innova ha co-organizzato la giornata di presentazione del Convegno Internazionale AgroSpazio (Sperlonga, 26 e 27 maggio) dal titolo "Life in Space" che si è tenuta a Roma il 25 maggio.
- Attività di raccordo con i cluster manager internazionali, di partecipazione a fiere e a dialoghi con omologhi nazionali ed internazionali (in supporto all'ufficio internazionalizzazione).
- Animazione e manutenzione del sito web del DTA (www.lazio-aerospazio.it).

Attività svolte a supporto del Distretto Tecnologico delle Bioscienze (DTB)

- Partecipazione ai gruppi di lavoro del Cluster Alisei, in particolare al gruppo di lavoro Internazionalizzazione e al progetto di classificazione condivisa per il settore scienze della vita, finalizzato ad una mappatura delle competenze e dei soggetti attivi nei diversi territori, utilizzando formati comuni che facilitino lo scambio di informazione e l'elaborazione di progetti tra i vari membri del cluster.
- Organizzazione del *Meet in Italy for Life Sciences 2016*, nell'ambito di una delle Azioni a Regia Regionale del Programma per l'internazionalizzazione. L'evento internazionale che si è svolto a Roma ha coinvolto all'industria delle Scienze della Vita, il mondo della ricerca, l'ecosistema delle Startup, Investitori e Venture Capitalist, nazionali ed internazionali. All'evento hanno partecipato oltre 250 imprese e startup, 161 Enti italiani e 30 delegazioni straniere che hanno generato oltre 2.000 incontri B2B, al termine dei quali sono stati firmati 37 accordi con partner EEN del Lazio, 111 accordi commerciali, tecnologici e di ricerca con partner stranieri e 87 accordi di partenariato con aziende ed Enti italiani. L'evento è stato preceduto dall'iniziativa *Aspettando Meet in Italy for Life Sciences 2016*, svoltasi il 20 luglio, che è stata l'occasione per presentare la *brokerage convention* internazionale e due iniziative: *StartupOnStage* (bootcamp dedicato alle startup che operano nel campo delle Scienze della vita) e la *Meet in Italy Challenge*, strumento di open innovation.
- Partecipazione alle attività di organizzazione e promozione del road show organizzato dal MIUR in Cina, finalizzato a far conoscere le capacità tecnologiche del distretto tecnologico nazionale.
- Manutenzione evolutiva del sito web del DTB www.lazio-bioscienze.it.

Attività svolte a supporto del Distretto Tecnologico della Cultura (DTC) e delle Smart Communities

- Partecipazione ai gruppi di lavoro del Cluster CTN "Tecnologie per Smart Communities (TSC)", che è suddiviso in 7 settori/traiettorie: Mobilità, Sicurezza e monitoraggio del territorio, Salute e benessere, Istruzione e formazione, Beni culturali e turismo, E-government, Energia e ambiente. Webinar tematici, per capire gli orientamenti / trend a livello nazionale e orientare le imprese verso queste traiettorie ed in particolare per la finalizzazione della Roadmap Nazionale di Ricerca e Innovazione sulle Smart Communities 2015/2016.

- Organizzazione, in collaborazione con Torino Wireless, del Convegno Annuale del Cluster Nazionale SmartCommunitiesTech, in occasione del Forum PA 2016. Il Convegno è stata l'occasione per presentare le traiettorie tecnologiche 2016 sviluppate nel periodo dicembre 2015-aprile 2016 dalle aziende o organismi di ricerca del cluster e l'esito di un primo lavoro coordinato dal cluster che vede coinvolte PA ed imprese per individuare i modelli di business che possano garantire la sostenibilità delle iniziative e dei progetti di ricerca per nuovi prodotti/servizi per le smart communities.
- Organizzazione nel mese di luglio di un incontro operativo a Roma dal titolo "Comunità intelligenti nel Lazio: il Cluster Nazionale TSC per le imprese", al fine di coinvolgere attivamente le imprese laziali nella individuazione delle priorità tecnologiche sui temi delle Smart Communities, e per proseguire la consultazione e l'ascolto continuo del territorio nell'ambito della S3.
- Organizzazione di study visits e diversi workshop tematici, nell'ambito della missione di partecipazione al Taipei Smart Cities Summit 2016, di alcune eccellenze laziali nel settore delle Smart Cities.
- Organizzazione di un workshop sulle Smart Cities e sulle collaborazioni industriali e di ricerca tra Taiwan e il Lazio, co-organizzato con il Cluster Nazionale delle Smart Cities. Il workshop si è inserito nel progetto pluriennale di collaborazione strategica con Taiwan, che ha come partner italiani co-organizzatori ENEA e l'Università di Roma 3.
- Animazione e manutenzione correttiva del sito web www.futouring.it e del sito web del Centro di Eccellenza.

Distretto Tecnologico per i Beni e le attività culturali (fase due)

Nel corso del 2016, Lazio Innova ha svolto Assistenza Tecnica per l'attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al DTC. In particolare, in tale ambito sono state realizzate le seguenti attività a supporto della Direzione Formazione, ricerca e innovazione:

- analisi degli interventi originali (13 schede) e riorganizzazione degli stessi in 5 interventi rimodulati, come disposto dal Comitato Tecnico;
- definizione delle schede relative agli interventi rimodulati TE1, TE2, TE3, TE4 e TE5 ai fini della riprogrammazione dell'APQ6;
- identificazione degli obiettivi e delle attività di Lazio Innova attraverso la stesura del Piano Operativo allegato alla Convenzione tra Regione e Lazio Innova;
- ideazione di una proposta di intervento e relativo iter progettuale riguardo al TE1, per la realizzazione di un Centro di Eccellenza per l'Attivazione dell'Anagrafe delle Competenze (ADC), della Scuola Superiore di Alta Formazione, di Servizi Educativi (SED) e di tecnologie per la didattica museale e di un Centro polifunzionale diffuso su Tecnologie e Materiali per l'offerta di conoscenze tecnologiche e l'integrazione con il mondo delle imprese attraverso: (i) lo sviluppo del dialogo con imprese e stakeholder del territorio anche con la partecipazione attiva a seminari e convegni per comprendere e definire l'ambito di operatività e il profilo di competenze del Centro di Eccellenza; (ii) l'elaborazione della scheda tecnica relativa all'avviso pubblico per il finanziamento dell'intervento.

RETI E SPORTELLI OPERATIVI

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività informativa di Lazio Innova relativamente ai bandi aperti ed alle opportunità per imprese e cittadini circa gli strumenti regionali, nazionali e comunitari.

In particolare è possibile classificare tale attività in una serie di interventi quali:

- **ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE**, che ha consentito di gestire circa 3.000 tra richieste telefoniche e via mail; partecipato a circa 3 incontri al mese con imprese per rispondere ai quesiti riguardo l'adesione ai bandi; gestito incontri diretti con l'utenza finalizzati a fornire chiarimenti rispetto agli avvisi pubblici di interesse del singolo richiedente. Complessivamente sono stati effettuati in media tra gli 8 e i 10 appuntamenti settimanali, quindi circa 30 mensili per un totale di 300 appuntamenti effettuati nel periodo di riferimento.
- **EUROPE DIRECT LAZIO (EDIC LAZIO)**: Tramite la rete EDIC (Rete degli sportelli della Commissione europea con caratteristiche di "first stop shop") gestita da Lazio Innova, la Regione Lazio è in grado di offrire ai cittadini informazioni, consulenza, assistenza sui temi comunitari. Nel corso del 2016 sono stati organizzati circa 50 tra seminari, conferenze e dibattiti a cui hanno partecipato tra 100 e 200 persone. Vi è stata la collaborazione a progettuali, quali il "PROGETTO ASOC", "A Scuola di Open Coesione", in collaborazione con il MISE e l'Agenzia per la Coesione; l'organizzazione di 12 eventi realizzati in collaborazione con la Rappresentanza e Parlamento europeo di Roma su tematiche prettamente europee. Altre attività: contributo tecnico alla newsletter aziendale nella sezione di competenza ("Dallo sportello EDIC"); assistenza tecnica alla Regione nelle fasi di candidatura progetti europei; aggiornamento ed animazioni profili social media dedicati (Facebook, Twitter).
- **COORDINAMENTO E PROGETTAZIONE EUROPEA**: È stato svolto un supporto informativo, formativo e tecnico nell'elaborazione e presentazione di proposte progettuali, unitamente al sostegno operativo durante le fasi di ricerca partner, nonché della gestione tecnica amministrativa e finanziaria dei progetti europei. In particolare, è stata realizzata una attività di assistenza alle seguenti Direzioni:
- **Direzione Territorio, Urbanistica e Mobilità** per i progetti: Horizon 2020 "3EMOTION - Environmentally Friendly, Efficient Electric Motion"; "SIROCCO - Sustainable InterRegional Coastal & Cruise maritime tourism through COoperation and joint planning" che punta a rafforzare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del turismo crocieristico e del turismo costiero, due settori in fortissima espansione all'interno dell'Area Med. Horizon 2020 ed "Open Social Transport Network for Urban Approach to Carpooling – SocialCar".
- **Direzione Cultura e Politiche Giovanili** per il Progetto "Music Up Close Network" coordinato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

3.3.4 Spazio/hub dell'innovazione

Nel corso del 2016 è stata completata la progettazione della gara per l'allestimento di tipo provvisorio di una parte del cortile della nuova sede di Lazio Innova, a via Marco Aurelio, denominato "Spazio Innova", ed è stato avviato il collegato iter procedurale per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

Quindi nei primi mesi del 2017 è stata bandita la procedura pubblica per l'acquisto delle attrezzature e degli impianti con l'obiettivo di completare l'allestimento dello Spazio entro il secondo semestre.

Tale progetto nasce dall'esigenza di rafforzare sensibilmente la capacità della Società di operare, per conto della Regione Lazio, a sostegno e stimolo della filiera regionale dell'innovazione, delle startup e dei creativi digitali, del venture capital, della internazionalizzazione e della Smart Specialisation Strategy.

Spazio Innova opererà in forte sinergia con gli Spazi Attivi esistenti e da realizzare sul territorio. La sua vocazione è diventare un riferimento stabile sul territorio per quanti considerano la creatività e l'innovazione un elemento centrale delle proprie strategie di crescita;

I principali soggetti esterni, deputati a interagire con Lazio Innova attraverso l'hub dell'innovazione e della creatività, saranno: startup Innovative; Piccole e Medie Imprese Innovative; grandi imprese che possano offrire alle startup ed alle PMI del proprio settore l'inserimento nei propri canali distributivi di prodotti innovativi da loro realizzati e non in competizione con i propri; Fondi di seed e venture capital che possano valutare eventuali partecipazioni nel capitale di rischio delle startup anche in collegamento con le misure sul capitale di rischio gestite da Lazio Innova; giovani creativi attivi sul territorio regionale;

3.4

Le attività di informazione, comunicazione e promozione degli eventi regionali

Nel corso dell'anno Lazio Innova ha realizzato molteplici iniziative rivolte alla comunicazione e promozione degli interventi regionali, aggregate in tre macro-linee di attività:

- Comunicazione relativa ai Fondi SIE e Piano di Comunicazione del POR FESR, sia vecchia che nuova programmazione.
- Comunicazione e promozione delle attività della Presidenza e della Giunta regionale.
- Comunicazione di tipo Istituzionale, relativa a singole iniziative e a Progetti delle Direzioni Regionali.

COMUNICAZIONE FONDI SIE E PIANO DI COMUNICAZIONE POR FESR

Rientrano in tale tipologia di interventi tutte le attività di comunicazione svolte nell'ambito dell'Assistenza Tecnica per la programmazione comunitaria e quindi nell'ambito del Piano di Comunicazione del POR Lazio, sia vecchia che nuova programmazione.

Nel corso del 2016 Lazio Innova ha effettuato le seguenti attività qui di seguito elencate, per quali si è provveduto ad indicarne anche la Direzione regionale di riferimento.

- **COMUNICAZIONE FONDI SIE 2014-2020** (Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio). Le attività hanno avuto come obiettivo quello di informare i potenziali beneficiari delle opportunità offerte dai Fondi comunitari (Fondi SIE 2014-2020). Rientrano in tale contesto: una campagna media (stampa, radio, televisione e internet, compresi i social media) per promuovere il portale Lazio Europa e la partecipazione della Regione al Maker Faire, per il quale Lazio Innova ha curato l'allestimento dello spazio espositivo e la realizzazione di una pubblicazione sulle eccellenze del Lazio e sugli strumenti regionali a supporto degli innovatori.
- **PIANO DI COMUNICAZIONE POR FESR LAZIO 2014/2020** (Sviluppo Economico e Attività Produttive). L'obiettivo è stato quello di informare sia i cittadini, circa i risultati raggiunti dalle azioni cofinanziate dal PO, sia i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento, in un quadro generale di crescente trasparenza e di coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse.

Più dettagliatamente, sono stati acquisiti spazi sul web e sulla stampa per promuovere gli Stati Generali dell'Industria, oltre a spazi su testate di settore dedicati alle politiche regionali per la promozione del sistema economico e territoriale, in particolare per la promozione del settore cinematografico e audiovisivo laziale. Sono stati organizzati oltre 14 eventi a carattere regionale, nazionale ed internazionale in tutto il territorio. In alcuni casi si è trattato di seminari informativi sulle opportunità dei nuovi Avvisi pubblici, durante i quali referenti regionali ed esperti di Lazio Innova si sono messi a disposizione dei presenti per informazioni e chiarimenti sul funzionamento degli avvisi pubblici e sulle modalità di partecipazione.

Tra gli eventi più significativi ricordiamo:

- **STARTUP EUROPE WEEK**, un insieme di appuntamenti organizzati dalla Regione in collaborazione con Lazio Innova, BIC Lazio, Roma Startup e X23. L'evento ha visto la partecipazione di 700 tra startup, imprese, studenti, cittadini e associazione di categoria, venture capitalist, ecc.

- STATI GENERALI DELL'INDUSTRIA, tre giorni di confronto per discutere sulla politica di reindustrializzazione e riposizionamento competitivo delle imprese del territorio. 1.500 partecipanti.
- DALLA PARTE DELLE DONNE. DAVVERO, presentazione dei risultati dei bandi regionali per le donne in tema di sviluppo economico, lavoro, formazione, agricoltura e cultura. 600 Partecipanti.
- ROMICS, presenza con uno stand al festival internazionale del fumetto, animazione, cinema e games, per far conoscere le opportunità a disposizione dei giovani.
- FESTIVAL DEL CINEMA DI CANNES, supporto alla Regione e a Roma e Lazio Film Commission nell'organizzazione della partecipazione al Festival per presentare le iniziative a favore delle produzioni audiovisive e cinematografiche e presentazione del bando "Lazio Cinema International 2016".
- LIFE 2020 E MOBILITÀ SOSTENIBILE E INTELLIGENTE, presentazione dei bandi per la Reindustrializzazione del sistema produttivo. Le attività comprendevano l'allestimento degli spazi, l'ideazione grafica e la stampa di materiali, 800 partecipanti.
- LAZIO CINEMA INTERNATIONAL 2016, presentazione del bando per il sostegno a coproduzioni internazionali nel quadro della Festa del Cinema. Le attività comprendevano l'allestimento degli spazi, l'ideazione grafica, la produzione di un video e la stampa di materiali. Partecipanti: 230.
- AEROSPAZIO E SICUREZZA" (ROMA), firma dell'accordo tra Regione Lazio, Agenzia Spaziale Europea e Agenzia Spaziale Italiana e presentazione del nuovo bando. Le attività comprendevano l'allestimento degli spazi, l'ideazione grafica e la stampa di materiali. Partecipanti: 200.
- IL LAZIO VERSO L'INDUSTRIA 4.0 (ROMA), presentazione dei bandi "Bioedilizia e Smart Building" e "Ket – Tecnologie abilitanti e ICT". Le attività comprendevano l'ideazione grafica e la stampa di materiali. Partecipanti: 400.
- PIANO DI COMUNICAZIONE POR FESR LAZIO 2007/2013 (Sviluppo Economico e Attività Produttive). In tale ambito vi è stato il rafforzamento di tutta una serie di azioni finalizzate a ridurre la distanza tra amministrazione e cittadino, privilegiando il web e i social media, in piena coerenza con le indicazioni regionali a favore di una maggiore efficienza e del contenimento delle spese.

Da segnalare che nel 2016 il SITO ISTITUZIONALE DEDICATO AL PROGRAMMA (www.porfesr.lazio.it), ha totalizzato 21.000 accessi unici e 63.000 pagine consultate. È stato inoltre realizzato l'aggiornamento e lo sviluppo del portale Lazio Europa (www.lazioeuropa.it), che nel 2016 ha totalizzato 364.000 accessi unici e 1.205.000 pagine consultate.

Sempre nel 2016 è stato lanciato il SITO LAZIO INNOVATORE (WWW.LAZIOINNOVATORE.IT/), piattaforma dedicata a imprese creative, startup e talenti e punto di riferimento per favorire l'incontro tra chi ha un'idea innovativa, chi l'ha già sviluppata e le imprese alla ricerca di nuovi talenti. Nell'anno di riferimento il sito ha totalizzato 67.000 accessi unici e 270.000 pagine consultate. La piattaforma offre visibilità agli innovatori, identificabili attraverso una mappa georeferenziata, attivi nei diversi settori dell'innovazione. Sulla piattaforma sono presenti inoltre tutti gli attori che concorrono allo sviluppo del mondo delle startup come partner, incubatori, coworking, acceleratori e investitori.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

Rientrano in tale ambito tutte le attività di promozione delle azioni che la Regione ha messo in campo in coerenza con la strategia Europa 2020. In particolare Lazio Innova ha supportato la Presidenza e la Giunta regionale nella progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione e nella realizzazione di materiali editoriali, multimediali e promozionali. Lazio Innova ha poi curato l'ideazione grafica per alcune campagne di informazione, (campagne a favore delle donazioni di sangue e per promuovere le opportunità offerte dal "Fondo Futuro", promozione del sito Lazio Europa - carta stampata e online - e la promozione della presenza della Regione al Vinitaly 2016 sullo speciale Freccia Gourmet, distribuito nei Freccia Club e a bordo delle Frecce in partenza da varie destinazioni).

Sono stati realizzati materiali editoriali, multimediali e promozionali per iniziative e manifestazioni istituzionali e socio-culturali, quali la Mezza Maratona Roma-Ostia (13 marzo); 6 Nazioni di Rugby (Roma, 14 e 27 febbraio); Volley Scuola (conferenza stampa, 12 febbraio).

COMUNICAZIONE DI TIPO ISTITUZIONALE, RELATIVA A SINGOLE INIZIATIVE E PROGETTI DELLE DIREZIONI REGIONALI

Rientrano in tale linea di attività tutte quelle azioni che fanno riferimento al Progetto di comunicazione istituzionale e promozione sul territorio previsto per il 2016, che hanno riguardato l'organizzazione di eventi e conferenze stampa, nonché la progettazione e la realizzazione di materiali informativi.

In tale ambito Lazio Innova ha svolto un ruolo di supporto in termini di comunicazione anche alle singole Direzioni Regionali per specifici progetti o programmi di attività, quali:

LAZIO CREATIVO

Le attività svolte nel 2016 fanno riferimento alle Fasi "A - Giornate della Creatività" e "B - Talento creativo laziale in Italia e nel mondo" del Piano Operativo "Lazio Creativo", il cui obiettivo è far emergere il potenziale "creatività" per la diffusione della cultura dell'innovazione e per la promozione di opportunità di crescita e sviluppo economico.

Si segnala, in particolare, la gestione del contest "100 Storie di Creatività del Lazio", i cui vincitori sono premiati con l'inserimento nel volume "Lazio Creativo" (edizione 2017). Scopo della pubblicazione è valorizzare e promuovere il talento creativo e l'innovazione under 35 del Lazio, raccontando ogni anno storie, esperienze, progetti e creazioni dei migliori 100 giovani creativi della regione.

Per quanto riguarda la "Giornata della Creatività", svoltasi a Roma, e che ha registrato oltre 400 partecipanti, Lazio Innova ha organizzato l'evento curandone l'allestimento della location (in particolare gli spazi espositivi riservati a 40 imprese rappresentative della "classe creativa"), l'ideazione grafica e la stampa dei materiali informativi, che comprendevano tra l'altro un catalogo dedicato alle imprese vincitrici del bando.

LAZIO SENZA MAFIE

Il progetto "Lazio Senza Mafie" prevede la realizzazione di iniziative, studi, ricerche e manifestazioni per l'affermazione della cultura della legalità nel territorio regionale, in collaborazione con l'Osservatorio regionale per la Sicurezza e Legalità, le istituzioni e le associazioni impegnate nella lotta alla criminalità organizzata. In tale ambito Lazio Innova ha realizzato il secondo meeting regionale della legalità, con eventi, convegni e dibattiti sulla lotta alla criminalità organizzata. Le attività comprendevano l'organizzazione generale e la logistica, la promozione su stampa e internet, l'allestimento delle location, la produzione di materiali.

Giornata della Legalità – Un brano contro le Mafie (Casa del Jazz, Roma), svolta nell'anniversario della strage di Capaci, un concerto a cui hanno partecipato studenti e insegnanti da tutto il Lazio. Nell'occasione sono stati premiati i vincitori del concorso "Un brano contro le mafie", aperto alle scuole e ai gruppi musicali studenteschi della regione (85 gli istituti scolastici che hanno partecipato all'iniziativa). L'iniziativa era promossa dall'Osservatorio per la Sicurezza e Legalità, Progetto ABC e Lazio Innova. Le attività comprendevano l'organizzazione generale e la logistica, l'allestimento della sede, la progettazione grafica, il coordinamento editoriale del CD "Un brano contro le mafie" e la produzione di materiali. Partecipanti: 2.500 tra studenti e insegnanti

Organizzazione della presentazione del secondo rapporto Mafie nel Lazio (Casa del Jazz, Roma), realizzato dall'Osservatorio regionale per la sicurezza e la legalità, in collaborazione con Libera. Lazio Innova ha curato la stampa del rapporto, e la giornata di presentazione alla quale hanno partecipato 150 persone.

Lazio Innova, ha sostenuto l'iniziativa "Per-corri la Legalità" (ciclo di eventi informativi e formativi per sensibilizzare verso la legalità, con particolare attenzione al contrasto dell'usura), e in particolare la realizzazione (Ostia, 13 dicembre) dello spettacolo teatrale "Falcone e Borsellino – Storia di un dialogo". Inoltre, sono state prodotte 10.000 copie del CD "Un brano contro le mafie", che contiene la registrazione live del concerto tenutosi il 23 maggio in occasione dell'evento di premiazione dell'omonimo concorso riservato agli studenti. Il CD è stato distribuito nelle scuole del Lazio.

PATRIMONIO CULTURALE

Art bonus Lazio

Nell'ambito "Programma strategico per la valorizzazione del proprio patrimonio storico, artistico e culturale" la Regione Lazio ha inteso avviare un percorso di raccolta fondi che permetta di affiancare gli stanziamenti regionali a contributi da parte di soggetti privati, pubblici, imprese nazionali o estere, fondazioni, istituti di credito, a favore di immobili di particolare pregio. In tale ambito a Lazio Innova è stato affidato il compito di elaborare e realizzare il Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a informare i potenziali donatori. Nel 2016, a tale scopo, è stato prodotto un video che promuove i contenuti della campagna istituzionale e allo stesso tempo evoca la "bellezza da salvare" dei beni individuati dalla Regione. Il video è pubblicato sul sito web dedicato all'iniziativa (<http://www.regione.lazio.it/rl/artbonus/>).

La città incantata

L'attività realizzata nel 2016 ha riguardato l'organizzazione della II Edizione del "Meeting Internazionale dei Disegnatori che salvano il mondo – La Città Incantata", svoltasi a Civita di Bagnoreggio (VT) dall'8 al 10 luglio 2016. Tale iniziativa, inserita nell'ambito delle azioni a "Regia regionale" previste dalle "Linee guida delle politiche regionali sull'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio", ha avuto lo scopo di valorizzare le azioni della Regione Lazio in tema di turismo, audiovisivo, innovazione e creatività anche nel quadro della Programmazione unitaria e integrata 2014-2020. Le attività di Lazio Innova comprendevano il supporto all'organizzazione, l'allestimento delle location, il lancio sulla stampa e la promozione attraverso siti web e social media. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 1.000 persone.

4. Altre informazioni

4.1 Governo societario e sistemi di controllo

Lazio Innova S.p.A. è la società in house della Regione Lazio sottoposta a direzione e coordinamento della stessa Regione ai sensi dell'art. 2497 c.c. e ad attività di vigilanza e controllo ai sensi della DGR 49/2016, "Direttiva in ordine al sistema dei controllo sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house".

La Società opera quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture, delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie (art. 4 Statuto).

ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale di Lazio Innova, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 48.927.354,56 suddiviso in 94.736 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 516,46 (art. 6 Statuto).

La maggioranza assoluta per Statuto è riservata alla Regione Lazio che attualmente detiene l'80,50 % del capitale sociale, il restante 19,50 % è detenuto dalla Camera di Commercio di Roma.

MODELLO DI GOVERNO SOCIETARIO

La struttura di governo societario di Lazio Innova si basa sul modello tradizionale di amministrazione e controllo. Sono organi della Società: l'Assemblea degli Azionisti (artt. 10-11-12-13 Statuto), il Consiglio di Amministrazione (artt. 14-15-16-17-18 Statuto), il Collegio dei Sindaci (art. 21 Statuto).

Le modalità di nomina, la numerosità, le cause di ineleggibilità, inconfiribilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono contenuti nelle disposizioni di legge nazionali e regionali, nonché nello Statuto.

È prevista la revisione legale dei conti da parte di un soggetto iscritto al Registro dei revisori legali, in applicazione del decreto legislativo n. 39/2010.

Assemblea degli azionisti

Le Assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante avviso pubblico almeno 15 giorni prima dell'Assemblea o mediante avviso comunicato ai Soci almeno 8 giorni prima dell'Assemblea. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e compie tutti gli atti ad essa riservati dalla legge e dallo Statuto o sottoposti al suo esame dagli Amministratori. A norma di Statuto e dell'art. 21 della Direttiva di cui alla richiamata DGR 49/2016 sono previste, tra l'altro, specifiche autorizzazioni assem-

bleari per:

- l'approvazione dei piani industriali o dei business plan delle società controllate;
- gli acquisti e le alienazioni di immobili, impianti, valori mobiliari, azioni e partecipazioni in organismi in qualsiasi forma costituiti, rami d'azienda ed affitti di rami d'azienda;
- la stipula di contratti di finanziamento di qualsiasi genere, specie ed importo nonché, più, in generale, di operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi della disciplina normativa comunitaria e nazionale;
- l'approvazione dei piani assunzionali;
- l'istituzione o la destituzione della figura del direttore generale.

L'Assemblea degli azionisti si è riunita tre (3) volte nel corso del 2016.

Consiglio di Amministrazione

La Regione Lazio ha il diritto di nominare un numero di Consiglieri non inferiore alla maggioranza assoluta dei componenti.

La nomina è inoltre effettuata con modalità tali da garantire la parità di accesso ai sensi del DPR 30 novembre 2012, n. 251.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato con delibera della Assemblea dei soci del 24.07.2014 e sarà in carica fino alla approvazione del Bilancio al 31.12.2016.

Esso è composto dal dott. Stefano Fantacone, con funzioni di Presidente, dalla dott.ssa Paola Maria Bottaro e dal dott. Marco Marafini quali Consiglieri.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente e partecipa alle riunioni anche il Direttore Generale della Società, con parere consultivo, e il Segretario nominato ai sensi di Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito otto (8) volte nel corso del 2016.

Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale (art. 21 dello Statuto) è nominato dall'Assemblea ed è composto da tre Sindaci effettivi e da 2 supplenti che durano in carica tre esercizi sociali.

Attualmente il Collegio sindacale di Lazio Innova è composto dal Presidente, dott. Sergio Pasquantonio, dalla dott.ssa Rossana Tirone e dal dott. Giovanni Sapia, Sindaci effettivi, e dalla dott.ssa Roberta Neri e dal dott. Alberto Santi, Sindaci supplenti, eletti nel rispetto della normativa sulla parità di genere, dall'Assemblea dei soci del 24 luglio 2014. L'incarico avrà durata sino alla approvazione del bilancio al 31.12.2016.

Compensi

Lo Statuto (art. 12) riconosce all'Assemblea il compito di determinare i compensi del Consiglio di Amministrazione nonché del Collegio Sindacale.

I compensi degli amministratori sono determinati nel rispetto dei vincoli di legge e delle disposizioni di cui all'art. 5 della Direttiva di cui alla richiamata DGR 49/2016.

Nell'esercizio 2016 sono stati corrisposti al Consiglio di Amministrazione compensi per emolumenti per un totale di 121.000 euro. In particolare, al Presidente dott. Stefano Fantacone, sono stati corrisposti emolu-

menti per 91.000 euro; alla Consigliera dott.ssa Paola Maria Bottaro non sono stati corrisposti emolumenti a seguito di rinuncia agli stessi; al Consigliere dott. Marco Marafini, sono stati corrisposti emolumenti per 30.000 euro che, a norma delle disposizioni vigenti, sono stati riversati alla Regione Lazio.

Il Collegio sindacale in carica ha percepito per l'esercizio 2016 un compenso lordo pari a complessivi 76.000 euro.

La società di revisione legale

Ai sensi dell'art. 21 bis dello Statuto la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione iscritti nell'apposito registro di cui al D.Lgs. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 11 della Direttiva di cui alla richiamata DGR 49/2016 la revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2017-2018 è stata affidata alla società di revisione Ernst & Young S.p.A..

Nell'esercizio 2016 sono stati corrisposti alla società di revisione euro 42.571 di cui euro 30.871 per la revisione legale dei conti.

I SISTEMI DI CONTROLLO

Lazio Innova, in ragione della sua veste di società in house a controllo regionale rientra nelle specifiche previsioni del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ed è sottoposta a controlli sia di natura privatistica che di natura pubblica.

Oltre gli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto, rappresentati dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione Legale dei Conti, Lazio Innova è dotata dei seguenti ulteriori presidi di controllo e vigilanza:

- *Organismo di Vigilanza*, incaricato di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di organizzazione e di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01. L'attuale Organismo di Vigilanza, di natura collegiale, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 25 ottobre 2013, ed opera attualmente in regime di prorogatio della carica svolgendo le proprie funzioni "ad interim".

I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono: l'Avvocato Priscilla Pettiti con funzioni di Presidente, l'Avvocato Olga Cuccurullo e il dottor Lelio Fornabaio.

Il compenso complessivo riconosciuto ai componenti dell'Organismo di Vigilanza per l'esercizio 2016 è risultato pari a 54.180 euro.

- *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*, nominato ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, è il dottor Angelo Paolo Rau, Responsabile del Servizio Internal Audit e Controllo di 1° livello, individuato all'interno della struttura aziendale in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione ANAC 8/2015 e dalla D.G.R. 49/2016.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha il compito di vigilare sull'attuazione delle misure aziendali in materia di prevenzione della corruzione, verificare l'efficace attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, controllare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza, gestire le segnalazioni whistleblowing in coerenza con la specifica procedura aziendale, vigilare sull'osservanza delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità in ottemperanza con quanto riportato dalle linee guida ANAC n. 833/2016 ed in coerenza con la specifica

procedura aziendale in materia.

- *Servizio Internal Audit e Controllo di 1° livello*, funzione aziendale interna posta in organigramma alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della separazione delle attività di controllo da quelle di gestione e che risponde alle previsioni di cui al comma 3 lett. b) del citato D.Lgs. 175/2016. La funzione assolve gli obblighi di controllo interno finalizzati a garantire la correttezza, l'efficienza e l'efficacia dei processi operativi aziendali, assicurando un controllo sulla regolarità dell'operatività aziendale e conformità alla Legge e Regolamenti vigenti anche a supporto degli organismi di controllo.

Il Servizio opera sulla base di un Piano Annuale di Attività sottoposto alla approvazione del Consiglio di Amministrazione, e redatto con l'obiettivo di ottimizzare l'impegno di ciascuna area coinvolta individuando in un'unica soluzione, nel corso di ciascun intervento, tutte le informazioni necessarie a soddisfare anche gli interessi di competenza dell'Organismo di Vigilanza, del Collegio Sindacale e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in coerenza con quanto previsto nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, consentendo di evitare il moltiplicarsi di azioni di controllo nei confronti dei servizi aziendali.

Le attività di controllo e monitoraggio sono state costantemente effettuate dalle funzioni sopra indicate.

L'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con il Servizio Internal Audit e Controllo di 1° livello, hanno sistematicamente effettuato incontri periodici con i Responsabili delle strutture aziendali, anche con uno scambio reciproco di informazioni e confronto su temi comuni con il Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio in relazione a modifiche della struttura organizzativa della società, si è provveduto all'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo comprensivo della Mappatura dei rischi e del Codice Etico aziendale adottato dalla Società fin dal 2003.

Nel rispetto delle previsioni dell'ANAC, è stato aggiornato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 prevedendo la specifica sezione dedicata alla Trasparenza, tema a cui la Società ha prestato grande attenzione implementando il sistema di gestione web based dei dati oggetto di pubblicazione, aggiornando le sezioni di specifica competenza di ciascun Responsabile e Referente aziendale, provvedendo alla formazione del personale formalmente designato e addetto alla predisposizione e pubblicazione dei dati e informazioni ed aggiornando costantemente lo specifico Manuale Operativo per la Trasparenza.

In relazione alle previsioni ex L.190/2012 ed in coerenza con il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, la Società ha aggiornato ed implementato la *"Procedura di gestione delle inconferibilità ed incompatibilità"*, pubblicata nella sezione del sito internet istituzionale dedicata alla Trasparenza ai fini di una sua ampia diffusione in ragione della sua applicabilità anche ai soggetti esterni incaricati dall'azienda quali consulenti, collaboratori, istruttori ecc..

In ottemperanza all'art. 1 comma 51 della L.190/2012 ed alle Linee Guida ANAC n. 6 e n. 8 del 2015, è stata inoltre elaborata ed adottata la *"Procedura per la tutela del dipendente che denunci condotte illecite ed irregolarità - whistleblowing"*, prevedendo nel corso del 2017 un'implementazione informatica in sostituzione dell'attuale modalità cartacea in accoglimento delle indicazioni ANAC. Alla data del 31.12.2016 non risultano pervenute segnalazioni.

Sono stati inoltre organizzati, di concerto con il Servizio Risorse Umane e Sviluppo organizzativo, specifici incontri formativi sul tema dell'anticorruzione e trasparenza, distinti in sessioni rivolte agli organi sociali, or-

ganismi di controllo, dirigenti, responsabili di servizio/funzione e dipendenti che si occupano della gestione del sistema trasparenza e alle risorse assegnate alle aree maggiormente a rischio.

Risultano altresì effettuate periodiche comunicazioni indirizzate a tutti i dipendenti, al fine di sensibilizzare l'intera struttura al rispetto degli adempimenti, delle misure, dei precetti e dei principi comportamentali previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001.

Nel corso del 2016 il Servizio Internal Audit e Controllo di 1° livello ha svolto:

- attraverso l'Ufficio Internal Audit le seguenti attività:
 - un monitoraggio sugli adempimenti ex D.Lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità;
 - tre monitoraggi sugli adempimenti ex D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;
 - due monitoraggi sulla gestione dei flussi informativi agli organi ed organismi di controllo;
 - un follow up sulla gestione aziendale degli adempimenti in materia di salute, sicurezza ed ambiente, a seguito di verifica effettuata nell'esercizio precedente;
 - un follow up sulla gestione aziendale di procure e deleghe, a seguito di verifica effettuata nell'esercizio precedente;
 - un audit sulla gestione aziendale del ciclo passivo;
 - un audit sulla gestione della cassa aziendale;
 - un audit sulla gestione presenze del personale;
 - un audit sulla gestione delle erogazioni ai beneficiari;
- attraverso l'Ufficio Controllo di 1° livello, la verifica contabile – amministrativa, desk e in loco, di oltre 1.250 operazioni di erogazione di contributi o finanziamenti a valere su risorse Comunitarie e Regionali, per verificarne la corretta gestione da parte dei Servizi Operativi Aziendali preposti.

4.2 Ricavi

I ricavi nell'esercizio 2016 si attestano a circa 26,5 milioni di euro, con un decremento di circa 5,3 milioni di euro rispetto al 2015 riferito principalmente alla gestione del programma EXPO avvenuta in questo esercizio.

Tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", che ammontano a circa 22,9 milioni di euro, le voci principali sono riferite al Fondo di dotazione (L.R. 6/99), per circa 17,5 milioni di euro, ed alle attività svolte di assistenza tecnica e organismo intermedio sulla Programmazione comunitaria per circa 4,0 milioni di euro, di cui circa 1,7 milioni di euro quale residuo della programmazione 2007-2013 e circa 2,3 milioni di euro riferito alla programmazione 2014-2020.

Tra i ricavi per contributi circa 1,9 milioni di euro sono riferiti alle attività svolte in attuazione del programma "Internazionalizzazione" di cui alla L.R. 5/2008.

Tra gli altri ricavi e proventi circa 0,7 milioni di euro sono riferiti al distacco di personale dipendente presso la controllata BIC Lazio, per circa 0,5 milioni di euro, e presso la Regione.

4.3 Relazioni con il personale

L'esercizio 2016 non ha determinato importanti modifiche nell'ambito delle relazioni con il personale dipendente.

Non avendo avuto luogo, durante l'anno, la prevista fusione per incorporazione di BIC Lazio S.p.A. in Lazio Innova, l'organico aziendale è rimasto sostanzialmente invariato.

Nel corso del 2016 sono da segnalare 3 uscite dall'azienda, di cui: una dovuta a dimissioni, una a quiescenza per raggiunti limiti di età e una per decesso.

La procedura pubblica di "ricerca di personale qualificato", attivata a valere su risorse europee e destinata alla copertura di posizioni specialistiche nell'ambito della gestione di Fondi strutturali (Programmazione regionale 2014-2020), ha invece portato all'inserimento in organico di 4 figure professionali, assunte a tempo determinato.

Dando seguito al percorso avviato con le fusioni societarie, realizzate nel 2014, Lazio Innova ha attuato un'ulteriore fase di riorganizzazione interna, modificando l'organigramma aziendale nel senso di una più decisa "polarizzazione" fra le attività operative di natura finanziaria (principalmente la gestione di contributi erogati a favore dei beneficiari di risorse europee, incluse le forme di investimento in venture capital) e le attività di sostegno reale all'economia del Lazio (sostegno all'internazionalizzazione e al technology transfer).

Con la riorganizzazione e con l'avanzamento progressivo del sistema di procedure aziendali, Lazio Innova ha provveduto ad attuare una serie di interventi di tipo organizzativo che hanno riguardato, nel senso di una maggiore razionalizzazione, i Servizi Centrali e i Servizi Operativi di Staff.

Nel corso del 2016 tra i fatti di rilievo, occorre citare l'intervento di miglioramento contrattuale attuato a favore di alcuni dipendenti, in considerazione anche dell'impegno profuso, salvaguardando il contenimento della spesa sostenuta nel complesso per il personale dipendente, valore che nel bilancio 2016 ammonta a 14.831.757 euro, in linea con il valore del 2015.

Alla luce delle marginali modifiche e integrazioni fin qui descritte, a fine 2016 l'organico di Lazio Innova è costituito da 222 dipendenti, di cui 7 a tempo determinato.

Il riepilogo degli inquadramenti contrattuali, dopo l'intervento attuato a dicembre 2016, è così rappresentato

TABELLA 4 – DISTRIBUZIONE DELL'ORGANICO DELLA SOCIETÀ NEL 2015, 2016 E VARIAZIONI:

	2015	2016	Variazioni
Dirigenti	8	8	-
Quadri	70	78	+8
Impiegati	142	136	-6
Totale	220	222	+2

La media del personale dipendente nel 2016 è stata di 220,58 unità.

Nel corso del 2016 sono stati rispettati i vincoli posti dalla L.R. 10/13 in materia di figure apicali dirigenziali, come pure quelli definiti dalla normativa nazionale e dagli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi.

In materia di contenzioso, sono rimaste aperte alcune cause provenienti da posizioni ex Filas. Se ne prevede la conclusione nel 2017. Il bilancio aziendale prevede, fra i rischi, i dovuti accantonamenti per i costi eventualmente derivanti dalla soccombenza in giudizio.

In tema di relazioni sindacali, è da segnalare un parziale rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, concluso senza oneri ulteriori per la Società, grazie al consolidamento solo parziale del cosiddetto VAP nelle retribuzioni ordinarie.

Non essendosi ancora concluso l'iter di riordino, previsto dalla Legge regionale n.4/13 con la fusione per incorporazione di BIC Lazio S.p.A, non ha invece ancora avuto luogo il "passaggio contrattuale" dei suoi 70 dipendenti, evento che avverrà a tempo dovuto secondo Legge. Successivamente alla fusione si potrà prevedere, durante l'esercizio 2017 un organico complessivo variabile intorno alle 290 unità medie.

Successivamente al 31 dicembre 2016, ha avuto luogo un'ulteriore uscita dall'organico, dovuta a dimissioni volontarie, mentre nel corso 2017 sono previste alcune uscite per sopraggiunti limiti di età.

4.4

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

4.5

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti e non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti o alienazioni delle stesse.

4.6

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non si sono svolte attività di ricerca e di sviluppo.

Signori azionisti,

dopo aver illustrato le attività ed i risultati conseguiti nel 2016, il Consiglio di Amministrazione propone di deliberare la destinazione dell'utile d'esercizio pari ad euro 71.826, dopo le imposte che ammontano ad euro 551.162, come segue:

- 5% a riserva legale, per un importo di euro 3.591;
- 45% a riserva straordinaria, per un importo di euro 32.322;
- destinazione a nuovo del residuo importo di euro 35.913;

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Fantacone

Il presente documento è conforme all'originale che, sottoscritto, è depositato presso la società.

ATTIVO	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento;	-	-
2) costi di sviluppo;	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	352.879	367.652
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	1.434	1.912
5) avviamento;	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-
7) altre.	1.058.879	1.178.262
Totale I – Immobilizzazioni immateriali:	1.413.192	1.547.826
II – Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	-	-
2) impianti e macchinario;	15.602	15.887
3) attrezzature industriali e commerciali;	49.823	69.847
4) altri beni;	203.087	273.308
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale II – Immobilizzazioni materiali:	268.512	359.042
III – Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) verso imprese controllate;	3.452.555	2.472.555
b) verso imprese collegate;	-	-
c) verso controllanti;	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
d bis) altre imprese;	20.914.499	20.914.499
i) <i>proprie</i>	59.125	59.125
ii) <i>su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici;</i>	20.855.374	20.855.374
2) crediti:		
a) imprese controllate;	-	-
b) imprese collegate;	-	-
c) imprese controllanti;	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
d bis) verso altri;		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.952	153.079
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) altri titoli;	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi.	-	-
Totale III – Immobilizzazioni finanziarie	24.589.006	23.540.133
Totale B - Immobilizzazioni	26.270.710	25.447.001

ATTIVO

31 dicembre 2016

31 dicembre 2015

C) Attivo circolante		
I – Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) prodotti finiti e merci;	-	-
5) acconti.	-	-
Totale I – Rimanenze	-	-
II – Crediti:		
1) verso clienti;		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.035	623.469
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate;		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.881.616	1.239.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate;		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.277
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti;		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.971.522	50.905.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
5-bis) crediti tributari;		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.781.558	4.838.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) imposte anticipate;		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.913.079	2.118.028
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5 quater) verso altri.		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.857.442	2.803.387
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.928.085	73.505.125
i) propri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	755.052	644.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
ii) su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici:		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.102.390	2.158.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.928.085	73.505.125
Totale II – Crediti	180.775.337	136.038.758

ATTIVO	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate;	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti;	-	-
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
4) altre partecipazioni;	11.685.888	13.161.804
<i>i) proprie:</i>	-	-
<i>ii) su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici:</i>	11.685.888	13.161.804
5) strumenti finanziari derivati attivi;	-	-
6) altri titoli.	400.000	820.000
<i>i) propri:</i>	-	-
<i>ii) su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici:</i>	400.000	820.000
Totale III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.085.888	13.981.804
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	249.103.345	415.246.999
<i>i) propri:</i>	35.597.369	21.413.785
<i>ii) su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici:</i>	213.505.976	393.833.214
2) assegni;	-	-
3) danaro e valori in cassa.	4.349	6.786
Totale IV - Disponibilità liquide	249.107.694	415.253.785
Totale C - Attivo circolante	441.968.919	565.274.347
D) Ratei e risconti	10.610	111.938
TOTALE ATTIVO	468.250.239	590.833.286

PASSIVO

31 dicembre 2016

31 dicembre 2015

A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	48.927.355	48.927.355
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	21.473	17.261
V - Riserve statutarie	193.469	155.563
VI - Altre riserve, distintamente indicate	4.888.826	3.908.825
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-3.760.829	-3.802.946
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	71.826	84.235
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale A - Patrimonio netto	50.342.120	49.290.293
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
2) per imposte, anche differite;	4.432	4.432
3) strumenti finanziari derivati passivi;		
4) altri.	7.065.267	7.199.644
Totale B - Fondi per rischi e oneri	7.069.699	7.204.076
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.968.698	3.054.822
D) Debiti:		
1) obbligazioni;	-	-
2) obbligazioni convertibili;	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti;	-	-
4) debiti verso banche;	-	-
5) debiti verso altri finanziatori;	-	-
6) acconti;	-	-
7) debiti verso fornitori;		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.569.970	5.035.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito;	-	-
9) debiti verso imprese controllate;		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.008	267.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso imprese collegate;	-	-
11) debiti verso controllanti;		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.934.589	10.763.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

PASSIVO

31 dicembre 2016

31 dicembre 2015

12) debiti tributari;		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.336.947	3.477.260
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;		
esigibili entro l'esercizio successivo	969.869	1.029.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.079.279	4.739.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	386.477.713	504.334.409
<i>i) propri:</i>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.079.279	4.739.828
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>ii) su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici:</i>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	386.477.713	504.334.409
Totale D - Debiti	407.635.375	529.646.957
E) Ratei e risconti	234.347	1.637.138
TOTALE PASSIVO	468.250.239	590.833.286

Conto Economico valori in euro

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	22.858.894	28.588.154
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	-	-
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	3.608.986	3.203.598
- <i>altri ricavi e proventi</i>	<i>1.614.524</i>	<i>1.364.065</i>
- <i>contributi in conto esercizio</i>	<i>1.994.462</i>	<i>1.839.533</i>
Totale A - Valore della produzione	26.467.880	31.791.752
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.641	78.344
7) per servizi	7.714.932	11.849.440
8) per godimento di beni di terzi	862.384	875.804
9) per il personale:	14.831.757	14.741.645
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>11.000.913</i>	<i>10.941.148</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>2.943.270</i>	<i>2.929.537</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>762.601</i>	<i>705.289</i>
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-
<i>e) altri costi</i>	<i>124.973</i>	<i>165.671</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.106.680	2.439.069
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>311.078</i>	<i>442.997</i>
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>126.565</i>	<i>146.896</i>
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>669.037</i>	<i>1.849.176</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	-	-
12) accantonamenti per rischi;	400.000	950.000
13) altri accantonamenti;	-	-
14) oneri diversi di gestione.	979.998	467.895
Totale B - Costi della produzione	25.952.392	31.402.197
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	515.488	389.555

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni (+):		
a) da imprese controllate e collegate	-	-
b) da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
c) da altre imprese	-	-
16) altri proventi finanziari (+):		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate e collegate	-	-
2. da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
3. da altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate e collegate	-	-
2. da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
3. da altri	110.611	73.522
17) interessi e altri oneri finanziari (-):		
a) da imprese controllate e collegate	-	-
b) da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
c) da altri	5.005	7.219
17-bis) Utile e perdite su cambi (+/-).	1.894	-306
Totale C - Proventi e oneri finanziari (15+16-17 +/- 17bis)	107.500	65.997
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni (+)		
a) di partecipazioni;	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-
d) di strumenti finanziari derivati;	-	-
19) svalutazioni (-)		
a) di partecipazioni;	-	48.945
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-
d) di strumenti finanziari derivati;	-	-
Totale D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-48.945
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D);	622.988	406.607
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	551.162	322.372
21) utile (perdite) dell'esercizio.	71.826	84.235

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Fantacone

Il presente documento è conforme all'originale che, sottoscritto, è depositato presso la società.

Nota integrativa al bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2016

PREMESSA

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In tal senso si precisa che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è il primo bilancio predisposto dalla società secondo gli schemi contenuti negli artt. 2423 e seguenti c.c. abbandonando, di fatto, lo schema di bilancio previsto dal D. Lgs. n. 87/1992.

La società, infatti, a seguito della riforma del testo Unico Bancario introdotta dal D. Lgs. n. 141/2010, al termine del periodo transitorio previsto dall'art. 10 del richiamato decreto, è stata cancellata dall'elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B. (ante D. Lgs. n. 141/2010).

Ciò ha comportato la necessità di procedere alla riclassificazione anche del bilancio dell'esercizio precedente, al fine di garantire la comparazione degli esercizi.

Il presente bilancio è stato redatto in base alle indicazioni del Codice Civile in materia, opportunamente integrate dai Principi Contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati sulla base delle novità introdotte nel corso dell'esercizio 2016.

Per garantire una corretta esposizione nello Stato Patrimoniale dei Fondi regionali e comunitari assegnati in gestione alla società, si è proceduto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e regionali in materia, così come anche previsto, tra l'altro, dalla L.R. 16 aprile 2002 n. 8, come modificata dall'art. 5 della L.R. n. 29 del 2003, che ha stabilito all'art. 7 che con decorrenza contabile 1° gennaio 2001, *"i fondi speciali istituiti con leggi regionali, gestiti dalle società di cui all'art. 24 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 si intendono assegnati alle predette società e vincolati per finalità previste dalle singole leggi regionali di riferimento. I suddetti fondi sono inseriti nel passivo dello stato patrimoniale dei bilanci (...) sotto la voce "fondi in gestione"; i proventi e gli oneri maturati dalla loro gestione vanno ad aumentare ovvero a diminuire la consistenza dei fondi stessi, senza generare oneri in capo alle predette società in quanto non inerenti alle proprie attività (...)"*.

La legge ha reso quindi più profondo il legame dei predetti Fondi con la società che li gestisce, prevedendo che tali importi siano appostati sia tra le attività che tra le passività patrimoniali (come debiti verso la Regione Lazio per Fondi in gestione), dal momento che in ogni caso dette somme non sono acquisite a titolo definitivo nel patrimonio della società, ma sono gestite in nome e nell'esclusivo interesse della Regione Lazio.

Difatti, dal lato sostanziale, i Fondi assegnati in gestione da Enti pubblici sono gestiti in nome e nell'esclusivo interesse dell'ente di riferimento e pertanto non determinano effetti patrimoniali, economici e finanziari

sul bilancio della società che rimane indenne rispetto alle vicende di ordine economico-finanziario che interessano i Fondi.

Sono infatti attribuiti al Fondo, e quindi all'Ente, gli effetti economico-finanziari che derivano dalla gestione della fattispecie in argomento, addebitando-accreditando il conto intestato ai Fondi.

I Fondi in argomento sono rilevati quindi tra le attività per natura con la dizione "Fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici", in conformità alle disposizioni di cui al comma II dell'art. 2423-ter c.c. il quale stabilisce che le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, a fronte dell'iscrizione nel passivo tra gli "Altri debiti" dello stato patrimoniale ex art. 2424 c.c., let. D), nr. 14 della voce "Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici".

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

I criteri di valutazione applicati allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico sono quelli stabiliti dal Codice Civile.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Si rammenta che in data 26 settembre 2016 la società, quale incorporante, ha deliberato la fusione per incorporazione di BIC Lazio S.p.A. e Risorsa S.r.l. in liquidazione e si ritiene che tale procedura si concluderà nell'esercizio 2017.

In tal caso, gli effetti contabili e fiscali avranno decorrenza dal 1° gennaio 2017.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il Decreto è entrato in vigore il 19 settembre 2015 ed i suoi contenuti normativi sono applicabili a partire dagli esercizi sociali con inizio dal 1° gennaio 2016.

In virtù di tali cambiamenti normativi, l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha posto in essere un estensivo piano di attività per integrare e modificare l'insieme dei Principi Contabili Nazionali (PCN) vigenti al fine principale di recepire le nuove disposizioni di legge ed aggiornare, di conseguenza, i principi emessi nel 2014.

Tale attività si è completata con la pubblicazione dei principi contabili aggiornati avvenuta in data 22 dicembre 2016

Inoltre, sebbene il Decreto non contenga alcuna disposizione fiscale, le novità introdotte possono avere effetti fiscali di cui si è tenuto conto nella redazione del bilancio d'esercizio.

Le modifiche apportate ai principi contabili, applicate prospetticamente dalla società nel rispetto della normativa, hanno interessato il bilancio d'esercizio della società con particolare riferimento a:

- i postulati di bilancio (introduzione del principio di rilevanza e di rilevazione e presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto);
- l'aggiornamento degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico: eliminazione dei conti

d'ordine in calce allo stato patrimoniale, eliminazione delle voci destinate alle partite straordinarie nel conto economico;

- il contenuto e la forma della nota integrativa (indicazione dell'importo e della natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali, indicazione della natura e degli effetti dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ecc.);
- l'introduzione del rendiconto finanziario tra i prospetti obbligatori di bilanci.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti c.c., come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2423 c.c., sesto comma, i valori esposti nel bilancio e nella presente nota integrativa sono in euro arrotondati all'unità.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base delle risultanze delle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2016.

Nella presente Nota Integrativa sono inoltre inserite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del presente bilancio si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Il Bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione a cura della società Ernst & Young S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 39/2010.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico sono quelli stabiliti dal Codice Civile.

Si rappresenta che ai sensi dell'allegato 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", la Regione Lazio ha emanato la Deliberazione della Giunta Regionale n. 761 del 13 dicembre 2016 inserendo la società tra quelle facenti parte dell'area di consolidamento del bilancio della Regione Lazio.

A tal proposito la Regione Lazio, in base al principio contabile n. 17 dell'OIC, ha indicato alcuni "Criteri di valutazione" da utilizzare in armonia con quelli della controllante.

La controllante ha anche indicato la possibilità di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difforni sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta o qualora le voci contabili di riferimento non siano rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato delle medesime voci.

Nel commento delle singole voci di bilancio del presente paragrafo si darà evidenza motivata dell'eventuale difformità ai criteri di valutazione indicati dalla Regione Lazio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la forma-

zione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 c.c..

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

In caso di presenza di durevole riduzione di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate per adeguare il valore di carico al valore di realizzo. Le svalutazioni sono ripristinate nei successivi esercizi qualora vengano meno le ragioni che le avevano determinate e comunque al netto degli ammortamenti che sarebbero stati conteggiati nel periodo.

Di seguito si riporta una tabella con evidenza delle aliquote di ammortamento utilizzate.

Le miglirie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

	Aliquote amm.to
Spese di impianto	20%
Concessioni licenze e marchi	20%
Sito internet	20%
Diritti e brevetti industriali	33,33%
Altri oneri pluriennali	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al bene e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

	Aliquote amm.to
Impianti e macchinari	15%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Beni inferiori a 500 euro	100%
Altri beni	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene posto in utilizzo (1° esercizio). In tale esercizio le aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, nel presupposto che la quota di ammortamento così determinata rappresenti una adeguata approssimazione di quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore, in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono ammortizzate nella misura del 100%.

In caso di presenza di durevole riduzione di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate per adeguare il valore di carico al valore recuperabile, ovvero il valore maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo, al netto dei costi di vendita.

Le svalutazioni sono ripristinate nei successivi esercizi qualora vengano meno le ragioni che le avevano determinate e comunque al netto degli ammortamenti che sarebbero stati conteggiati nel periodo.

Si evidenzia che per tale voce di bilancio, ed in particolare per le aliquote di ammortamento di "Mobili e arredi", "Macchine elettroniche" e "Impianti e macchinari", ci si è avvalsi della facoltà di deroga all'uniformità dei criteri di valutazione indicati dalla Regione Lazio di cui in premessa (D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").

In particolare, rispetto alle aliquote di ammortamento indicate dalla Regione Lazio, rispettivamente del 10% per i "Mobili e arredi", 25% per le "Macchine elettroniche" e 5% per gli "Impianti e macchinari", sono state mantenute le aliquote applicate negli anni precedenti, tenuto conto che la conservazione di criteri difforni è più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta come consentito dalle istruzioni della Regione stessa.

PARTECIPAZIONI (ISCRITTE TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)

Le partecipazioni, tutte in società non quotate, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione rettificato, ove necessario, per perdite durevoli di valore, così da allinearne la valutazione al valore recuperabile.

Il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le perdite sulle partecipazioni acquistate con i Fondi assegnati in gestione da enti pubblici verranno imputate a riduzione dei fondi medesimi esposti nel passivo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nel caso di partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate al costo di acquisto, per un valore di iscrizione in bilancio superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, verrà fornita la motivazione alla base di tale maggior valore.

CREDITI

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Rispetto al criterio del costo ammortizzato, di cui all'art. 2426 comma 1, n. 8, la società si è avvalsa della facoltà concessa dal legislatore di non applicare detto criterio, ritenendo gli effetti della sua applicazione irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti hanno infatti una scadenza inferiore ai 12 mesi e, inoltre, si tratta di crediti per la massima parte vantati nei confronti del socio, Regione Lazio. La presenza di tali crediti non ha reso necessario il ricorso all'indebitamento presso terzi per fare fronte alle esigenze di liquidità della gestione, dal momento che la società dispone a tale fine di sufficienti risorse proprie.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Le stime di perdita sono basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi di inesigibilità. Tali rischi sono contabilizzati nel Fondo Svalutazione Crediti che, nel presente bilancio, viene esposto a rettifica dei crediti che lo stesso fronteggia.

Si è provveduto inoltre, nell'ambito della determinazione dei Rischi su Crediti, ad una prudente valutazione di rischio, per fronteggiare rischi correlati al possibile disconoscimento, anche parziale, di crediti da rendicontazioni, i cui valori non hanno comunque funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

PARTECIPAZIONI (ISCRITTE TRA L'ATTIVO CIRCOLANTE)

Sono tutte riferite a Fondi in gestione assegnate da Enti pubblici e sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato o del patrimonio netto, se non quotate nei mercati.

TITOLI (ISCRITTI TRA L'ATTIVO CIRCOLANTE)

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto, secondo il criterio del costo specifico, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti sono irrilevanti, data la presenza di costi di transazione o premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione non significativi.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Formano oggetto di rilevazione in questa voce le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le valute divisionali estere, convertite in euro applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio, gli assegni bancari e altri.

La loro iscrizione è al valore nominale.

I saldi dei conti correnti includono gli interessi di competenza già accreditati a fine esercizio e/o ancora da accreditare.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I debiti che non sono espressi nella moneta di conto e che vengono convertiti in euro al momento del sostenimento del costo e del sorgere dell'obbligazione, sono stati adeguatamente valutati.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ritenendo gli effetti della sua applicazione irrilevanti, data la scadenza inferiore ai 12 mesi dei debiti commerciali in essere e dato lo scarso rilievo o l'inesistenza di costi di transa-

zione o di altre differenze tra valore iniziale e a scadenza.

Allo stesso modo, l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Per quanto concerne i debiti finanziari questi si riferiscono ad operazioni poste in essere nei precedenti esercizi. Pertanto, la società si è avvalsa della facoltà concessa dal legislatore dell'applicazione prospettica del nuovo criterio di rilevazione e valutazione dei debiti, mantenendo per i debiti finanziari in essere al 31/12/2016 il medesimo criterio di valutazione adottato in precedenza.

FONDI ASSEGNATI IN GESTIONE DA ENTI PUBBLICI

I Fondi regionali e comunitari gestiti dalla società, assegnati dalla Regione Lazio e vincolati alla realizzazione delle attività ed al perseguimento degli obiettivi da essa indicati, sono rilevati tra le attività per natura con la dizione "Fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici", in conformità alle disposizioni di cui al comma II dell'art. 2423-ter c.c. il quale stabilisce che le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, e nel passivo tra gli "Altri debiti" dello Stato Patrimoniale ex art. 2424 c.c., let. D), nr. 14.

I Fondi sono gestiti in nome e nell'esclusivo interesse della Regione Lazio e pertanto non producono effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio della società che rimane indenne rispetto alle vicende di ordine economico-finanziario che interessano i Fondi.

I Fondi, in conformità alle leggi istitutive ed alle Convenzioni con la Regione Lazio, hanno una gestione contabile separata dalla società ed i valori dell'attivo e del passivo, risultanti dai bilanci dei singoli Fondi, sono dettagliati nella tabella di commento.

Si riporta di seguito una tabella dello Stato Patrimoniale aggregato dei Fondi assegnati in gestione da Enti pubblici.

Stato Patrimoniale aggregato dei Fondi assegnati da Enti pubblici (valori in euro)

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	20.855.374	20.855.374
III – Immobilizzazioni finanziarie:		
1.d bis) partecipazioni in altre imprese	20.855.374	20.855.374
C) Attivo circolante	365.622.339	483.479.035
II – Crediti:		
5 quater) verso altri	140.030.475	75.664.017
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
4) altre partecipazioni	11.685.888	13.161.804
5) altri titoli	400.000	820.000
IV – Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	213.505.976	393.833.214
TOTALE ATTIVO	386.477.713	504.334.409
PASSIVO		
D) Debiti:	386.477.713	504.334.409
14) altri debiti	386.477.713	504.334.409
TOTALE PASSIVO	386.477.713	504.334.409

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati per coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, che comunque, secondo OIC n. 29, sono di competenza dell'esercizio 2016. Pertanto gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di retribuzione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2016 gravate della relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti erogati e dei versamenti effettuati ai fondi esterni in applicazione della normativa vigente.

A far data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, la quota maturata nell'esercizio viene destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai suoi fondi di previdenza integrativa o nell'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

COSTI E RICAVI

I Costi e i Ricavi sono rilevati secondo i principi della prudenza, inerenza e della competenza economica.

Contributi

I contributi in conto esercizio, siano essi previsti da normative o convenzioni, una volta accertato il diritto alla percezione, vengono contabilizzati tra gli altri ricavi in relazione ai costi sostenuti per l'esecuzione delle attività per le quali gli stessi sono stati riconosciuti.

Tra i risconti passivi è rilevata la quota di contributi in conto esercizio incassati correlata ad attività ancora da svolgere alla chiusura dell'esercizio.

I contributi in conto capitale incassati sono contabilizzati tra i risconti passivi in modo da far affluire nell'esercizio di competenza la quota di contributo correlata all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Imposte sul risultato d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate in base all'onere per imposte di competenza dell'esercizio tenuto conto delle norme tributarie in vigore.

Secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento (OIC n. 25), sono state rilevate le imposte differite e le imposte anticipate originate da differenze temporali temporanee deducibili o tassabili che saranno liquidate o recuperate negli esercizi successivi.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora sussista la ragionevole certezza della loro recuperabilità e sono iscritte nella voce "Altre Attività".

Le passività per imposte differite sono iscritte qualora vi sia la ragionevole certezza che il relativo debito insorga.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si espongono le principali informazioni riguardo le Immobilizzazioni per le quali la società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

In totale queste ammontano ad euro 26.270.710 rispetto a euro 25.447.001 del 2015.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2016 ad euro 1.413.192 ed hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 134.634.

Nella tabella si riporta un dettaglio delle immobilizzazioni immateriali con evidenza delle variazioni nell'esercizio.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	367.652	1.912	1.178.262	1.547.826
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	367.652	1.912	1.178.262	1.547.826
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	162.160		14.283	176.443
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	176.933	478	133.666	311.078
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-14.773	- 478	-119.383	-134.634
Valore di fine esercizio				
Costo	352.879	1.434	1.058.879	1.413.192
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	352.879	1.434	1.058.879	1.413.192

L'incremento nell'esercizio è stato di euro 176.443 ed è principalmente riconducibile, per euro 162.160, alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riferito a:

- l'implementazione del sistema gestionale GeCoWEB, entrato in funzione nel 2016, con alcune integrazioni che completano il sistema;
- l'implementazione e upgrade del sistema gestionale ERP – Microsoft Dynamics NAV, entrato in funzione nel 2015;
- l'implementazione della piattaforma PA33 per la gestione della sezione Trasparenza del sito istituzionale;
- nuove licenze per i programmi in uso Josh Protocol.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce è pari ad euro 268.512 con variazioni rispetto al 2015 come di seguito dettagliate:

	Impianti e macnario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	261.911	129.343	2.583.338	2.974.592
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	246.024	59.496	2.310.031	2.615.550
Svalutazioni				
Valore di bilancio	15.887	69.847	273.308	359.042
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.749	0	33.286	36.035
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	3.035	20.024	103.507	126.565
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-286	-20.024	-70.221	-90.531
Valore di fine esercizio				
Costo	264.660	129.343	2.616.624	3.010.626
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	249.058	79.520	2.413.537	2.742.115
Svalutazioni				
Valore di bilancio	15.602	49.823	203.087	268.512

Nessuna delle immobilizzazioni esposte a bilancio ha subito rivalutazione nel corso dei passati esercizi.

Le principali variazioni sono relative alla voce "macchine elettroniche" per l'adeguamento e ammodernamento di prodotti hardware.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 24.589.006, rispetto a euro 23.540.133 del 2015, e sono riferite a:

Partecipazioni

suddivise, ove necessario e come specificato in premessa a norma del comma II dell'art. 2423-ter c.c., tra "proprie" e "su Fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici".

Queste ammontano totalmente ad euro 24.367.054 di cui euro 3.452.555 in imprese controllate, euro 59.125 in altre imprese acquisite con capitale proprio ed euro 20.855.374 riferite a partecipazioni in altre imprese acquisite con Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle variazioni di dette Partecipazioni:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Partecipazioni in altre imprese di Fondi in gestione assegnati da enti pubblici	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.472.555	59.125	20.855.374	23.387.054
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	2.472.555	59.125	20.855.374	23.387.054
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	980.000			980.000
Decrementi per alienazioni				
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Riclassifiche				
Altre variazioni				
Totale variazioni	980.000			980.000
Valore di fine esercizio				
Costo	3.452.555	59.125	20.855.374	0
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	3.452.555	59.125	20.855.374	24.367.054

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio con le informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita dell'ultimo esercizio	Quota di partecipazione (%)	Valori di bilancio dal 31/12/2016
IMPRESE CONTROLLATE						
BC LAZIO SPA (di cui parte tramite art.5 convenzione art. 24 LR 6/99)	Roma	2.500.699,32	3.260.658,00	33.601,00	100,00	3.269.830,86
(2) RISORSA SRL IN LIQUIDAZIONE (art. 5 convenzione art. 24 LR 6/99)	Roma	100.000,00	-45.154,00	-6.882,00	100,00	182.724,00
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE						3.452.554,84
ALTRE IMPRESE						
(1) HOL ROSES SPA	Roma	1.678.700,00	-1.457.079,00	-3.008.451,00	2,27	-
(1) INCENTIVE SPA	Roma	260.001,00	261.349,87	-	2,85	-
(1) LIRICART SCRL	Castelliri (FR)	118.472,00	64.600,00	-75.872,00	6,42	-
(3) MEDIA ONE SPA	Roma	3.000.000,00	-7.340.675,00	-1.550.311,00	1,67	-
(2) PRO. SVI. LATINA	Latina	11.029,00	-101.140,00	-45.097,00	8,12	-
(3) SIT - SVILUPPO IMPRESE E TERRITORIO SPA	Roma	406.086,00	406.926,00	-20.940,00	10,02	17.000,00
SOCIETÀ POLO TECNOLOGICO IND. ROMANO SPA	Roma	85.955.519,00	78.926.340,00	-548.154,00	0,08	42.125,00
TOTALE ALTRE IMPRESE						59.125,00
ALTRE IMPRESE con FONDI di terzi assegnati in gestione						
(3) INVESTIMENTI SPA	Roma	280.773.207,00	210.667.473,00	-26.426.759,00	9,80	20.644.373,85
PA.L.MER. SCRL	Latina	685.020,00	656.678,00	5.185,00	45,76	211.000,00
TOTALE ALTRE IMPRESE con FONDI di terzi assegnati in gestione						20.855.373,85

TOTALE PARTECIPAZIONI

24.367.053,71

- (1) in procedura concorsuale
 (2) in liquidazione
 (3) attive ma svalutate parzialmente o totalmente

La voce è relativa a partecipazioni in società non quotate, ed è così composta:

a) Partecipazioni acquistate con capitale proprio o con contributo regionale, quest'ultimo ai sensi dell'art. 5 della "Convenzione per la gestione del Fondo di Dotazione per lo sviluppo regionale del Lazio". In questo caso la convenzione consente l'acquisto di partecipazioni in società che operano con finalità strumentali o collegate a quelle della società stessa (comma 3 lettera a) dell'articolo 24 della L.R. 6/99), con un contributo in conto capitale iscritto nella voce "Altre Riserve" a Patrimonio netto.

Gli eventuali effetti economici derivanti dalla gestione di dette partecipazioni contribuiscono alla determinazione del risultato d'esercizio e, per quelle acquisite a fronte di contributo regionale, a seguito di delibera assembleare vanno ad incrementare o ridurre la riserva.

Nel mese di gennaio 2016 è stato perfezionato l'acquisto di nr. 1.090 azioni della controllata BIC Lazio S.p.A. pari al 22.51% del capitale sociale, al valore di euro 980.000 così come determinato da perizia di stima.

A seguito di detta acquisizione, che ha visto Lazio Innova divenire socio unico di BIC Lazio S.p.A., è stato dato corso al processo di fusione per incorporazione di BIC Lazio S.p.A. e di Risorsa S.r.l. in liquidazione, come stabilito dalla L.R. 10/2013, il cui perfezionamento è previsto nei primi mesi del 2017.

b) Partecipazioni su Fondi di terzi assegnati in gestione dalla Regione Lazio ed in particolare Investimenti S.p.a., acquisita tramite le disposizioni di cui all'art. 7 della Convenzione che regola il Fondo di Dotazione art. 24 L.R. 6/99, e Pa.L.Mer. Parco scientifico e tecnologico del Lazio Meridionale S.c.r.l., acquisita con le risorse di cui al Fondo istituito con la L.R. 23/86.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Oltre la citata operazione di fusione per incorporazione delle società BIC Lazio S.p.A. e Risorsa S.r.l. in liquidazione in Lazio Innova, nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Crediti

Nel bilancio sono iscritti crediti immobilizzati per un valore di euro 221.952 e sono così variati rispetto all'esercizio precedente

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	153.079	68.873	221.952		221.952	221.952
Totale crediti immobilizzati	153.079	68.873	221.952		221.952	221.952

Tale voce si riferisce a depositi cauzionali per utenze e a depositi cauzionali per la conduzione in locazione degli immobili sedi degli uffici.

La variazione, di euro 68.873 rispetto al 2015, è principalmente riconducibile al versamento del deposito cauzionale relativo all'immobile condotto in locazione di via dell'Amba Aradam.

ATTIVO CIRCOLANTE

Nell'ambito dell'Attivo circolante si evidenzia che alcune voci sono riferite a "Fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici" e quindi, come indicato in premessa e rappresentato negli schemi di bilancio, saranno ulteriormente suddivise in conformità alle disposizioni di cui al comma II dell'art. 2423-ter c.c.

Il totale dell'Attivo Circolante ammonta ad euro 441.968.919 rispetto a euro 565.274.347 del 2015.

CREDITI

I crediti al 31 dicembre 2016 ammontano ad euro 180.775.337 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, il cui saldo ammontava ad euro 136.038.758, di euro 44.736.579.

Nella seguente tabella si riporta un dettaglio di tale voce:

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso controllanti	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	
							propri	su Fondi in gestione
Valore di inizio esercizio	623.469	1.239.215	5.277	50.905.762	4.838.495	2.118.028	644.495	75.664.017
Variazione nell'esercizio	-181.434	642.401	-5.277	-19.934.240	-56.937	-204.949	110.557	64.366.458
Valore di fine esercizio	442.035	1.881.616	-	30.971.522	4.781.558	1.913.079	755.052	140.030.475
Quota scadente entro l'esercizio	442.035	1.881.616	-	30.971.522	4.781.558	1.913.079	755.052	28.102.390
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	111.928.085
di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono totalmente riferiti all'area geografica Italia.

Non sussistono crediti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Verso clienti

La voce crediti verso clienti è così composta:

Crediti verso clienti	valore contabile	rettifiche	valore di fine esercizio
Crediti verso clienti nazionali	520.108	-491.598	28.510
Crediti per fatture da emettere	111.510	-	111.510
Finanziamenti	2.099.217	-1.797.202	302.015
Interessi di mora	195.492	-195.492	-
Totale	2.926.327	-2.484.292	442.035

Le voci finanziamenti ed interessi di mora sono riferite a vecchie operazioni effettuate dalla società incorporata Fi.La.S. S.p.A. in anni precedenti e quasi totalmente svalutate.

Le rettifiche effettuate negli anni al presumibile valore di recupero ammontano ad euro 2.484.292.

Verso imprese controllate

La voce crediti verso imprese controllate è così composta:

Verso imprese controllate	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
<i>per servizi:</i>			
v/Risorsa Srl in liquidazione		210.000	210.000
v/BIC Lazio Spa	948.241	384.611	1.332.852
fatture da emettere v/BIC Lazio Spa	133.842	47.790	181.632
<i>per finanziamenti:</i>			
v/Risorsa Srl in liquidazione	110.206		110.206
v/BIC Lazio Spa	46.926		46.926
Totale	1.239.215	642.401	1.881.616

Il valore totale è principalmente riconducibile a crediti nei confronti della società controllata BIC Lazio S.p.A. per distacchi di personale e prestazioni di servizi

Verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate a fine esercizio sono nulli con una variazione di euro 5.277 rispetto al 2015. Sono stati difatti stornati a perdita, utilizzando anche quanto già al proposito accantonato, perché riferiti ad una società partecipata con Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici (L.R. 21/02) posta in fallimento.

Verso controllanti

Tale voce raccoglie i crediti verso la Regione Lazio per prestazioni di servizi e contributi ed ha subito le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Verso controllante	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per servizi	38.152.482	- 17.595.375	20.557.107
Crediti verso fondi e per contributi	12.753.280	- 2.338.865	10.414.415
Totale	50.905.762	-19.934.240	30.971.522

La sensibile variazione in diminuzione rispetto all'esercizio passato è avvenuta per effetto di consistenti incassi di fatture emesse verso la Regione Lazio.

I crediti per servizi resi alla Regione Lazio sono così composti e rettificati al loro presumibile valore di realizzo:

Crediti per servizi	Valore di inizio esercizio	Rettifiche	Valore di bilancio di fine esercizio
fatture emesse per servizi e commissioni	17.927.903	-2.693.860	15.234.043
fatture da emettere per servizi e commissioni	5.323.064	-	5.323.064
di cui:			
<i>Fondo Principale (ex f.do Dotazione) L.R. 6/99</i>	<i>1.156.013</i>	-	<i>1.156.013</i>
<i>altre attività a contratto</i>	<i>1.202.959</i>	-	<i>1.202.959</i>
<i>altre Leggi Regionali</i>	<i>2.964.092</i>	-	<i>2.964.092</i>
Totale	23.250.967	-2.693.860	20.557.107

e sono riferiti a:

- fatture emesse per un totale di euro 15.234.043 i cui maggiori contributi sono riferiti quanto ad euro 2.671.776 al saldo delle edizioni 2012-2013-2014 del Fiction Fest, euro 1.769.481 quale saldo delle attività ex Fi.La.S. L.R. 23/86, euro 520.094 saldo 2013 commissioni L.R. 29/96, euro 339.770 quale saldo attività ex Fi.La.S. L.R. 26/07 art. 26 annualità 2013;
- fatture da emettere per un totale di euro 5.323.064 di cui euro 1.156.013 riferite al Fondo di dotazione (L.R. 6/99) relativo al saldo annualità 2015.

Le rettifiche di valore apportate ai crediti verso la controllante Regione Lazio sono state effettuate in vari esercizi per tener conto del presumibile valore di realizzo e sono state utilizzate ed incrementate come segue:

Rettifiche di crediti per servizi verso Regione Lazio			
Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio		Valore di fine esercizio
	Utilizzi	Accantonamento	
2.309.996	185.173	569.037	2.693.860

L'accantonamento operato nell'esercizio è principalmente riconducibile ad una prudenziale svalutazione di crediti verso la Regione Lazio per i quali nel bilancio regionale, ad oggi, non è riscontrata adeguata copertura finanziaria.

Si rammenta che i crediti verso la Regione Lazio saranno oggetto, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011 e della pronuncia della Corte dei Conti sez. delle autonomie n. 2/2016 del 19 gennaio 2016, di riconciliazione ed asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione.

I crediti per contributi da ricevere e verso Fondi della Regione Lazio sono così composti:

Crediti verso fondi e per contributi	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/LR e Fondi comunitari	10.560.043	-3.223.434	7.336.609
Crediti per contributi da ricevere	2.193.237	884.569	3.077.806
di cui:			
<i>Fondo di dotazione Risorsa S.r.l. in liquidazione</i>	<i>118.879</i>	<i>-118.879</i>	<i>-</i>
<i>DOCUP Ob. 2 2000-2006</i>	<i>18.041</i>	<i>0</i>	<i>18.041</i>
<i>altri Fondi Regionali</i>	<i>2.056.317</i>	<i>1.003.448</i>	<i>3.059.765</i>
Totale	12.753.280	-2.338.865	10.414.415

In particolare, i crediti verso Fondi regionali e comunitari, pari ad euro 7.336.609, sono principalmente riferiti:

- per euro 6.627.959 alla quota di partecipazione del 35% nel "Fondo di capitale di rischio per i processi di innovazione" previsto dal Documento di Programmazione della Regione Lazio 2000 - 2006 Obiettivo 2 nell'ambito della sottomisura IV.2.3 (Docup IV.2.3);
- per euro 276.744 alla quota residua della partecipazione del 40% al Fondo istituito per la realizzazione del programma di iniziativa comunitaria Konver 1995-1999 azione g (Konver).

I Fondi Docup IV.2.3 e Konver sono stati costituiti in esercizi passati con risorse comunitarie, della Regione e proprie, ed erano finalizzati alla promozione ed allo sviluppo delle piccole e medie imprese del Lazio.

Il Fondo Konver, non più operativo, attualmente detiene attività costituite unicamente da disponibilità liquide e da alcune partecipazioni totalmente svalutate.

Il Fondo Docup IV.2.3, anch'esso non più operativo, a chiusura dell'esercizio in esame detiene in portafoglio sei partecipazioni di cui quattro in procedura concorsuale totalmente svalutate.

La consistenza patrimoniale del Fondo Docup IV.2.3 al 31 dicembre 2016, conseguentemente il credito verso detto Fondo esposto in bilancio, è stata valutata tenendo conto delle rischiosità esistenti sia con riferimento al valore di carico delle partecipazioni che alle possibili perdite sui prestiti obbligazionari detenuti dal Fondo stesso.

I valori dei crediti verso i Fondi Docup IV.2.3 e Konver sono pari alle risorse finanziarie proprie assegnate a tali fondi e comunque eventuali rischi di perdita sugli investimenti da questi realizzati trovano corrispondente copertura nell'ambito del Fondo per rischi ed oneri iscritto nel passivo.

Crediti tributari

I crediti tributari sono così composti:

Crediti tributari	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per IVA	898.820	42.994	941.814
Crediti per IRES	2.128.869	-153.448	1.975.421
Crediti per IRAP	644.791	-101.425	543.366
Crediti per istanza di rimborso Irpeg, IVA e Ires	832.945	86.656	919.601
Crediti per ritenute d'acconto	137.673	159.265	296.938
Altri crediti	195.397	-90.979	104.418
Totale	4.838.495	-56.937	4.781.558

Tra le principali voci declinate si evidenzia che i "Crediti per IVA" sono riconducibili al regime Iva denominato "split payment" introdotto con la Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014) ed i "Crediti per IRES ed IRAP" si riferiscono a maggiori acconti versati negli esercizi precedenti in corso di recupero.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono riferite ad importi originati da differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, che hanno comportato la rilevazione nell'apposita posta dell'attivo di un credito per imposte anticipate pari ad euro 1.913.079, diminuito di euro 204.949 rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono riferite ad importi originati da differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, che hanno comportato la rilevazione nell'apposita posta dell'attivo di un credito per imposte anticipate come di seguito dettagliate:

DESCRIZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE AI FINI IRES	31/12/2015			RIVERSAMENTI 2016		DECREM. PER RIDUZ. ALIQ	TOTALE DECREMENTO	INCREMENTI 2016			IMPOSTE AL 31/12/2016 (A+B+C)
	imponibile	aliq.	imposta (A)	imponibile	imposta	imposta	imposta (B)	imponibile	aliq.	imposta (C)	
COMP.AMM.RI	33.700	27,50%	9.268	-30.000	-8.250	-130	-8.380	30.000	24,00%	7.200	8.088
FONDO RISCHI	4.237.722	27,50%	1.155.374	-534.377	-146.954	-119.617	-266.571	400.000	24,00%	96.000	984.803
FONDO SVAL. CREDITI	3.449.934	27,50%	943.492	-164.419	-45.215	-109.753	-154.968	531.486	24,00%	127.557	916.080
IMP.ANT.LITORALE SPA	5.145	27,50%	1.415	0	0	-180	-180	-	24,00%	0	1.235
ALTRI COSTI RINVIATI	25.407	27,50%	6.987	-25.407	-6.987	0	-6.987	5.750	24,00%	1.380	1.380
PERDITE FISCALI	0	27,50%	0	-	0	0	0	-	24,00%	-	0
TOTALE	7.751.908		2.116.536	-754.203	-207.406	-229.680	-437.086	967.236		232.137	1.911.587

DESCRIZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE AI FINI IRAP	31/12/2015			RIVERSAMENTI 2016		DECREM. PER RIDUZ. ALIQ	TOTALE DECREMENTO	INCREMENTI 2016			IMPOSTE AL 31/12/2016 (A+B+C)
	imponibile	aliq.	imposta (A)	imponibile	imposta	imposta	imposta (B)	imponibile	aliq.	imposta (C)	
COMP.AMM.RI		4,90%	0		0	0	0	0	4,90%	0	0
SVALUTAZIONE CREDITI	26.648	4,90%	1.483	0	0	0	0	0	4,90%	0	1.483
IMP.ANT.LITORALE SPA	184	4,90%	9	0	0	0	0	0	4,90%	0	9
QUOTE ASSOC.NONP.	0	4,90%	0	0	0	0	0	0	4,90%	0	0
TOTALE	26.832		1.492	0	0	0	0	0		0	1.492
TOTALE IMPOSTE			2.118.028		-207.406	-229.680	-437.086		0	232.137	1.913.079

Crediti verso altri

La voce, riferita a altri crediti "propri" e "su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici", è così composta:

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
esigibili entro l'esercizio successivo	2.803.387	26.054.055	28.857.442
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.505.125	38.422.960	111.928.085
così ripartiti			
- propri	644.495	110.557	755.052
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>644.495</i>	<i>110.557</i>	<i>755.052</i>
<i>verso istituti previdenziali</i>	<i>205.658</i>	<i>33.834</i>	<i>239.492</i>
<i>anticipi a fornitori</i>	<i>36.766</i>	<i>118.388</i>	<i>155.154</i>
<i>note credito da ricevere</i>	<i>367.725</i>	<i>-32.855</i>	<i>334.870</i>
<i>diversi</i>	<i>34.346</i>	<i>-8.810</i>	<i>25.536</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
- su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici	75.664.017	64.366.458	140.030.475
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>2.158.892</i>	<i>25.943.498</i>	<i>28.102.390</i>
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>73.505.125</i>	<i>38.422.960</i>	<i>111.928.085</i>

Gli altri crediti "su Fondi assegnati in gestione da Enti pubblici", che ammontano ad euro 140.030.475, sono riferiti ai crediti presenti nelle singole contabilità separate dei Fondi in gestione, al netto di eventuali posizioni creditorie verso la Regione e tra i Fondi stessi, e sono distinti in dettaglio tra i singoli Fondi nella tabella riepilogativa esposta nel passivo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad euro 12.085.888, sono totalmente riferite a "partecipazioni" e "altri titoli" detenute "su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici", ed hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

	Altre partecipazioni su Fondi in gestione assegnati da enti pubblici	Altri titoli su Fondi in gestione assegnati da enti pubblici	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.161.805	820.000	13.981.805
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
Valore di bilancio	13.161.805	820.000	13.981.805
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	835.000		835.000
Decrementi per alienazioni	790.000		790.000
Svalutazioni	1.520.917	150.000	1.670.917
Rivalutazioni			-
Riclassifiche			-
Altre variazioni		270.000	270.000
Totale variazioni	-1.475.917	- 420.000	- 1.895.917
Valore di fine esercizio			
Costo	11.685.888	400.000	12.085.888
Rivalutazioni			-
Svalutazioni			-
Valore di bilancio	11.685.888	400.000	12.085.888

In dettaglio:

Partecipazioni

Trattasi di partecipazioni temporaneamente detenute, in società non quotate, acquisite con Fondi in gestione costituiti con risorse comunitarie, nazionali e regionali.

La finalità di tali acquisizioni è quella di favorire la nascita e lo sviluppo delle imprese nel Lazio attraverso una partnership tra pubblico e privato negli investimenti di venture capital nelle startup e nelle PMI innovative del Lazio.

La voce ammonta ad euro 11.685.888 e di seguito si riporta un dettaglio delle partecipazioni ad essa riferite:

Altre Partecipazioni (che non costituiscono immobilizzazioni) su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici

Riepilogo per Fondo	Valore di inizio esercizio
Fondo L.R. 2/85	1.653.299
Fondo L.R. 23/86	-
Fondo Dotazione art. 7 convenzione art. 24 L.R. 6/99	631.875
Fondo L.R. 21/02	-
Fondo Docup Lazio 2000-2006 stm. IV.2.3	73.714
Fondo Capitale di Rischio POR FESR I.3 LAZIO 2007-2013	9.327.000
TOTALE	11.685.888

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita dell'ultimo esercizio	Quota di partecipazione (%)	Valori in bilancio al 31/12/2016
Fondo L.R. 2/85						
(1) BRANDS & MORE SPA	Roma	139.490,00	-4.756.927,00	-4.896.417,00	2,50	-
(5) GFC SPA	Ardea (RM)	2.135.000,00	101.999,00	-1.423.239,00	1,36	-
GUIDA MONACI SPA	Roma	3.762.850,00	4.503.384,00	11.632,00	5,32	200.000,00
(5) H2I SPA	Roma	14.275.000,00	7.285.693,00	-2.703.165,00	21,02	1.453.298,95
(1) HOL ROSES SPA	Roma	1.678.000,00	-1.457.079,00	-3.008.451,00	14,85	-
(1) INCENTIVE SPA	Roma	260.001,00	261.349,87	-	12,14	-
(5) MEDIAONE SPA	Roma	3.000.000,00	-7.340.675,00	-1.550.311,00	15,00	-
(5) OPT SENSOR SRL	Roma	77.700,00	22.488,00	-38.163,00	17,78	-
(1) PRISMO UNIVERSAL ITALIANA SPA	Roma	301.266,00	-4.519.597,00	-	12,60	-
(1) RETIS SPA	Roma	1.604.166,00	-27.679.323,00	-6.026.742,00	6,49	-
(2) TVK PROJECT SRL	Roma	50.000,00	-9.514,00	-19.488,00	18,90	-
Totale Fondo L.R. 2/85	Roma					1.653.298,95

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita dell'ultimo esercizio	Quota di partecipazione (%)	Valori in bilancio al 31/12/2016
Fondo L.R. 23/86						
(3) SAPIENZA INNOVAZIONE CONSORZIO	Roma	200.000,00	23.729,00	-178.970,00	-	-
Totale Fondo L.R. 23/86						0,00
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita dell'ultimo esercizio	Quota di partecipazione (%)	Valori in bilancio al 31/12/2016
Fondo Dotazione art. 7 convenzione art. 24 L.R. 6/99						
(1) INTERPORTO DI CIVITAVECCHIA (ICPL) SPA	Civitavecchia	10.000,00	10.000,00	428,32	4,28	-
SOCIETA' PER IL POLO TECN.CO ROMANO SPA	Roma	85.955.519,00	78.926.340,00	-548.154,00	1,20	631.875,00
Totale Fondo Dotazione art. 7 convenzione art. 24 L.R. 6/99						631.875,00
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita dell'ultimo esercizio	Quota di partecipazione (%)	Valori in bilancio al 31/12/2016
Fondo L.R. 21/02						
(1) FROSINONE MULTISERVIZI SPA	Frosinone	256.000,00	-7.863.159,00	-4.589.426,00	49,00	-
Totale Fondo L.R. 21/02						0,00
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita dell'ultimo esercizio	Quota di partecipazione (%)	Valori in bilancio al 31/12/2016
Fondo Docup Lazio 2000-2006 stm. IV.2.3						
(1) B&C LINK SPA	Rieti	1.300.000,00	1.694.591,00	1.402,00	7,69	-
(3) BIOPROGRESS SPA	Anagni (FR)	7.784.261,00	310.998,00	-79.412,00	-	-
(3) CARLO BUFFETTI SPA	Viterbo	909.099,00	839.430,00	-66.252,00	-	-
(1) COMAG SPA	Castrocielo (FR)	670.000,00	-4.873.261,00	-5.499.844,00	7,46	-
(1) H.T.M. SPA	Anagni (FR)	5.211.074,00	-3.007.611,00	-190.477,00	0,90	-
(1) JAZZWARE SPA	Roma	428.571,00	-4.880.316,00	-3.615.393,00	6,67	-
(5) L.L.G. SPA	Roma	350.935,00	411.714,00	-82.131,00	6,70	23.713,30
LE GEMME SPA	Roma	700.000,00	1.089.731,00	6.925,00	7,14	50.000,00
Totale Fondo Docup Lazio 2000-2006 stm. IV.2.3A						73.713,30

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita dell'ultimo esercizio	Quota di partecipazione (%)	Valori in bilancio al 31/12/2016
Fondo Capitale di Rischio POR FESR I.3 LAZIO 2007-2013						
(5) ARKIMEDIA SPA	Roma	178.275,00	-944.545,00	-296.733,00	28,16	-
ASTER SPA	Roma	276.820,00	958.784,00	181.874,00	25,90	300.000,00
(5) BULSARA ADVERTISING SRL	Roma	16.819,00	40.304,00	-82.818,00	28,38	-
(3) CREST OPTICS SRL	Roma	112.181,00	990.441,00	161.868,00	-	-
DO IT NOW SPA (EX SUPERMONEY)	Milano	783.820,00	5.463.810,00	-192.707,00	23,18	1.750.000,00
EMPLOYERLAND SPA	Roma	19.609,00	407.155,00	-10.650,00	34,30	350.000,00
FHOSTER SRL	Roma	18.946,00	622.944,00	42.761,00	24,39	510.000,00
GALALAB SRL	Roma	2.000.000,00	3.460.049,00	2.049,00	34,30	1.500.000,00
(4) GENECHRON SRL	Roma	50.000,00	n.a.	n.a.	30,84	395.000,00
INTERACTIVE PROJECT SRL	Roma	29.429,00	305.774,00	-17.005,00	10,10	352.000,00
INVENT SRL	Roma	118.823,00	780.314,00	-78.995,00	10,01	350.000,00
INVICTOR LED SRL	Roma	95.000,00	551.066,00	-909.592,00	11,05	1.050.000,00
LEGGERA SRL	Roma	14.000,00	718.891,00	-233.568,00	14,80	700.000,00
(3) MEDIAPHARMA SRL	Chieti	117.362,00	329.074,00	31.117,00	-	-
MOAB 80 SPA	Guidonia (Roma)	450.000,00	598.321,00	952.091,00	15,08	150.000,00
MONOZUKURI SPA	Roma	60.000,00	185.792,00	-59.207,00	11,67	140.000,00
NETLEX SRL	Roma	12.500,00	261.406,00	-61.560,00	14,00	210.000,00
(5) NEXTSTYLER SRL	Napoli	14.904,00	-163.448,00	-393.120,00	19,17	-
OVER SPA	Roma	126.703,00	292.168,00	-138.201,00	16,00	240.000,00
RS SRL	Catania	25.927,00	872.938,00	-324.973,00	17,52	700.000,00
(2) S5 TECHNOLOGIES SRL	Roma	25.556,00	38.587,00	-363.410,00	15,22	-
(4) SCOOTERINO SRL	Roma	16.623,00	7.258,00	-258,00	24,05	320.000,00
(3) SPORTUBE SRL	Roma	155.882,00	153.351,00	113.450,00	-	-
SPOTONWAY SRL	Roma	17.203,00	653.831,00	-133.574,00	13,93	310.000,00
Totale Fondo Capitale di Rischio POR FESR I.3 LAZIO 2007-2013						9.327.000,00
(1) in procedura concorsuale / svalutata (2) in liquidazione / svalutata (3) nel 2016 cessione/cessazione/recesso (4) acquisizioni nel 2016 (5) attive ma svalutate parzialmente o totalmente						

Altri titoli

Si tratta di titoli riferiti a prestiti obbligazionari sottoscritti, come per le Partecipazioni di cui al punto precedente, con Fondi in gestione costituiti con risorse comunitarie, nazionali e regionali.

La finalità di tali acquisizione è favorire, congiuntamente alla sottoscrizione delle Partecipazioni, la nascita e lo sviluppo delle imprese nel Lazio.

Le variazioni dell'esercizio sono riferite alla svalutazione di un prestito obbligazionario, per euro 150.000, ed alla conversione di due prestiti obbligazionari in azioni, per euro 270.000.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La disponibilità liquida al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 249.107.694 ed è riferita quanto ad euro 35.601.718 a disponibilità liquida "propria", di cui euro 35.597.369 su depositi bancari ed euro 4.349 quale denaro e valori in cassa, e quanto ad euro 213.505.976 a depositi bancari su "Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici".

Nella tabella di seguito si dà una evidenza delle variazioni dei depositi bancari e postali rispetto all'esercizio precedente, dettagliando la voce secondo le seguenti forme tecniche di impiego:

- a. *Conti correnti propri*
 - i. ordinari: utilizzati per la gestione societaria ordinaria
 - ii. dedicati: utilizzati per specifici programmi regionali la cui attuazione è demandata alla Società
- b. *Conti correnti di Fondi assegnati in gestione da enti pubblici*
 - i. su Fondi/programmi regionali
 - ii. su Fondi/programmi comunitari
 - iii. su Fondi/programmi vincolati su altri Istituti di credito
 - iv. su Fondi/programmi per il rilascio di garanzie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali propri			
Conti correnti ordinari	16.004.577	14.865.289	30.869.866
Conti correnti dedicati	5.409.208	-681.705	4.727.503
Totale Depositi bancari e postali propri	21.413.785	14.183.584	35.597.369
Depositi bancari e postali su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici			
- su Fondi / programmi regionali	156.688.201	-101.550.168	55.138.033
- su Fondi / programmi comunitari	153.821.081	-62.655.526	91.165.555
- su Fondi / programmi vincolati su altri Istituti di credito	36.564.457	-11.870.689	24.693.768
- su Fondi / programmi per il rilascio di garanzie	46.759.475	-4.250.855	42.508.620
Totale Depositi bancari e postali su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici	393.833.214	-180.327.238	213.505.976
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI	415.246.999	-166.143.654	249.103.345

La sensibile variazione dei depositi bancari su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici viene puntualmente spiegata nel successivo paragrafo riferito ai Fondi nel passivo.

RATEI E RISCOINTI

La voce, pari ad euro 10.610, è composta da risconti attivi relativi a costi di competenza 2017 che hanno avuto la loro manifestazione finanziaria nel corso del 2016.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto a fine esercizio 2016 ammonta ad euro 50.342.120 e, in conformità alle disposizioni di cui al numero 4 c. 1 dell'articolo 2427 c.c., è ripartito ed ha subito le variazioni come di seguito dettagliato:

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	48.927.355	17.261	155.563	3.908.825	-3.802.946	84.235	49.290.293
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
<i>attribuzione dividendi</i>							-
<i>altre destinazioni</i>		4.212	37.906		42.117	-84.235	-
Altre variazioni							
<i>incrementi</i>				980.001			980.001
<i>decrementi</i>							
<i>riclassifiche</i>							
Risultato d'esercizio						71.826	71.826
Valore di fine esercizio	48.927.355	21.473	193.469	4.888.826	-3.760.829	71.826	50.342.120

Il Capitale Sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è pari ad euro 48.927.355 ed è costituito da n. 94.736 azioni, ordinarie, del valore nominale unitario di euro 516,46.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

La Riserva legale, relativa al 5% dell'utile degli esercizi precedenti, ammonta ad euro 21.473;

La Riserva straordinaria è pari ad euro 193.469 come risultato della destinazione del 45%, secondo le previsioni statutarie, dell'utile dell'esercizio 2015 e degli anni precedenti.

Le Altre riserve sono pari ad euro 4.888.826 e sono composte principalmente:

- per euro 3.431.079 al contributo in conto capitale a fondo perduto, destinato dalla Regione Lazio, per l'acquisizione delle partecipazioni con contributi regionali, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione per la gestione del Fondo di Dotazione per lo sviluppo regionale del Lazio di cui L.R. 6/99 (importo pari alla somma dei valori di carico delle relative partecipazioni); tale voce è incrementata nell'anno per l'acquisizione della partecipazione BIC Lazio S.p.A.;

- per euro 1.437.747 riconducibile all'avanzo di fusione generato dall'incorporazione della Unionfidi Lazio S.p.A. (euro 119.091) e della FI.LA.S. - Società Finanziaria Laziale di Sviluppo S.p.A. (euro 1.318.656);

Gli Utili/perdite portati a nuovo ammontano ad euro -3.760.829 e sono riferiti a perdite d'esercizio subite negli anni passati;

L'Utile d'esercizio è il risultato dell'esercizio, dopo le imposte, chiuso al 31 dicembre 2016 per euro 71.826.

Di seguito si riportano le informazioni previste ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 7-bis del codice civile in formato tabellare:

	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	48.927.355	B			
Riserva legale	21.473	B			
Riserve straordinarie	193.469	A,B,C			
Altre riserve	4.888.826	A,B,C			
Utile (perdite) portati a nuovo	-3.760.829	A,B,C			
Utile dell'esercizio	71.826				
Totale	50.342.120				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite;
C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il totale del Fondo ammonta ad euro 7.069.699 ed è variato rispetto all'esercizio precedente di euro 134.377.

La voce principale è riferita agli "altri" fondi per rischi ed oneri, pari ad euro 7.065.267, ed è composta da accantonamenti operati negli anni a fronte di rischi ed oneri eventuali.

Nello specifico gli accantonamenti sono riferiti a rischi ed oneri eventuali relativi:

- alla partecipazione della società (già Fi.La.S. S.p.A.) al Fondo Docup Lazio 2000-2006 stm IV.2.3;
- a contenziosi contrattuali e precontrattuali riferiti alla gestione degli immobili sedi delle società;
- a contenziosi in materia del lavoro;
- ad eventuali differenze di rendicontazione per la gestione di programmi regionali e comunitari;
- ad altro.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha subito le seguenti variazioni:

	per imposte anche differite	altri	Totale Fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	4.432	7.199.644	7.204.076
Variazioni dell'esercizio			
- acc.to nell'esercizio		400.000	400.000
- utilizzo nell'esercizio		-534.377	-534.377
<i>totale delle variazioni</i>	-	-134.377	-134.377
Valore di fine esercizio	4.432	7.065.267	7.069.699

L'incremento dell'esercizio, pari ad euro 400.000, è riferito all'adeguamento del Fondo a copertura dei rischi conseguenti a possibili differenze di rendicontazione su progetti/programmi regionale e/o cofinanziati dall'Unione Europea.

Gli utilizzi sono riferiti:

- per euro 303.009 a differenze di rendicontazione su alcuni progetti regionali e/o cofinanziati dall'Unione Europea;
- per euro 150.000 a oneri straordinari connessi al rilascio degli immobili precedentemente condotti in locazione;
- per euro 62.716 alla chiusura di contenziosi connessi al processo di riordino di cui alla L.R. 10/2013;
- per euro 18.652 alla chiusura di contenziosi in materia di lavoro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Trattamento di fine rapporto presenta un saldo di euro 2.968.698 con le variazioni rispetto l'esercizio precedente di cui alla seguente tabella:

Valore di inizio esercizio	3.054.822
Variazioni dell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	762.601
Utilizzo nell'esercizio	455.930
Altre variazioni	392.795
Totale delle variazioni	-86.124
Valore di fine esercizio	2.968.698

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Come riportato in sede di esposizione dei criteri di valutazione, il TFR è stato accantonato in base all'anzianità maturata dai dipendenti in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigente.

DEBITI

I debiti ammontano al 31 dicembre 2016 ad euro 407.635.375 e sono variati rispetto all'esercizio precedente, il cui saldo ammontava ad euro 529.646.957, di euro 122.011.582.

Tutti i debiti sono riferiti all'area geografica "Italia", non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali e non sono relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si evidenzia che in tale voce sono inclusi "altri debiti" su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici, per un valore di euro 386.477.713, di cui si fornirà una dettagliata descrizione più avanti.

Nella seguente tabella si riporta un dettaglio con analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	5.035.633	-465.663	4.569.970	4.569.970		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	267.008		267.008	267.008		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso imprese controllanti	10.763.033	171.556	10.934.589	10.934.589		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	3.477.260	-1.140.313	2.336.947	2.336.947		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.029.786	-59.917	969.869	969.869		
Altri debiti	509.074.237	-120.517.245	388.556.992	2.079.279	386.477.713	
<i>propri</i>	<i>4.739.828</i>	<i>-2.660.549</i>	<i>2.079.279</i>	<i>2.079.279</i>		
<i>su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici</i>	<i>504.334.409</i>	<i>117.856.696</i>	<i>386.477.713</i>		<i>386.477.713</i>	
Totali debiti	529.646.957	-122.011.582	407.635.375	21.157.662	386.477.713	

In particolare:

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che ammontano ad euro 4.569.970, ricomprendono debiti per fatture da ricevere stimate in euro 2.323.199.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso controllate si riferiscono ai debiti verso Risorsa S.r.l. in liquidazione. L'importo, pari ad euro 267.007 è riconducibile al debito per la copertura delle perdite relative all'anno 2010.

Debiti verso controllanti

La voce è principalmente riconducibile:

- per euro 3.244.366 all'anticipazione ricevuta dal Fondo Docup 2000-2006 sottomisura IV.2.3 nel 2009;

- per euro 2.275.339 a note di credito da emettere a favore della Regione Lazio, di cui euro 1.916.433 per il maggior incasso dei compensi 2016 riferiti al Fondo di dotazione di cui alla L.R. 6/99;
- per euro 1.025.319 v/Regione Lazio per fusioni, e rappresenta il debito che Lazio Innova ha nei confronti del Fondo di dotazione art. 7 della Convenzione del Fondo di cui all'art. 24 della Legge Regionale n. 6/99, sorto a seguito delle incorporazioni, avvenute nel tempo, nel proprio patrimonio delle controllate Proteo S.p.A., Valore Sim S.p.A. e Banca Impresa Lazio S.p.A. al netto dell'utilizzo per la cessione alla Regione Lazio della quota di partecipazione nella società Investimenti S.p.A. effettuata nell'esercizio precedente;
- per euro 645.000 v/Regione Lazio quale reso del maggior contributo, annualità 2013, erogato a favore della società incorporata Unionfidi Lazio S.p.A.;
- per euro 760.000 v/Regione Lazio quali incassi di somme su progetti e programmi mai avviati dalla società;
- per euro 1.336.634 quali acconti su "attività a contributo" ricevuti dalla Regione Lazio, principalmente riferiti alle attività previste nell'accordo per "Attuazione interventi programmatici relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle nuove attività culturali" ed alle attività del Piano di attività "POR FSE 2000-2006 OB. 3 Asse D Mis 01 aggiornamento e riqualificazione dei lavoratori nel settore ICT";
- euro 210.000 riconducibili ad anticipi, autorizzati da parte della Regione Lazio, della società incorporata Unionfidi Lazio S.p.A. da fondi in gestione disponibili e non operativi, diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 2.830.000;

Debiti tributari

Pari ad euro 2.336.947 principalmente riferita a debiti per IVA con esigibilità differita (art. 6 c.5 del DPR 633/72) su fatture emesse e non incassate al 31/12/2016.

Debiti verso istituti di previdenza

La voce debiti verso istituti di previdenza è prevalentemente riconducibile per euro 810.376 a contributi previdenziali del mese di dicembre 2016 versati nel mese di gennaio 2017.

Altri debiti

La voce ammonta ad euro 388.556.992 ed accoglie principalmente, per euro 386.477.713, "altri debiti" su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici.

In particolare, gli "altri debiti" propri sono riferiti a principalmente per euro 1.395.369 alle spettanze verso i dipendenti, da liquidare nel 2017 ma di competenza 2016, comprensivi di oneri sociali oltre alla valorizzazione delle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2016.

Gli "Altri debiti" su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici, che ammontano ad euro 386.477.713, si riferiscono, come specificato in premessa, a fondi gestiti dalla società principalmente in nome e nell'esclusivo interesse della Regione Lazio.

Tra l'attivo dello Stato patrimoniale sono distinti per natura, sempre con la dizione "Fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici".

Si rammenta che la gestione di detti Fondi, con contabilità separata, non produce effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio della società che rimane indenne rispetto alle vicende di ordine economico-finanziario che interessano i Fondi.

Si riporta di seguito un elenco dei Fondi in gestione con evidenza dei relativi Stati patrimoniali:

n.	FONDO (denominazione/riferimento normativo)	ATTIVO					PASSIVO
		IMMOBILIZZ.NI	ATTIVO CIRCOLANTE				DEBITI
		Partecipazioni	Crediti	Partecipazioni	Altri titoli	Disponibilità liquide	Altri debiti
		B.III.1.d bisii)	C.II.5 quaterii)	C.III.4ii)	C.III.6ii)	C.IV.1 ii)	D.14ii)
1	Legge 215/92- Imprenditoria Femminile		1.242.225			135.394	1.377.619
2	Legge 289/02 - Sistemi di sicurezza					29.554	29.554
3	Legge 135/01 art. 5, comma. 5. Cofinanziamento sistema turistico					1.120	1.120
4	PIC - Konver II					85.961	85.961
5	Legge Regionale PIM		126.984				126.984
6	Legge Regionale 13/79 - Fondo speciale per l'assistenza alle imprese artigiane di produzione singole o associate e per il concorso nelle spese per infrastrutture					825	825
7	Legge Regionale 2/85		589.232	1.653.299		1.041.649	3.284.180
8	Legge Regionale 23/86	211.000				100.443	311.443
9	Legge Regionale 36/92 - Riconversione Colleferro					602.306	602.306
10	Legge Regionale 21/95 - Interventi straordinari per la ripresa economica e lo sviluppo dell'occupazione nella provincia di Latina - Progetto TFZ					511	511
11	Legge Regionale 24/96 - Progetti di sviluppo per le cooperative sociali					31.375	31.375
12	Legge Regionale 29/96 - Fondo per il sostegno all'occupazione: imprenditoria giovanile					819.800	819.800
13	Legge regionale 11/97 ex art. 52 - Fondo di Garanzia - Vecchio Fondo Regionale					7.080.575	7.080.575
14	Legge Regionale 20/97 - Interventi per la qualificazione e la crescita delle strutture ricettive in occasione della celebrazione del Grande Giubileo del 2000					463	463
15	Legge Regionale 6/99 art.24 -Fondo speciale di rotazione per lo sviluppo, presso l'Agenzia regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A - Parte Capitale	20.644.374		631.875		62.746	21.338.995
16	Legge Regionale 6/99 art.24 -Fondo speciale di rotazione per lo sviluppo, presso l'Agenzia regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A - Parte Corrente		25.823			4.842.833	4.868.656
17	Legge Regionale 1/01 - Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio					97.039	97.039
18	Legge Regionale 10/01 art. 18 - Centro Atena						-
19	Legge Regionale 15/01 - Interventi sicurezza territorio regionale					2.646.450	2.646.450
20	Legge Regionale 22/01 - Fondo per la riqualificazione del territorio del centro storico di Roma					1.396	1.396
21	Legge Regionale 23/01 ex art.2 - Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura					4.265.270	4.265.270
22	Legge Regionale 29/01 - Fondo per la promozione ed il coordinamento delle politiche in favore dei giovani					68.262	68.262

23	Legge Regionale 36/01 - Fondo per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio					276.553	276.553
24	Legge Regionale 8/02 art.82 - Fondo di rotazione per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata (Articolo abrogato dall'articolo 2, comma 171 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9; per la definizione degli interventi in itinere vedi la disposizione contenuta nel medesimo comma 171)		26.277.838			722.674	27.000.512
25	Legge Regionale 20/02 - Fondo per la ricerca e la sperimentazione di nuovi farmaci e di nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci esistenti					248	248
26	Legge Regionale 21/02 - Fondo per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili e di altre categorie svantaggiate di lavoratori nell'ambito di politiche attive del lavoro		1.042			723.930	724.972
27	Legge Regionale 35/02 - Sviluppo commercio al dettaglio mercati di qualità						-
28	Legge Regionale 46/02 - Interventi per il sostegno allo sviluppo ed all'occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT Cassino					6.891	6.891
29	Legge Regionale 46/02 - Fondo di Garanzia per il sostegno allo sviluppo ed all'occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT Cassino					403.091	403.091
30	Legge Regionale 19/03 - Fondo regionale per l'occupazione dei disabili					1.091.215	1.091.215
31	Legge Regionale 20/03 - Fondo per la promozione e il sostegno della cooperazione		64.832			382.870	447.702
32	Legge Regionale 2/04 art.19 - Borse di studio in materia comunitaria e Legge Regionale 10/05 art.17 Convenzione Borse di studio					148	148
33	Legge Regionale 2/04 art. 78 - Fondo garanzia settore agricolo		500.000			5.015.393	5.515.393
34	Legge Regionale 2/04 art.84 Fondo per le imprese artigiane ed il piccolo commercio per l'acquisto degli immobili ad uso commerciale dismessi					28.465	28.465
35	Legge Regionale 2/04 art.86 - Fondo per la riqualificazione ed il recupero dei mercati ubicati o da ubicare su aree pubbliche					1.170	1.170
36	Legge Regionale 3/04 art.13 (costituito ai sensi ex art. 52 della LR 11/97) - Nuovo Fondo Regionale					1.756.612	1.756.612
37	Legge Regionale 10/04 - Interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche					21.830	21.830
38	Legge Regionale 9/05 Art.13 Fondo per l'impresa sociale					1.005	1.005
39	Legge Regionale 9/05 art.7 - Bando per l'adeguamento norme antifumo					1.315	1.315
40	Legge Regionale 9/05 art.20 - Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio		1.370.498			18.339.535	19.710.033
41	Legge Regionale 9/05 art.40 - Bando rottamazione ciclomotori: misure sperimentali di politica ambientale					32.534	32.534
42	Legge Regionale 9/05 Art.41 comma 1		500.000			1.038.781	1.538.781
43	Legge Regionale 9/05 Art.41 comma 2 - Fondazione Ebnr CNR S. Lucia - sviluppo ricerca sul cervello					26.532	26.532
44	Legge Regionale 9/05 art. 60 Fondo di garanzia (ex art.52 della LR 11/97)					614.866	614.866

45	Legge Regionale 4/06 art.36 - Energie Intelligenti in attuazione DGR 686/06 e successive		1.990.899			1.000.670	2.991.569
46	Legge Regionale 4/06 art. 54 - Fondo di garanzia per le categorie sociali - Politiche attive Lavoro					429.959	429.959
47	Legge Regionale 4/06 art. 54 - Fondo di garanzia per le categorie sociali - Anticipi crediti ASL					48.239	48.239
48	Legge Regionale 4/06 art. 62 Iva produttori esteri audiovisivo					1.222	1.222
49	Legge Regionale 4/06 art.175 - Fondo unico regionale per il turismo					150.409	150.409
50	Legge Regionale 4/06 Art.182 Fondo per lo Sviluppo Economico, la Ricerca e l'Innovazione		9.000.000			677.337	9.677.337
51	Legge Regionale 10/06 art.1 comma 25 - Fondo per il microcredito e la microfinanza		28.000.000			14.076.881	42.076.881
52	Legge Regionale 14/06 - Norme in materia di agriturismo e turismo rurale					1.999	1.999
53	Legge Regionale 27/06 ex articolo 67 Fondo rotativo per le PMI (Articolo sostituito dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e poi abrogato dall'articolo 4, comma 7, lettera b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10)		2.757.993			928.517	3.686.510
54	Legge Regionale 27/06 ex articolo 67 Fondo rotativo per le PMI TURISMO (Articolo sostituito dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e poi abrogato dall'articolo 4, comma 7, lettera b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10)		288.303			92.890	381.193
55	Legge Regionale 27/06 ex articolo 67 Fondo rotativo I per le PMI GARANZIE (Articolo sostituito dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e poi abrogato dall'articolo 4, comma 7, lettera b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10)					673.269	673.269
56	Legge Regionale 27/06 ex articolo 67 Fondo rotativo II per le PMI GARANZIE (Articolo sostituito dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e poi abrogato dall'articolo 4, comma 7, lettera b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10)					629.378	629.378
57	Legge Regionale 28/06 art.14 comma 11 - Fondo di garanzia in materia di beni culturali, servizi culturali, promozione culturale e spettacolo, editoria e sport					293.770	293.770
58	Legge Regionale 10/07 art.47 - Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato laziale					5.638	5.638
59	Legge Regionale 26/07 art.26 - Fondo di dotazione per la Finanziaria Laziale di Sviluppo – Filas S.p.a.					1.495.777	1.495.777
60	Legge Regionale 26/07 Art.33 Fondo di sviluppo per la ricerca sanitaria		6.100.000			1.991.103	8.091.103
61	Legge Regionale 26/07 art.40 - Fondo di dotazione per la società per lo sviluppo turistico ed occupazionale del litorale - Litorale S.p.a					1.488	1.488
62	Legge Regionale 26/07 art.41 - Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale - riqualificazione lungomare					600.872	600.872
63	Legge Regionale 26/07 art. 59 - Fondo di garanzia per le emergenze occupazionali (come modificato dalla LR 12/11 art.1 comma 4)					961.247	961.247
64	Legge Regionale 5/08 - Fondo per il sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese nel Lazio					10.241.095	10.241.095

65	Legge Regionale 13/08 avviso progetti di ricerca		7.567.283			578.437	8.145.720
66	Legge Regionale 31/08 art.10 - Interventi per favorire la monetizzazione dei crediti verso le pubbliche amministrazioni					1.011	1.011
67	Legge Regionale 31/08 ART.16 - Fondo in favore dei lavoratori e delle imprese dell'indotto del settore dell'aeromobile					-40	-40
68	Legge Regionale 13/2013 art.6 - Fondo per la nascita e lo sviluppo di Start-up innovative (erogazioni e studio e promozione)					498.575	498.575
69	Legge Regionale 13/2013 art.7 - Fondo per la creatività					2.130.112	2.130.112
70	Legge Regionale 60/78 - Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi					113.173	113.173
71	Legge Regionale 7/88 - Incentivi a consorzi di imprese industriali ed artigiane operanti in insediamenti produttivi					1.432	1.432
72	DGR 552/2014 - Lazio Creativo					2.501.449	2.501.449
73	Legge Regionale 2/2012 art.28 - Fondo rotativo industrie cinematografiche					418	418
74	Legge Regionale 15/2014 - Fondo unico regionale per lo spettacolo dal vivo					-	-
75	Avviso Pubblico su linea di credito BEI denominata Regione Lazio Loan for SME's (Det. G05411/2015)					6.122.463	6.122.463
76	Docup Lazio misure chiuse (programmazione 1997-1999 e 2000-2006)		480			3.076.964	3.077.444
77	Docup Lazio 2000-2006 Stms. IV.2.3		704.854	73.714		3.139.046	3.917.614
78	DTB - Azione 1		53.882			259.909	313.791
79	POR FSE 2000-2006 - GLOBALE					817.530	817.530
80	POR FESR 2007-2013 MAPO OBIETTIVO GLOBALE		24.380			17.538.618	17.562.998
81	POR FESR 2007-2013 BIL					502.169	502.169
82	POR FESR 2007-2013 Attività I.1		19.547			2.600.198	2.619.745
83	POR FESR 2007-2013 Attività I.3		159.771	9.327.000	400.000	8.433.719	18.320.490
84	POR FESR 2007-2013 Attività I.5 - Fondo di Garanzia per le imprese interessate dai PLUS					144.560	144.560
85	POR FESR 2007-2013 Attività I.7					280.207	280.207
86	POR FESR 2007-2013 INGEGNERIA FINANZIARIA		52.467.063			64.080.567	116.547.630
87	Por Fesr Lazio 2014-2020 - Fondo di Fondi					-	-
88	Por Fesr Lazio 2014-2020 - Voucher di garanzia					-	-
89	Por Fesr Lazio 2014-2020 Azione 3.1.3 - sostegno alle produzioni cinematografiche					2.046.430	2.046.430
90	APQ6 - IV accordo integrativo Distretto tecn. beni e att. culturali					-	-
91	PASS - Ambiente e Sviluppo sostenibile					64	64
92	Fondo per il sostegno dei Patti territoriali					1.702	1.702
93	Progetto Waterfront					1.464	1.464
94	Progetto Comed Latium					238	238
95	Monitoraggio APQ					1.065	1.065
96	Progetto APQ Mediterraneo/Balceni					141.431	141.431
97	Fondo Mutualistico per la Microfinanza					264.788	264.788
98	Progetto S3 Interreg IIC					1.185	1.185
99	Fondo PMI Roma Capitale		197.546			4.338.423	4.535.969
100	Comune di Roma - sostegno PMI					830.833	830.833
101	Comune di Fiumicino					185.947	185.947

102	Comune di Pomezia					234.644	234.644
103	Provincia di Roma					264.297	264.297
104	Fondo Sociale					1.074	1.074
105	Comune di Roma - Sviluppo e consolidamento PMI					492.568	492.568
106	Fondo CCIAA Roma					172.420	172.420
107	Fondo per la promozione di programmi di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica finalizzata delle MPMI ed alla creazione di startup (Sistema locale del lavoro di Rieti)					5.005.496	5.005.496
		20.855.374	140.030.475	11.685.888	400.000	213.505.976	386.477.713

Nel corso dell'esercizio detti Fondi hanno subito una movimentazione finanziaria che si riepiloga nella tabella di seguito secondo le principali macrovoci di entrata ed uscita.

In particolare riguardo alle uscite si evidenzia che le principali variazioni finanziarie dell'esercizio sono riferite:

- quanto ad euro 285.423.307 per erogazioni a terzi beneficiari di contributi e finanziamenti, sottoscrizioni di quote azionarie ed escussioni di garanzie;
- quanto ad euro 24.379.596 per il riversamento di risorse presso la Tesoreria della Regione Lazio ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 13 settembre 2016, n. 528 "Definizione delle modalità con cui gli enti pubblici dipendenti e le società controllate della Regione Lazio adeguano la propria operatività a quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità regionale 2016), rubricato "Ottimizzazione nella gestione delle disponibilità liquide a livello regionale";
- quanto ad euro 250.797.922 per il trasferimento di risorse alla Regione Lazio ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale 24 marzo 2016, n. 126 "Consolidamento degli equilibri del bilancio regionale per l'anno 2016 ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, commi 680 e successivi della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) in materia di concorso delle Regioni a statuto ordinario agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016" e 29 novembre 2016, n. 721 "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 Agosto 2010, n. 3".

n.	FONDO (DENOMINAZIONE/ RIFERIMENTO NORMATIVO)	SALDO BANCA 31/12/2015	INCREMENTI		DECREMENTI			ALTRO		SALDO BANCA 31/12/2016
			RIMBORSI DEI BENEFICIARI	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE LAZIO	EROGAZIONI AI BENEFICIARI: CONTRIBUTI FINANZIAMENTI SOTTOSCRIZIONI QUOTE AZIONARIE ED ESCUSSIONI GARANZIE	TRASFERIMENTI ALLA REGIONE LAZIO: DGR 528/2016 DGR 721/2016	CORRISPETTIVI LAZIO INNOVA	COMPZE E ONERI BANCARI (+/-)	GIROCONTI TRA FONDI E ALTRE MOVIMENTAZIONI (+/-)	
1	Legge 215/92- Imprenditoria Femminile	779.041	72.056	-	-	720.000	-	3.171	1.126	135.394
2	Legge 289/02 - Sistemi di sicurezza	2.792.102	-	-	12.528	2.750.000	-	-20	-	29.554
3	Legge 135/01 art. 5, comma. 5. Cofinanziamento sistema turistico	14.945	-	153.463	-	63.000	104.197	-91	-	1.120
4	PIC - Konver II	1.607.409	-	-	-	2.900.000	-	3.552	1.375.000	85.961

5	Legge Regionale PIM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Legge Regionale 13/79 - Fondo speciale per l'assistenza alle imprese artigiane di produzione singole o associate e per il concorso nelle spese per infrastrutture	850	-	-	-	-	-	-25	-	825
7	Legge Regionale 2/85	1.051.777	-	-	-	-	10.183	55	-	1.041.649
8	Legge Regionale 23/86	100.483	-	-	-	-	-	-40	-	100.443
9	Legge Regionale 36/92 - Riconversione Colleferro	3.878.851	-	-	296.229	3.182.043	-	1.727	200.000	602.306
10	Legge Regionale 21/95 - Interventi straordinari per la ripresa economica e lo sviluppo dell'occupazione nella provincia di Latina - Progetto TFZ	31.537	-	-	-	31.000	-	-26	-	511
11	Legge Regionale 24/96 - Progetti di sviluppo per le cooperative sociali	737.348	44.000	-	-	67.000	-	-255	-682.718	31.375
12	Legge Regionale 29/96 - Fondo per il sostegno all'occupazione: imprenditoria giovanile	3.598.713	1.500	-	254.797	4.560.900	-	117	2.035.167	819.800
13	Legge regionale 11/97 ex art. 52 - Fondo di Garanzia - Vecchio Fondo Regionale	6.260.092	-	-	-	-	-	20.483	800.000	7.080.575
14	Legge Regionale 20/97 - Interventi per la qualificazione e la crescita delle strutture ricettive in occasione della celebrazione del Grande Giubileo del 2000	628	-	-	-	-	-	-165	-	463
15	Legge Regionale 6/99 art.24 -Fondo speciale di rotazione per lo sviluppo, presso l'Agenzia regionale per gli Investimento e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A - Parte Capitale	62.643	-	980.000	-	-	980.000	103	-	62.746
16	Legge Regionale 6/99 art.24 -Fondo speciale di rotazione per lo sviluppo, presso l'Agenzia regionale per gli Investimento e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A - Parte Corrente	1.737.274	-	81.621.647	-	-	32.673.542	-21	-45.842.525	4.842.833
17	Legge Regionale 1/01 - Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio	4.962.853	1.473	11.999.992	443.653	20.221.122	-	7.498	3.789.998	97.039
18	Legge Regionale 10/01 art. 18 - Centro Atena	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Legge Regionale 15/01 - Interventi sicurezza territorio regionale	497	-	2.643.995	-	-	-	1.958	-	2.646.450
20	Legge Regionale 22/01 - Fondo per la riqualificazione del territorio del centro storico di Roma	1.588	-	-	-	900.000	-	-192	900.000	1.396

21	Legge Regionale 23/01 ex art.2 - Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura	3.285.753	-	2.807.865	827.073	-	-	7.352	-1.008.627	4.265.270
22	Legge Regionale 29/01 - Fondo per la promozione ed il coordinamento delle politiche in favore dei giovani	2.216.009	-	696.328	105.617	2.741.072	-	2.614	-	68.262
23	Legge Regionale 36/01 - Fondo per l'incremento dello sviluppo econo- mico, della coesione sociale e dell'occupazio- ne nel Lazio	2.511.847	-	3.898.800	94.360	12.340.000	-	12.057	6.288.209	276.553
24	Legge Regionale 8/02 art.82 - Fondo di rotazio- ne per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale age- volata (Articolo abrogato dall'articolo 2, comma 171 della legge regiona- le 24 dicembre 2010, n. 9; per la definizione degli interventi in itinere vedi la disposizione contenuta nel medesimo comma 171)	1.349.335	3.139.932	-	23.395	20.411.481	403.951	2.848	17.069.386	722.674
25	Legge Regionale 20/02 - Fondo per la ricerca e la sperimentazione di nuovi farmaci e di nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci esistenti	275	-	-	-	1.400.000	-	-27	1.400.000	248
26	Legge Regionale 21/02 - Fondo per la stabilizza- zione occupazionale dei lavoratori socialmente utili e di altre categorie svantaggiate di lavoratori nell'ambito di politiche attive del lavoro	2.288.235	-	-	-	1.566.000	-	1.695	-	723.930
27	Legge Regionale 35/02 - Sviluppo commercio al dettaglio mercati di qualità	-	-	-	-	500.000	-	-	500.000	-
28	Legge Regionale 46/02 - Interventi per il sostegno allo sviluppo ed all'occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT Cassino	5.955	-	601.057	-	600.000	-	-121	-	6.891
29	Legge Regionale 46/02 - Fondo di Garanzia per il sostegno allo sviluppo ed all'occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT Cassino	403.278	-	-	-	-	-	-187	-	403.091
30	Legge Regionale 19/03 - Fondo regionale per l'occupazione dei disabili	3.450.687	-	-	118.986	-	-	3.752	-2.244.238	1.091.215
31	Legge Regionale 20/03 - Fondo per la promo- zione e il sostegno della cooperazione	3.175.927	110.269	4.745.000	346.516	6.013.564	-	1.754	-1.290.000	382.870

32	Legge Regionale 2/04 art.19 - Borse di studio in materia comunitaria e Legge Regionale 10/05 art.17 Convenzione Borse di studio	169	-	-	-	-	-	-21	-	148
33	Legge Regionale 2/04 art. 78 - Fondo garanzia settore agricolo	4.993.821	-	-	-	-	-	21.572	-	5.015.393
34	Legge Regionale 2/04 art.84 Fondo per le imprese artigiane ed il piccolo commercio per l'acquisto degli immobili ad uso commerciale dismessi	4.179.747	-	-	-	4.810.000	-	8.718	650.000	28.465
35	Legge Regionale 2/04 art.86 - Fondo per la riqualificazione ed il recupero dei mercati ubicati o da ubicare su aree pubbliche	1.755	-	-	-	1.039.000	-	-193	1.038.608	1.170
36	Legge Regionale 3/04 art.13 (costituito ai sensi ex art. 52 della LR 11/97) - Nuovo Fondo Regionale	1.791.075	-	-	34.338	-	-	-125	-	1.756.612
37	Legge Regionale 10/04 - Interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche	1.325.208	-	-	50.000	2.771.385	-	8.007	1.510.000	21.830
38	Legge Regionale 9/05 Art.13 Fondo per l'impresa sociale	1.380.977	-	-	-	1.383.000	-	3.028	-	1.005
39	Legge Regionale 9/05 art.7 - Bando per l'adeguamento norme antifumo	1.197.999	-	-	-	1.399.000	-	2.316	200.000	1.315
40	Legge Regionale 9/05 art.20 - Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio	20.672.143	-	-	1.105.320	900.000	209.449	52.199	-170.038	18.339.535
41	Legge Regionale 9/05 art.40 - Bando rottamazione ciclomotori: misure sperimentali di politica ambientale	180.930	-	-	-	149.000	-	604	-	32.534
42	Legge Regionale 9/05 Art.41 comma 1	6.800.937	-	-	598.922	5.168.859	-	5.625	-	1.038.781
43	Legge Regionale 9/05 Art.41 comma 2 - Fondazione Ebri CNR S. Lucia - sviluppo ricerca sul cervello	126.229	-	-	-	100.000	-	303	-	26.532
44	Legge Regionale 9/05 art. 60 Fondo di garanzia (ex art.52 della LR 11/97)	643.583	-	-	32.056	-	-	3.339	-	614.866
45	Legge Regionale 4/06 art.36 - Energie Intelligenti in attuazione DGR 686/06 e successive	5.122.799	221.621	207.869	-	9.177.574	380.000	6.727	4.999.228	1.000.670
46	Legge Regionale 4/06 art. 54 - Fondo di garanzia per le categorie sociali - Politiche attive Lavoro	427.764	-	-	-	-	-	2.195	-	429.959

47	Legge Regionale 4/06 art. 54 - Fondo di garanzia per le categorie sociali - Anticipi crediti ASL	48.104	-	-	-	-	-	135	-	48.239
48	Legge Regionale 4/06 art. 62 Iva produttori esteri audiovisivo	469.252	-	-	-	469.000	-	970	-	1.222
49	Legge Regionale 4/06 art. 175 - Fondo unico regionale per il turismo	4.800.875	-	3.815.000	773.261	7.704.310	-	12.105	-	150.409
50	Legge Regionale 4/06 Art. 182 Fondo per lo Sviluppo Economico, la Ricerca e l'Innovazione	11.353.796	-	-	117.686	10.600.000	-	41.227	-	677.337
51	Legge Regionale 10/06 art. 1 comma 25 - Fondo per il microcredito e la microfinanza	6.173.803	100	35.000.000	28.011.820	-	-	40.624	874.174	14.076.881
52	Legge Regionale 14/06 - Norme in materia di agriturismo e turismo rurale	757.155	-	-	-	756.000	-	844	-	1.999
53	Legge Regionale 27/06 ex articolo 67 Fondo rotativo per le PMI (Articolo sostituito dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e poi abrogato dall'articolo 4, comma 7, lettera b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10)	10.382.302	3.215.501	17.000.000	39.995	29.633.023	-	3.689	43	928.517
54	Legge Regionale 27/06 ex articolo 67 Fondo rotativo per le PMI TURISMO (Articolo sostituito dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e poi abrogato dall'articolo 4, comma 7, lettera b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10)	177.507	81.629	2.000.000	27.567	2.140.000	-	-20	1.341	92.890
55	Legge Regionale 27/06 ex articolo 67 Fondo rotativo per le PMI GARANZIE (Articolo sostituito dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e poi abrogato dall'articolo 4, comma 7, lettera b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10) FONDO ROTATIVO I	459.804	-	-	-	-	-	-231	213.696	673.269
56	Legge Regionale 27/06 ex articolo 67 Fondo rotativo per le PMI GARANZIE (Articolo sostituito dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e poi abrogato dall'articolo 4, comma 7, lettera b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10) FONDO ROTATIVO II	629.624	-	-	-	-	-	-212	-34	629.378

57	Legge Regionale 28/06 art.14 comma 11 - Fondo di garanzia in materia di beni culturali, servizi culturali, promozione culturale e spettacolo, editoria e sport	292.576	-	-	-	-	-	1.194	-	293.770
58	Legge Regionale 10/07 art.47 - Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato laziale	4.594.711	-	7.069.626	12.144	11.667.297	-	20.742	-	5.638
59	Legge Regionale 26/07 art.26 - Fondo di dotazione per la Finanziaria Laziale di Sviluppo – Filas S.p.a.	3.263.954	-	4.294.165	-	-	6.071.874	9.532	-	1.495.777
60	Legge Regionale 26/07 Art.33 Fondo di sviluppo per la ricerca sanitaria	18.744.104	-	10.450.000	509.752	26.825.518	-	61.786	70.483	1.991.103
61	Legge Regionale 26/07 art.40 - Fondo di dotazione per la società per lo sviluppo turistico ed occupazionale del litorale - Litorale S.p.a	190.643	-	689.600	-	189.000	689.600	-155	-	1.488
62	Legge Regionale 26/07 art.41 - Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale - riqualificazione lungomare	908.679	-	14.300.000	2.582.902	12.024.658	-	-247	-	600.872
63	Legge Regionale 26/07 art. 59 - Fondo di garanzia per le emergenze occupazionali (come modificato dalla LR 12/11 art.1 comma 4)	957.733	-	-	-	-	-	3.514	-	961.247
64	Legge Regionale 5/08 - Fondo per il sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese nel Lazio	1.810.445	-	9.668.591	500.786	-	751.591	14.436	-	10.241.095
65	Legge Regionale 13/08 avviso progetti di ricerca	19.633.712	-	20.000.000	6.884.107	32.240.632	-	69.464	-	578.437
66	Legge Regionale 31/08 art.10 - Interventi per favorire la monetizzazione dei crediti verso le pubbliche amministrazioni	2.373.731	-	-	-	2.374.312	-	1.592	-	1.011
67	LR 31/08 art.16 - Fondo in favore dei lavoratori e delle imprese dell'indotto del settore dell'aeromobile	-	-	-	-	-	-	-40	-	-40
68	Legge Regionale 13/2013 art.6 - Fondo per la nascita e lo sviluppo di Start-up innovative (erogazioni e studio e promozione)	1.441.533	-	-	766.272	-	150.000	3.314	-30.000	498.575
69	Legge Regionale 13/2013 art.7 - Fondo per la creatività	1.430.624	-	1.000.000	307.060	-	-	6.548	-	2.130.112
70	Legge Regionale 60/78 - Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi	14.624.893	-	-	2.353.856	12.021.296	-	52.864	-189.432	113.173

71	Legge Regionale 7/88 - Incentivi a consorzi di imprese industriali ed artigiane operanti in insediamenti produttivi	3.017.868	-	-	1.422.928	1.603.839	-	10.331	-	1.432
72	DGR 552/2014 - Lazio Creativo	-	-	2.550.000	55.021	-	-	6.470	-	2.501.449
73	Legge Regionale 2/2012 art.28 - Fondo rotativo industrie cinematografiche	-	-	-	-	-	-	-82	500	418
74	Legge Regionale 15/2014 - Fondo unico regionale per lo spettacolo dal vivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
75	Avviso Pubblico su linea di credito BEI denominata Regione Lazio Loan for SME's (Det. G05411/2015)	-	-	7.000.000	877.407	-	-	-130	-	6.122.463
76	Docup Lazio misure chiuse (programmazione 1997-1999 e 2000-2006)	92.566	32.386	-	-	7.500.000	-	3.098	10.448.914	3.076.964
77	Docup Lazio 2000-2006 Stms. IV.2.3	3.517.380	59.383	-	-	452.000	-	14.283	-	3.139.046
78	DTB - Azione 1	2.926.467	266.889	-	-	2.900.000	-	1.553	-35.000	259.909
79	POR FSE 2000-2006 - GLOBALE	911.960	-	-	-	52.000	-	3.500	-45.930	817.530
80	POR FESR 2007-2013 MAPO OBIETTIVO GLOBALE	21.790.792	559.157	16.720.166	26.402.184	-	2.445.267	80.661	7.235.293	17.538.618
81	POR FESR 2007-2013 BIL	501.758	-	-	-	-	-	411	-	502.169
82	POR FESR 2007-2013 Attività 1.1	11.019.388	386.102	8.684.707	18.478.974	-	-	22.942	966.033	2.600.198
83	POR FESR 2007-2013 Attività 1.3	8.945.757	1.240.276	-	715.000	-	1.097.114	10.919	48.881	8.433.719
84	POR FESR 2007-2013 Attività 1.5 - Fondo di Garanzia per le imprese interessate dai PLUS	144.818	-	-	-	-	-	-258	-	144.560
85	POR FESR 2007-2013 Attività 1.7	2.629.766	60.024	7.490.488	8.942.822	-	-	3.784	-961.033	280.207
86	POR FESR 2007-2013 INGEGNERIA FINANZIARIA	126.751.801	7.703.778	-	24.218.932	-	299.775	368.695	-46.225.000	64.080.567
87	Por Fesr Lazio 2014-2020 - Fondo di Fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
88	Por Fesr Lazio 2014-2020 - Voucher di garanzia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
89	Por Fesr Lazio 2014-2020 Azione 3.1.3 - sostegno alle produzioni cinematografiche	-	-	2.045.260	-	-	-	1.170	-	2.046.430
90	APQ6 - IV accordo integrativo Distretto tecn. beni e att. culturali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
91	PASS - Ambiente e Sviluppo sostenibile	73	-	-	-	-	-	-109	100	64
92	Fondo per il sostegno dei Patti territoriali	3.413.911	-	-	-	5.917.633	-	5.424	2.500.000	1.702
93	Progetto Waterfront	25.550	-	-	-	24.000	-	-86	-	1.464
94	Progetto Comed Latium	246	-	-	-	-	-	-8	-	238

95	Monitoraggio APQ	218.305				218.000		760		1.065
96	Progetto APQ Mediterraneo/Balceni	148.837				-		-346	-7.060	141.431
97	Fondo Mutualistico per la Microfinanza	38.960		289.688	63.819			-41		264.788
98	Progetto S3 Interreg IIIC	1.284						-99		1.185
99	Fondo PMI Roma Capitale	4.138.070	485					6.758	193.110	4.338.423
100	Comune di Roma - sostegno PMI	827.114	1.176					2.543		830.833
101	Comune di Fiumicino	185.246						701		185.947
102	Comune di Pomezia	234.861						-217		234.644
103	Provincia di Roma	1.017.313			19.659	-		-226	-733.131	264.297
104	Fondo Sociale	1.144						-70		1.074
105	Comune di Roma - Sviluppo e consolidamento PMI	489.211						2.531	826	492.568
106	Fondo CCIAA Roma	171.649						771		172.420
107	Fondo per la promozione di programmi di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica finalizzata delle MPMI ed alla creazione di start-up (Sistema locale del lavoro di Rieti)	497		5.000.000				4.999		5.005.496
	TOTALE	393.833.220	17.197.737	285.423.307	128.427.744	275.177.518	46.266.453	1.078.167	-34.154.650	213.505.976

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti passivi ammontano ad euro 234.347 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 1.402.791.

Informazioni sul Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale del valore della produzione ammonta ad euro 26.467.880, rispetto a euro 31.791.752 dell'esercizio 2015, ed è così composta:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	VALORE ESERCIZIO 2016	VALORE ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI
Commissioni attive su Fondi Regionali	-	20.000	-20.000
Ricavi per servizi a Regione Lazio	18.803.617	25.074.207	-6.270.590
Ricavi per servizi verso controllate e collegate	62.100		62.100
Ricavi per servizi - assistenza tecnica fondi comunitari	3.993.177	3.493.947	499.230
TOTALE	22.858.894	28.588.154	-5.729.260

Le principali variazioni sono da ricondurre al minor fatturato per l'evento speciale EXPO 2015 gestito nell'esercizio precedente, pari a circa 4,5 milioni di euro, e ad un minor utilizzo del Fondo di dotazione (L.R. 6/99) per circa 1,7 milioni di euro principalmente riconducibile a minori ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi effettuati nell'esercizio.

Gran parte dei ricavi dell'esercizio, per un importo pari ad euro 17.499.420, sono a valere sul Fondo di dotazione a copertura dei costi di struttura e dei costi variabili di progetto previsti, in via preventiva, nel Piano Annuale delle Attività 2016 approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 132 del 28 marzo 2017.

La ripartizione di detti ricavi per aree geografiche non è significativa.

- altri ricavi e proventi pari ad euro 3.608.986 principalmente costituita da contributi in conto esercizio su progetti regionali per euro 1.963.676, da contributi in conto esercizio su progetti comunitari per euro 30.786, da servizi prestati per distacchi di personale dipendente per euro 677.392, da rettifiche per costi imputati ad anni precedenti e non manifestati per euro 504.675 e, quanto residuo, pari ad euro 432.457, ad altri ricavi e proventi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad euro 25.952.392, rispetto a euro 31.402.197 dell'esercizio precedente e sono così ripartiti:

	VALORE ESERCIZIO 2016	VALORE ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	56.641	78.344	-21.703
Servizi	7.714.932	11.849.440	-4.134.508

Godimento di beni di terzi	862.384	875.804	-13.420
Costo del personale dipendente	14.831.757	14.741.645	90.112
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	311.078	442.997	-131.919
Ammortamento immobilizzazioni materiali	126.565	146.896	-20.331
Svalutazioni crediti attivo circolante	669.037	1.849.176	-1.180.139
Accantonamento per rischi	400.000	950.000	-550.000
Oneri diversi di gestione	979.998	467.894	512.104
TOTALE	25.952.392	31.402.195	-5.449.802

In particolare i costi:

PER SERVIZI

sono strettamente correlati alle attività svolte nell'esercizio come puntualmente dettagliate nella Relazione sulla gestione e sono principalmente riferiti a:

	VALORE ESERCIZIO 2016	VALORE ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI
Organi e incarichi istituzionali	266.779	282.250	-15.471
Costi per organizzazioni eventi e convegni	3.693.514	7.124.959	-3.431.445
Altre spese per il personale e formazione	195.993	101.786	94.207
Prestazioni professionali e specialistiche	892.011	1.001.287	-109.276
Servizi ausiliari	290.630	394.860	-104.229
Servizi amministrativi	801.338	967.219	-165.881
Servizi informatici e di telecomunicazione	328.582	354.494	-25.912
Altre spese e servizi	1.246.085	1.504.427	-258.342
TOTALE	7.714.932	11.731.281	-4.016.349

- Organi e incarichi societari quali compensi per il Consiglio di Amministrazione, per il Collegio sindacale e per l'organismo di vigilanza;
- Costi per organizzazioni eventi e convegni strettamente correlate alle attività a progetto di cui al richiamato Piano delle attività 2016; la sensibile riduzione di detta voce è da ricondurre ai costi straordinari sostenuti nel 2015 per la partecipazione della Regione Lazio all'EXPO di Milano curata dalla società;
- Altre spese per il personale e formazione riferita ai costi per "buoni pasto" acquisiti sulla piattaforma Consip e spese per la formazione del personale;
- Prestazioni professionali e specialistiche riferite a costi diretti, principalmente riconducibili alla gestione dei Fondi assegnati dalla Regione Lazio;
- Servizi ausiliari come servizi di pulizia, di sorveglianza e custodia, di trasporto e facchinaggio, taxi;
- Servizi amministrativi come spese per la società di revisione, assistenza amministrativa e fiscale, consulenza legale, compensi per il patrocinio legale, di cui quota parte viene addebitata ai Fondi in gestione quindi in contropartita nei ricavi nella voce "altri proventi";
- Servizi informatici e di telecomunicazione riferiti a costi per la gestione e manutenzione di applicativi gestionali per l'erogazione di contributi/agevolazioni, GecoWEB, e di contabilità, per connessione dati;

Per il godimento di beni di terzi

sono quasi totalmente riconducibili a canoni di locazione per le sedi della società che costituiscono invarianza di spesa per il bilancio della Regione Lazio in quanto riconosciuti a questa direttamente, per l'immobile di Via Marco Aurelio in Roma, ed indirettamente tramite l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, per l'immobile di Via dell'Amba Aradam;

per il personale

riferiti all'intera spesa per il personale dipendente, numericamente dettagliato nella sezione "Altre Informazioni", compreso il costo delle ferie maturate e non godute e gli accantonamenti di legge e del contratto collettivo di lavoro applicato.

ammortamenti e svalutazioni

riferito agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ed alle prudenziali svalutazioni su crediti vantati verso la Regione Lazio per euro 569.037 e verso altri clienti per euro 100.000.

Come indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione" si evidenzia che riguardo gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali ci si è avvalsi della facoltà di deroga all'uniformità dei criteri di valutazione indicati dalla Regione Lazio per le categorie "Mobili e arredi", "Macchine elettroniche" e "Impianti e macchinari".

accantonamento per rischi

sono totalmente riferiti, per euro 400.000, alla copertura di rischi ed oneri eventuali relativi a possibili differenze di rendicontazione su progetti /programmi regionali o cofinanziati dall'Unione Europea;

oneri diversi di gestione

pari ad euro 979.998 sono principalmente riferiti a: euro 147.692 di contributi erogati a piccole medie imprese del Lazio, euro 106.192 quali contributi ad associazioni, euro 324.220 sostenuti nell'esercizio e riferiti ad anni precedenti ed euro 114.031 quale maggior quota di premio incentivante rispetto a quanto accantonato nell'anno precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ammontano ad euro 107.500, rispetto a euro 65.997 dell'esercizio precedente, e sono principalmente riferiti a interessi attivi su depositi in conto corrente.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce è nulla.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito d'esercizio, calcolate in conformità alle disposizioni di legge, ammontano complessivamente ad euro 551.162 e sono ripartite in euro 243.146 IRES, euro 103.067 IRAP, euro 232.137 per nuove imposte anticipate ed euro 437.085 per l'utilizzo delle imposte anticipate anni precedenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

IRES	
risultato prima delle imposte	622.988
onere fiscale teorico	27,50%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	967.236
compensi amministratori non pagati nell'esercizio	30.000
accantonamenti a fondi rischi	400.000
svalutazione crediti	531.486
contributi associativi non pagati nell'esercizio	5.750
Rigiro delle differenza temporanee da esercizi precedenti	-754.203
Utilizzo fondi rischi tassati	-534.377
Quota svalutazione crediti esercizi precedenti	-164.419
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo	-30.000
Contributi associativi pagati nell'esercizio successivo	-25.407
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	48.145
Spese telefoniche	13.414
Spese autovetture	11.477
Svalutazione partecipazioni	-
Altri costi indeducibili	162.213
Quota IRAP deducibile	-17.907
Super ammortamenti	-9.890
Sopravvenienze attive da imposte non imponibili	-111.161
Imponibile fiscale	884.167
Perdite esercizi precedenti	-
Reddito imponibile	884.167
Imposta corrente sul reddito dell'esercizio	243.146
IRAP	
Differenza tra valore e costi della produzione	16.416.282
Componenti non rilevanti ai fini IRAP	0
Costi per collaborazioni	221.031
Onere fiscale teorico	4,82%
Deduzioni per lavoratori dipendenti	-14.680.892
Altre variazioni in aumento	292.693
Altre variazioni in diminuzione	-110.801
Base imponibile IRAP	2.138.313
Irap corrente dell'esercizio	103.067

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in considerazione della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili ed a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	IMPORTO
Fondi rischi ed oneri	7.920.346
Perdite fiscali	-
Differenze temporanee Litorale Spa	5.145
Altre differenze temporanee	39.450
TOTALE	7.964.941

Si riportano inoltre le rilevazioni delle imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti:

	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IRES	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IRAP	EFFETTO FISCALE
Imposte anticipate 31/12/15	2.116.535	1.493	2.118.028
Utilizzi 2016	-207.406	-	-207.406
Nuove differenze 2016	232.137	-	232.137
adeguamento IRES 24%	-229.680	-	-229.680
Imposte anticipate 31/12/16	1.911.586	1.493	1.913.079

Altre informazioni

RENDICONTO FINANZIARIO

Si rappresenta che in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 24 della "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house", approvata con la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 23 febbraio 2016, n. 49, il rendiconto finanziario di seguito esposto è elaborato con il metodo "diretto" rispetto al metodo "indiretto" adottato nell'esercizio precedente.

	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti	42.974.569	39.115.376
Altri incassi	3.224.519	4.900.197
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	-522.304	-2.062.479
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-8.577.316	-12.725.244
(Pagamenti al personale)	-14.069.156	-14.036.356
(Altri pagamenti)	-6.983.838	-9.208.145
(Imposte pagate sul reddito)	-1.691.475	-6.049.185
Interessi incassati/(pagati)	107.500	65.997

	Dividendi incassati		
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	14.462.499	161
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-36.035	-171.831
	(Investimenti)	36.035	184.295
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	12.464
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-176.444	-936.379
	(Investimenti)	176.444	936.379
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-1.048.873	80.231
	(Investimenti)	1.048.873	-
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	80.231
	<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-180.327.238	-237.884.956
	(Investimenti)	181.117.238	237.884.956
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	790.000	-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-181.588.590	-238.912.935
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
	Accensione finanziamenti	-	-
	Rimborso finanziamenti	-	-
	<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	-	-
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
	Contributi in conto capitale	980.000	-1
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	980.000	-1
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-166.146.091	-238.912.775
	Disponibilità liquide al 1 gennaio 2016	415.253.785	654.166.559
	Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	249.107.694	415.253.784
	LIQUIDITA' REALE DA BILANCIO	249.107.695	415.253.785
	DELTA	1	1

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI
Dirigenti	8	8	0
Quadri	78	70	8
Impiegati	136	142	-6
Totale	222	220	2

La media del personale dipendente nel 2016 è stata di 220,58 unità.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Di seguito si riportano i compensi complessivi corrisposti nell'esercizio ad amministratori e sindaci ed ad altri organi sociali:

	VALORE ESERCIZIO 2016	VALORE ESERCIZIO 2015	VARIAZIONI
Consiglio d'Amministrazione	124.640	124.640	0
Collegio Sindacale	84.838	84.660	178
Altri organi sociali	57.301	72.950	-15.649
Totale	266.779	282.250	-15.471

CORRISPETTIVI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale ammontano ad euro 42.571 e sono così ripartiti:

Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione
30.871	4.700		7.000	42.571

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Le azioni emesse dalla società, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono n. 94.736 di tipo ordinario del valore nominale unitario di euro 516,46 per un totale di capitale sociale pari ad euro 48.927.355.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso altri strumenti finanziari e non ha strumenti finanziari derivati.

IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si tratta di garanzie rilasciate:

- proprie: quali fidejussioni rilasciate alle proprietà dei due immobili ex-sedi degli uffici delle società per euro 354.054. Nel mese di febbraio 2016 è stata annullata la fideiussione bancaria a garanzia della locazione della ex sede sociale di Via Bellini;
- a valere su Fondi assegnati in gestione da enti pubblici: riferite al rilascio di garanzie assunte in

anni pregressi dalle società Unionfidi Lazio S.p.A. e Banca Impresa Lazio S.p.A. incorporate da Lazio Innova S.p.A. nel corso del 2014.

In dettaglio le garanzie a valere su Fondi assegnati in gestione da enti pubblici sono così distinte:

Garanzia di portafoglio

Un accordo con una banca fissa l'ammontare complessivo del portafoglio di finanziamenti che la banca erogherà in un dato periodo, con la copertura della garanzia a valere sul fondo regionale (di norma l'80%), definendo anche la perdita massima che il fondo potrà assorbire, e quindi il rischio massimo che grava sul fondo. Il volume di garanzie rilasciate a fronte dei finanziamenti in essere è pari a circa euro 98,9 milioni, con un impegno massimo residuo di euro 6,7 milioni circa.

Garanzia individuale con controgaranzia del Fondo di Garanzia del Ministero dello Sviluppo Economico

Sono stati stipulati accordi con le banche che prevedono il rilascio di garanzia sul singolo finanziamento, con una copertura predefinita (di norma l'80%). La garanzia viene rilasciata solo dopo aver ottenuto la controgaranzia del Fondo di Garanzia; il rischio residuo a carico del fondo regionale è pertanto predefinito e interamente coperto da risorse accantonate a fronte di tale impegno.

Il volume di garanzie rilasciate a fronte dei finanziamenti in essere è pari a circa euro 29,4 milioni, a fronte di originari circa euro 62,7 milioni coperti da controgaranzia del Fondo di Garanzia; l'importo accantonato sugli specifici fondi è di circa euro 6,9 milioni, pari alla quota non coperta da controgaranzia.

Garanzia individuale a leva sui fondi, con impegno massimo commisurato alla dotazione del fondo

Gli accordi stipulati con le banche prevedono il rilascio di garanzia sul singolo finanziamento, con una copertura predefinita limitata alla capienza del fondo. A fronte del rischio assunto vengono accantonate risorse in misura pari ad una percentuale del rischio stesso.

Il volume di garanzie rilasciate è pari a circa euro 40,9 milioni, a fronte dei finanziamenti inizialmente pari a circa euro 257,5 milioni per un relativo accantonamento di euro 23,9 milioni.

Garanzie rilasciate sulle LR 19/85 e 24/86

Il cui ammontare rappresenta l'importo di fidejussioni e garanzie prestate, nell'interesse di PMI.

Le attività relative a credito e garanzie svolte nel 2016 sono riconducibili alle azioni di gestione del monte garanzie in essere a valere sui fondi in amministrazione derivanti dalle attività delle società Banca Impresa Lazio S.p.A. ed Unionfidi S.p.A..

Nel complesso la gestione ha interessato circa 2.420 posizioni a valere su 23 Fondi di cui 19 per fondi precedentemente gestiti da Unionfidi S.p.A., alcuni dei quali operano anche in cogaranzia, e 4 fondi gestiti da Banca Impresa Lazio S.p.A..

In particolare, le attività svolte riguardano il monitoraggio delle posizioni in essere, la gestione delle richieste di conferma della garanzia a seguito di modifiche del finanziamento sottostante e la valutazione delle richieste di escussione con le attinenti attività conseguenti.

Le banche controparti sono circa n. 20, a cui si aggiunge MCC Mediocredito Centrale, per le posizioni sulle quali insiste la controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia, di cui MCC è gestore.

Al 31 dicembre 2016 il portafoglio garanzie in essere a valere sui fondi ex Unionfidi S.p.A. ed ex Banca Impresa Lazio S.p.A. risulta pari a euro 169,2 per un relativo accantonamento di euro 37,5.

ENTE CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE

La Società appartiene al "Gruppo" Regione Lazio - Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, codice fiscale 80143490581 - ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2016, n. 761 "Bilancio consolidato dell'esercizio 2016 della Regione Lazio - Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Regione Lazio" e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2016, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

BILANCIO DELL'ENTE REGIONE LAZIO CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E COORDINAMENTO

La Regione Lazio, con Legge Regionale 28 dicembre 2016, n. 15, ha approvato il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015, di cui di seguito si riportano i prospetti riepilogativi più significativi estratti dall'art. 14 della citata Legge:

1. IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2015 È STABILITO IN EURO 377.582.344,88, IN BASE ALLE SEGUENTI RISULTANZE:	
Conto Economico	Valori al 31/12/2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	14.987.004.683,69
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	14.035.640.914,70
DIFFERENZA (A- B)	951.363.768,99
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-559.003.598,32
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-559.003.598,32
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	570.871,44
TOTALE RETTIFICHE (D)	570.871,44
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-921.686,63
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	392.009.355,48
IMPOSTE	14.427.010,60
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	377.582.344,88

2. La situazione patrimoniale attiva al 31 dicembre 2015 è stabilita in euro 7.174.437.502,80, in base alle seguenti risultanze:	
Stato Patrimoniale - Attivo	Valori al 31/12/2015
A) CREDITI VS STATO E ALTRE AMM.NI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.603.891,26
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.011.114.510,23
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	389.058.825,84
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.413.777.227,33
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.939.854.483,39
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.939.854.483,39
D) RATEI E RISCONTI	820.805.792,08
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	820.805.792,08
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.174.437.502,80
3. La situazione patrimoniale passiva al 31 dicembre 2015 è stabilita in euro 7.174.437.502,80, in base alle seguenti risultanze:	
Stato Patrimoniale - Passivo	Valori al 31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO	-22.939.857.741,41
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-22.939.857.741,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	22.702.014,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	22.702.014,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
TOTALE T.F.R (C)	
D) DEBITI	29.331.702.126,14
TOTALE DEBITI (D)	29.331.702.126,14
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	759.891.104,07
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	759.891.104,07
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	7.174.437.502,80
CONTI D'ORDINE	11.377.000,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.377.000,00

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di prestazioni di servizi, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Fantacone

Il presente documento è conforme all'originale che, sottoscritto, è depositato presso la società.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2016**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata svolta attenendoci alle disposizioni di Legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Come noto la Società nel corso dell'esercizio in esame, a seguito della riforma del testo Unico Bancario introdotta dal D. Lgs. n. 141/2010 ed al termine del periodo transitorio previsto dall'art. 10 del richiamato decreto, è stata cancellata dall'elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B. (ante D. Lgs. n. 141/2010) .

Pertanto, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile opportunamente integrate dai Principi Contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) aggiornati sulla base delle novità introdotte in particolare dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Abbiamo vigilato l'osservanza della norme di Legge inerenti la predisposizione della nota integrativa, della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, codice civile.

Abbiamo verificato con l'ausilio degli amministratori e del management aziendale tutti gli aspetti significativi del bilancio tra i quali si citano a livello esemplificativo e non esaustivo i seguenti:

- accantonamenti al fondo svalutazione crediti e congruità dello stesso;
- accantonamenti al fondo rischi ed oneri e congruità dello stesso;
- attività svolte nei confronti della controllante regione Lazio;
- struttura del bilancio e relativa informativa;
- fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici.

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo (art. 2426, comma 5).

Con riferimento ai "Fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici" sono stati rappresentati negli schemi di bilancio per natura nell'attivo, a norma delle disposizioni di cui al comma II dell'art. 2423-ter c.c., e nel passivo nella voce "Altri debiti" ex art. 2424 c.c. let. d.

Si precisa, come peraltro rappresentato dagli amministratori nella nota integrativa, che i Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici", come specificatamente previsto dalle leggi e convenzioni che li hanno istituiti, sono gestiti in nome e nell'esclusivo interesse dell'ente che li ha assegnati e, conseguentemente, non hanno effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Signori azionisti,

ad esito delle nostre attività, non avendo particolari osservazioni ed esaminata la relazione accompagnatoria al bilancio di esercizio 2016 redatta dalla società di revisione Ernst & Young S.p.a., preposta all'attività di controllo contabile, riteniamo di condividere i principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati e che pertanto lo stesso rappresenti in maniera corretta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Vi invitiamo, pertanto, all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, con un utile d'esercizio dopo le imposte di euro 71.286, della nota integrativa e della relazione sulla gestione concordando con la proposta degli amministratori in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Roma, 7 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Sergio Pasquantonio - Presidente

Dott. Giovanni Sapia – Sindaco effettivo

Dott.ssa Rossana Tirone – Sindaco effettivo

Il presente documento è conforme all'originale che, sottoscritto, è depositato presso la società.



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016



Signori soci,

a conclusione del suo secondo anno di attività Lazio Innova ha proseguito la propria mission aziendale nel rispetto dei principi dell'equilibrio finanziario e del rigore di gestione. Il contenimento dei costi operativi non ha inciso sulla dimensione delle attività svolte: nel 2016, con la sola esclusione di Expo, si è ulteriormente ampliato il coinvolgimento della Società nella progettazione e nell'attuazione delle politiche a favore del sistema produttivo regionale.

Quello che si rappresenta di seguito è il Bilancio consolidato che, oltre a Lazio Innova, riguarda esclusivamente la società controllata BIC Lazio S.p.A, per la quale nel 2016 è stata acquisita la totalità delle azioni ed è stato avviato il processo di fusione in ottemperanza al disposto delle leggi regionali n. 4 e n. 10/2013.

L'incorporazione di BIC, che avverrà nel 2017 senza soluzione di continuità, garantirà gli obiettivi della citata L.R. n. 10/2013 e cioè "assicurare la continuità di supporto allo sviluppo economico ed occupazionale del territorio attraverso il miglioramento e l'efficientamento delle attività".

Nell'annualità 2016 le attività realizzate dalle Società hanno riguardato, oltre quelle legate ai Servizi finanziari (contributi e finanziamenti), anche altre iniziative legate all'offerta di servizi reali per l'internazionalizzazione delle imprese, alle misure di sostegno al credito, all'animazione per le startup innovative, all'Open Innovation, all'assistenza tecnica per l'attuazione delle programmazione europea, ai servizi di orientamento e informazione sulle opportunità delle risorse comunitarie. Per quanto riguarda BIC Lazio, nel 2016 la presenza capillare sul territorio ha consentito di operare lungo due principali direttrici strategiche: la creazione e lo sviluppo delle startup ed il consolidamento del nuovo modello di sviluppo degli Incubatori, con la prosecuzione del progetto "Spazio Attivo".

Per quanto riguarda le attività di Assistenza Tecnica, nel 2016 è stato fornito supporto tecnico operativo agli Uffici regionali con riferimento ad un molteplicità di strumenti, Piani e Programmi Operativi comunitari (FESR e FSE) e regionali.

In particolare, Lazio Innova ha svolto attività di assistenza tecnica, sia nella implementazione del nuovo POR 2014-2020, sia nella fase di chiusura del POR FESR 2007-2013. Attraverso le attività realizzate in tale ambito sono state finalizzate risorse pubbliche complessive per 435 milioni di euro pari al 48 per cento del totale della dotazione finanziaria del Programma Operativo. È stata inoltre curata la redazione dei Rapporti di Valutazione relativi alla programmazione 2007-2013, del Rapporto Finale di Monitoraggio Ambientale e del Rapporto Finale di Esecuzione. È stato favorito il dialogo tra assessorati che ha condotto alla realizzazione di numerosi documenti di tipo strategico, come ad esempio: il Piano Energetico Regionale (PER), il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR), il Piano di risanamento della qualità dell'aria, il Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica (PRMTL), il Piano regionale di gestione dei rifiuti, il Piano Green Public Procurement. Nei mesi di settembre e ottobre, a seguito dell'evento sismico dell'agosto 2016, che ha colpito parte del territorio reatino, sono stati prodotti documenti, analisi e mappe utili alla valutazione dell'impatto del terremoto sulla realtà economica coinvolta.

Nel corso dell'anno si è consolidata e rafforzata all'interno di Lazio Innova la struttura dedicata all'attività di progettazione e di predisposizione degli avvisi pubblici per l'attivazione degli interventi a sostegno del tessuto imprenditoriale regionale, impostando una modalità di lavoro che vede il coinvolgimento diretto di tutte le aree aziendali interessate, già in sede di progettazione degli interventi e di stesura dei singoli avvisi.

Relativamente a BIC, nel 2016 le attività di Assistenza Tecnica hanno riguardato il supporto specialistico nella definizione e promozione di interventi rivolti alle donne (Innovazione: Sostantivo Femminile; Promozione delle Pari Opportunità nel Lavoro 2009; Azioni positive per l'imprenditoria femminile) ed ai giovani (Interventi finanziari a favore delle Politiche giovanili).

Inoltre, seguendo il dettato della L.r.35/90, BIC ha altresì svolto attività di assistenza tecnica alla Regione Lazio per l'implementazione di specifici progetti, sulla base delle esigenze espresse dalla Regione medesima, quali: il Piano di Attuazione Regionale - Par Lazio 2014-2015 Garanzia Giovani; Tirocini per disabili gravi, psichici e intellettivi ai sensi della DGR 199/2013; Prevenzione e lotta alla violenza contro le donne; Percorsi integrati di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della regione Lazio.

Si ricorda inoltre il supporto delle Società alla Cabina di Regia dei Fondi Europei della Regione Lazio per le attività riguardanti: le opportunità offerte dai Fondi Europei a Gestione Diretta e l'attivazione di una rete di punti territoriali di accesso ai servizi regionali di informazione e assistenza sul territorio regionale (cd. "Sportelli Europa") all'interno degli Spazi Attivi gestiti da BIC Lazio.

Nel 2016 le attività riconducibili ai Servizi finanziari, realizzate per la quasi totalità da Lazio Innova, sono state caratterizzate dall'avvio operativo della nuova Programmazione comunitaria e la conseguente emanazione dei primi Bandi a valere sul POR FESR 2014-2020 e dal sostegno alla crescita del sistema imprenditoriale e allo sviluppo di nuove imprese anche attraverso Fondi di bilancio regionale.

Alcuni dati forniscono la dimensione dello sforzo profuso in tal senso: 36 nuovi avvisi pubblici a valere su risorse regionali e sui Fondi POR FESR 2014-2020. Con specifico riferimento alle risorse europee della nuova programmazione, sono stati resi disponibili 70 milioni di euro, di cui 59 mln nell'ambito della Call per il riposizionamento dei sistemi imprenditoriali del Lazio attraverso i seguenti primi 5 bandi: Mobilità Sostenibile e Intelligente – Life 2020 – Aereospazio e Sicurezza – KETs – Tecnologie Abilitanti - Bioedilizia e Smart Building.

Riguardo al bando Venture capital (Misura 1.3), a seguito anche della riapertura dei termini a febbraio 2016 per investire le risorse a quella data ancora disponibili, su 57 domande pervenute, sono stati deliberati positivamente 11 investimenti, per complessivi 11,5 milioni di euro (inclusivi della parte pubblica e di quella privata), di cui 6 erogati per complessivi 5,4 milioni di euro.

Nell'arco del 2016 Lazio Innova ha dato piena attuazione all'iniziativa Fondo Futuro, finanziata con risorse POR FSE 2007-2013 nell'ambito del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza, che ha consentito di erogare finanziamenti per un valore complessivo di oltre 32,7 milioni di euro a circa 1.500 imprese.

Per ciò che concerne i Servizi reali, nel 2016 è proseguito il percorso di costruzione di reti di cooperazione tra gli attori del territorio e di rafforzamento delle modalità d'interazione tra il sistema produttivo ed i centri di competenza, tra ecosistemi locali e potenziali partner esterni. Gli ambiti prioritari di operatività sono stati: l'animazione dell'ecosistema delle startup, l'internazionalizzazione, l'animazione dei cluster e delle aree di specializzazione, la creazione e l'animazione di spazi/hub dell'innovazione.

Lazio Innova, in particolare, ha avviato una serie di iniziative di internazionalizzazione tra azioni di incoming e missioni di outgoing, che hanno visto il coinvolgimento di oltre 300 imprese sul territorio. Per quanto riguarda le attività di governance sono stati realizzati 25 incontri sul territorio che hanno visto la partecipazione di circa 500 soggetti tra imprese e professionisti. Lazio Innova e BIC hanno collaborato insieme per la realizzazione del Meet in Italy for Life Sciences 2016, evento internazionale tenutosi a Roma, a cui hanno partecipato oltre 250 imprese e startup, 161 Enti italiani e 30 delegazioni straniere che hanno generato oltre 2.000 incontri B2B, al termine dei quali sono stati firmati 37 accordi con partner EEN del Lazio, 111 accordi commerciali, tecnologici e di ricerca con partner stranieri e 87 accordi di partenariato con aziende.

Le attività riconducibili all'erogazione dei servizi reali hanno riguardato, inoltre, l'implementazione del progetto "Spazio Attivo". In tale contesto si colloca anche il progetto FabLab Lazio che nel 2016 è stato sostenuto dalla Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili della Regione Lazio con il progetto "Spazi attrezzati, potenziamento e sviluppo FabLab Lazio", nell'ambito del più ampio programma regionale "Piano Annuale Interventi a favore dei Giovani" - Azione n.1 "Creazione di spazi attrezzati provinciali". Nel corso del 2016, in particolare, sono state realizzate tutte le azioni necessarie a potenziare i FabLab di Roma, Bracciano, Viterbo e Latina, ed è stato attivato il nuovo FabLab di Rieti.

Sono proseguite anche le attività di Orientamento e informazione rivolte ai cittadini e imprese sulle opportunità offerte dall'Europa. In particolare, le Società hanno collaborato tramite lo Sportello accreditato della Rete EEN - Enterprise Europe Network di BIC e lo Sportello Europe Direct Lazio di Lazio Innova, alla realizzazione di diverse iniziative finalizzate a promuovere un sistema integrato di servizi informativi, formativi e di assistenza favorire la business cooperation fra imprese laziali ed europee, nonché ad accrescere e migliorare le capacità di accesso ai Programmi Comunitari.

Appare importante sottolineare come la nascita nel 2017 di un nuovo soggetto unitario avverrà in un contesto normativo che ha visto le Società particolarmente attive sul piano della trasparenza e della legalità. Nel corso del 2016 Lazio Innova, ad esempio, ha provveduto ad approvare sia il Piano triennale 2017-19 per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, sia il Piano di Audit 2017, oltre al fatto che nel corso dell'anno sono state costantemente e scrupolosamente effettuate le previste attività di controllo.

Commentando alcune principali poste del bilancio consolidato si evidenzia in particolare come il valore della produzione nel 2016 si attesta a circa 34,5 milioni di euro, rispetto ai circa 38,6 milioni di euro del 2015.

Tra i ricavi la voce "Ricavi per prestazioni di servizi alla Regione Lazio", pari a circa 19 milioni di euro, include i corrispettivi per le attività svolte nel corso del 2016 principalmente di pertinenza della capogruppo Lazio Innova, mentre la voce "Contributi" è principalmente riconducibile alla controllata BIC Lazio, circa 9,7 milioni di euro nel 2016 rispetto agli 8 milioni di euro del 2015.

Per un dettaglio maggiore dei risultati qualitativi e quantitativi conseguiti nel 2016, si rimanda alla nota integrativa del presente bilancio consolidato e, in particolare, alle note integrative riportate nei rispettivi bilanci d'esercizio.

Area di consolidamento

Al 31 dicembre 2016 l'area di consolidamento è costituita esclusivamente dalla controllante Lazio Innova e dalla società controllata BIC Lazio S.p.A. con socio unico, detenuta con una partecipazione al 100%.

La società Risorsa S.r.l. è esclusa in quanto in liquidazione.

Si rammenta che in data 26 settembre 2016 è stata deliberata, dalle rispettive assemblee dei soci, la fusione per incorporazione in Lazio Innova S.p.A. di BIC Lazio S.p.A. e Risorsa S.r.l. in liquidazione che, si ritiene, si perfezionerà nell'esercizio 2017.

Le restanti società sono state escluse in quanto non controllate o perché non fanno parte del patrimonio della società in quanto riferite a "Fondi assegnati in gestione da Enti pubblici".

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Fantacone

Il presente documento è conforme all'originale che, sottoscritto, è depositato presso la società.

Stato Patrimoniale consolidato

valori in euro

ATTIVO		31/12/16	31/12/15
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-	-
B) Immobilizzazioni			
I – Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento;		-	-
2) costi di sviluppo;		-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		352.879	367.652
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		64.195	72.564
5) avviamento;		-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		-	-
7) altre.		1.354.292	1.399.675
Totale I – Immobilizzazioni immateriali:		1.771.366	1.839.891
II – Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati;		11.008.237	11.366.475
2) impianti e macchinario;		15.602	15.887
3) attrezzature industriali e commerciali;		49.823	69.847
4) altri beni;		783.916	819.253
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		-	-
Totale II – Immobilizzazioni materiali:		11.857.578	12.271.462
III – Immobilizzazioni finanziarie:			
1) partecipazioni in:			
a) verso imprese controllate;		182.724	182.724
b) verso imprese collegate;		-	50.000
c) verso controllanti;		-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		-	-
d bis) altre imprese;		20.914.499	20.914.499
i) proprie		59.125	59.125
ii) su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici;		20.855.374	20.855.374
2) crediti:			
a) imprese controllate non consolidate;		-	-
b) imprese collegate;		-	-
c) imprese controllanti;		-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		-	-
d bis) verso altri;			
esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		237.923	168.960
3) altri titoli;		-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi.		-	-
Totale III – Immobilizzazioni finanziarie		21.335.146	21.316.183
Totale B - Immobilizzazioni		34.964.090	35.427.536

C) Attivo circolante			
I – Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-	
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-	
4) prodotti finiti e merci;	-	-	
5) acconti.			
Totale I – Rimanenze	-	-	
II – Crediti:			
1) verso clienti;			
esigibili entro l'esercizio successivo	547.157	773.037	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
2) verso imprese controllate non consolidate;			
esigibili entro l'esercizio successivo	354.538	140.875	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
3) verso imprese collegate;			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.277	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
4) verso controllanti;			
esigibili entro l'esercizio successivo	36.818.564	68.438.656	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;			
5-bis) crediti tributari;			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.906.750	4.985.232	
esigibili oltre l'esercizio successivo	79.312	83.984	
5-ter) imposte anticipate;			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.100.360	2.235.888	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
5 quater) verso altri.			
esigibili entro l'esercizio successivo	29.066.188	2.978.234	
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.928.085	73.505.125	
i) propri:			
esigibili entro l'esercizio successivo	963.798	819.342	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
ii) su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici:			
esigibili entro l'esercizio successivo	28.102.390	2.158.892	
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.928.085	73.505.125	
Totale II – Crediti	185.800.954	153.146.308	
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate non consolidate;	-	-	
2) partecipazioni in imprese collegate;	-	-	
3) partecipazioni in imprese controllanti;	-	-	
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-	

		31/12/16	31/12/15
	4) altre partecipazioni;	11.701.888	13.177.804
	i) proprie:	16.000	16.000
	ii) su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici:	11.685.888	13.161.804
	5) strumenti finanziari derivati attivi;	-	-
	6) altri titoli.	400.000	820.000
	i) propri:	-	-
	ii) su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici:	400.000	820.000
	Totale III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.101.888	13.997.804
	IV – Disponibilità liquide:		
	1) depositi bancari e postali;	275.443.208	430.087.376
	i) propri:	41.088.354	24.098.613
	ii) su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici:	234.354.854	405.988.763
	2) assegni;	-	-
	3) danaro e valori in cassa.	6.868	8.317
	Totale IV – Disponibilità liquide	275.450.076	430.095.693
	Totale C - Attivo circolante	473.352.918	597.239.805
	D) Ratei e risconti	40.496	129.622
	TOTALE ATTIVO	508.357.504	632.796.963
PASSIVO			
A) Patrimonio netto di gruppo:			
	I - Capitale	48.927.355	48.927.355
	II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
	III - Riserve di rivalutazione	-	-
	IV - Riserva legale	21.473	17.261
	V - Riserve statutarie	193.469	155.563
	VI - Altre riserve, distintamente indicate	4.888.826	3.908.825
	VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 3.760.829	- 3.592.131
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	98.118	110.272
	X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Totale A - Patrimonio netto di gruppo	50.368.412	49.527.145
	Patrimonio netto di terzi		
	Capitale e riserve di terzi	-	733.975
	Utile (perdita) di terzi	-	7.564
	Totale Patrimonio netto di terzi	-	741.539
	Totale Patrimonio netto consolidato	50.368.412	50.268.684
B) Fondi per rischi e oneri:			
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
	2) per imposte, anche differite;	4.432	4.432
	3) strumenti finanziari derivati passivi;	-	-
	4) altri.	7.447.363	7.331.227
	Totale B - Fondi per rischi e oneri	7.451.795	7.335.659

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.		3.447.057	3.528.683
D) Debiti:			
1) obbligazioni;		-	-
2) obbligazioni convertibili;		-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti;		-	-
4) debiti verso banche;		-	-
esigibili entro l'esercizio successivo		161.104	153.189
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	160.629
5) debiti verso altri finanziatori;		-	-
6) acconti;			
7) debiti verso fornitori;			
esigibili entro l'esercizio successivo		5.936.101	5.668.874
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito;		-	-
9) debiti verso imprese controllate non consolidate;			
esigibili entro l'esercizio successivo		83.680	267.008
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
10) debiti verso imprese collegate;		-	-
11) debiti verso controllanti;			
esigibili entro l'esercizio successivo		11.740.553	22.768.586
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		-	-
12) debiti tributari;			
esigibili entro l'esercizio successivo		2.877.673	3.955.639
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.310.701	1.336.231
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo		2.585.194	5.339.062
esigibili oltre l'esercizio successivo		408.011.318	516.648.303
	<i>i) propri:</i>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.585.194	5.339.062
	esigibili oltre l'esercizio successivo	684.727	158.344
	<i>ii) su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici:</i>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	407.326.591	516.489.959
Totale D - Debiti		432.706.324	556.297.521
E) Ratei e risconti		14.383.916	15.373.980
TOTALE PASSIVO		508.357.504	632.796.963

Conto Economico consolidato valori in euro

	31/12/16	31/12/15
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	23.719.994	29.566.513
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semi-lavorati e finiti;	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	-	-
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	10.798.149	9.086.486
- <i>altri ricavi e proventi</i>	1.068.639	848.373
- <i>contributi in conto esercizio</i>	9.075.300	7.500.990
- <i>contributi in conto capitale</i>	654.210	737.123
Totale A - Valore della produzione	34.518.143	38.652.999
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	153.056	212.743
7) per servizi	10.313.115	13.605.690
8) per godimento di beni di terzi	924.850	938.267
9) per il personale:	18.513.466	18.379.267
a) <i>salari e stipendi</i>	13.665.066	13.582.684
b) <i>oneri sociali</i>	3.769.844	3.745.017
c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	953.583	885.895
d) <i>trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-
e) <i>altri costi</i>	124.973	165.671
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.894.334	3.307.251
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	396.535	521.150
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	762.029	848.974
c) <i>altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	66.733	87.951
d) <i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	669.037	1.849.176
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	-	-
12) accantonamenti per rischi;	756.557	998.000
13) altri accantonamenti;	-	-
14) oneri diversi di gestione.	1.304.994	746.118
Totale B - Costi della produzione	33.860.372	38.187.336
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B).	657.771	465.663
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni (+):		
a) da imprese controllate non consolidate e collegate	-	-
b) da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
c) da altre imprese	-	-
16) altri proventi finanziari (+):		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate non consolidate e collegate	-	-
2. da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
3. da altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	36.989

		31/12/16	31/12/15
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	1. da imprese controllate non consolidate e collegate	-	-
	2. da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
	3. da altri	161.114	94.944
17)	interessi e altri oneri finanziari (-):		
	a) da imprese controllate non consolidate e collegate	-	-
	b) da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
	c) da altri	11.937	22.604
17-bis)	Utile e perdite su cambi (+/-).	1.894	-306
Totale C - Proventi e oneri finanziari (15+16-17 +/- 17bis)		151.071	109.023
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:			
18)	rivalutazioni (+)		
	a) di partecipazioni;	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-
	d) di strumenti finanziari derivati;	-	-
19)	svalutazioni (-)		
	a) di partecipazioni;	-	50.383
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-
	d) di strumenti finanziari derivati;	-	-
Totale D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		-	- 50,383
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D);		808.842	524.303
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	710.724	406.467
21) utile (perdite) consolidati dell'esercizio.		98.118	117.836
Risultato di pertinenza del gruppo		98.118	110.272
Risultato di pertinenza dei terzi		-	7.564

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Fantacone

Il presente documento è conforme all'originale che, sottoscritto, è depositato presso la società.

Nota integrativa al bilancio consolidato

al 31 dicembre 2016

PREMESSA

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In tal senso si precisa che il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 è il primo bilancio predisposto dalla società secondo gli schemi contenuti negli artt. 2423 e seguenti c.c. abbandonando, di fatto, lo schema di bilancio previsto dal D. Lgs. n. 87/1992.

La controllante, infatti, a seguito della riforma del testo Unico Bancario introdotta dal D. Lgs. n. 141/2010, al termine del periodo transitorio previsto dall'art. 10 del richiamato decreto, è stata cancellata dall'elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B. (ante D. Lgs. n. 141/2010).

Ciò ha comportato la necessità di procedere alla riclassificazione anche del bilancio consolidato dell'anno precedente, al fine di garantire la comparazione degli esercizi.

Il presente bilancio è stato redatto in base alle indicazioni del Codice Civile in materia, opportunamente integrate dai Principi Contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati sulla base delle novità introdotte nel corso dell'esercizio 2016.

Per garantire una corretta esposizione nello Stato Patrimoniale dei Fondi regionali e comunitari assegnati in gestione alle società, si è proceduto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e regionali in materia, così come anche previsto, tra l'altro, dalla L.R. 16 aprile 2002 n. 8, come modificata dall'art. 5 della L.R. n. 29 del 2003, che ha stabilito all'art. 7, che con decorrenza contabile 1° gennaio 2001, *"i fondi speciali istituiti con leggi regionali, gestiti dalle società di cui all'art. 24 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 si intendono assegnati alle predette società e vincolati per finalità previste dalle singole leggi regionali di riferimento. I suddetti fondi sono inseriti nel passivo dello stato patrimoniale dei bilanci (...) sotto la voce "fondi in gestione"; i proventi e gli oneri maturati dalla loro gestione vanno ad aumentare ovvero a diminuire la consistenza dei fondi stessi, senza generare oneri in capo alle predette società in quanto non inerenti alle proprie attività (...)"*.

La legge ha reso quindi più profondo il legame dei predetti Fondi con il Gruppo che li gestisce, prevedendo che tali importi siano appostati sia tra le attività che tra le passività patrimoniali (come debiti verso la Regione Lazio per Fondi in gestione), dal momento che in ogni caso dette somme non sono acquisite a titolo definitivo nel patrimonio del Gruppo, ma sono gestite in nome e nell'esclusivo interesse della Regione Lazio.

Difatti, dal lato sostanziale, i Fondi assegnati in gestione da Enti pubblici sono gestiti in nome e nell'esclusivo interesse dell'ente di riferimento e pertanto non determinano effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio consolidato che rimane indenne rispetto alle vicende di ordine economico-finanziario che interessano i Fondi.

Sono infatti attribuiti al Fondo, e quindi all'Ente, gli effetti economico-finanziari che derivano dalla gestione della fattispecie in argomento, addebitando-accreditando il conto intestato ai Fondi.

I Fondi in argomento sono rilevati quindi tra le attività per natura con la dizione "Fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici", in conformità alle disposizioni di cui al comma II dell'art. 2423-ter c.c. il quale stabilisce che le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, a fronte dell'iscrizione nel passivo tra gli "Altri debiti" dello stato patrimoniale ex art. 2424 c.c., let. D), nr. 14 della voce "Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici".

I criteri di valutazione applicati allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico sono quelli stabiliti dal Codice Civile.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Al 31 dicembre 2016 l'area di consolidamento è costituita esclusivamente dalla controllante Lazio Innova e dalla società controllata BIC Lazio S.p.A. con socio unico, detenuta con una partecipazione al 100%.

La società Risorsa S.r.l. è esclusa in quanto in liquidazione.

Si rammenta che in data 26 settembre 2016 è stata deliberata, dalle rispettive assemblee dei soci, la fusione per incorporazione in Lazio Innova S.p.A. di BIC Lazio S.p.A. e Risorsa S.r.l. in liquidazione che, si ritiene, si perfezionerà nell'esercizio 2017.

Le restanti società sono state escluse in quanto non controllate o perché non fanno parte del patrimonio della società essendo riferite a "Fondi assegnati in gestione da Enti pubblici".

Variazioni area di consolidamento integrale, rispetto all'esercizio precedente

L'area di consolidamento delle partecipazioni di controllo non risulta variata rispetto al 31 dicembre 2015.

Per l'elenco completo delle partecipazioni si rinvia alla tabella di cui ai successivi paragrafi.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci o dei progetti di bilancio predisposti dalle singole società. La data di riferimento dei bilanci oggetto di consolidamento è il 31/12/2016.

METODI DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento integrale

Il valore di carico della partecipazione nella società consolidata con il metodo integrale è eliminato a fronte del netto patrimoniale di pertinenza del Gruppo di tale impresa.

Non esistono quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di spettanza a terzi. La compensazione tra il valore di carico ed il patrimonio netto della partecipazione è attuata sulla base dei valori risultanti alla data di acquisizione e/o di costituzione. La differenza di consolidamento di pertinenza del Gruppo, è stata imputata a conto economico nella voce "oneri diversi di gestione", come stabilito dall'OIC 17.

Gli elementi dell'attivo e del passivo e le operazioni "fuori bilancio" nonché i proventi e gli oneri della società consolidata integralmente sono riprese nel bilancio consolidato al netto dei rapporti infragruppo.

Consolidamento al patrimonio netto

Nessuna partecipazione è compresa nell'area di consolidamento con il criterio del patrimonio netto.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il Decreto è entrato in vigore il 19 settembre 2015 ed i suoi contenuti normativi sono applicabili a partire dagli esercizi sociali con inizio dal 1 gennaio 2016.

In virtù di tali cambiamenti normativi, l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha posto in essere un estensivo piano di attività per integrare e modificare l'insieme dei Principi Contabili Nazionali (PCN) vigenti al fine principale di recepire le nuove disposizioni di legge ed aggiornare, di conseguenza, i principi emessi nel 2014.

Tale attività si è completata con la pubblicazione dei principi contabili aggiornati avvenuta in data 22 dicembre 2016.

Inoltre, sebbene il Decreto non contenga alcuna disposizione fiscale, le novità introdotte possono avere effetti fiscali di cui si è tenuto conto nella redazione del bilancio consolidato.

Le modifiche apportate ai principi contabili, applicate prospetticamente dalla società nel rispetto della normativa, hanno interessato il bilancio consolidato della società con particolare riferimento a:

- i postulati di bilancio (introduzione del principio di rilevanza e di rilevazione e presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto);
- l'aggiornamento degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico: eliminazione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale, eliminazione delle voci destinate alle partite straordinarie nel conto economico;
- il contenuto e la forma della nota integrativa (indicazione dell'importo e della natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali, indicazione della natura e degli effetti dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ecc.);
- l'introduzione del rendiconto finanziario tra i prospetti obbligatori di bilanci.

Le modifiche apportate ai principi contabili, applicate nel rispetto della normativa, non hanno generato variazioni.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti c.c., come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio consolidato.

Ai sensi dell'articolo 2423 c.c., sesto comma, i valori esposti nel bilancio e nella presente nota integrativa sono in euro arrotondati all'unità.

Nella presente Nota Integrativa sono inoltre inserite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione a cura della società Ernst & Young S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 39/2010.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico sono quelli stabiliti dal Codice Civile.

Si rappresenta che ai sensi dell'allegato 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" la Regione Lazio ha emanato la Deliberazione della Giunta Regionale n. 761 del 13 dicembre 2016 inserendo il bilancio consolidato del Gruppo tra quelli facenti parte dell'area di consolidamento del bilancio della Regione Lazio.

A tal proposito la Regione Lazio, in base al principio contabile n. 17 dell'OIC, ha indicato alcuni "Criteri di valutazione" da utilizzare in armonia con quelli della controllante.

La controllante ha anche indicato la possibilità di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta o qualora le voci contabili di riferimento non siano rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato delle medesime voci.

Nel commento delle singole voci di bilancio del presente paragrafo si darà evidenza motivata dell'eventuale difformità ai criteri di valutazione indicati dalla Regione Lazio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 c.c..

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

In caso di presenza di durevole riduzione di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate per adeguare il valore di carico al valore di realizzo. Le svalutazioni sono ripristinate nei successivi esercizi qualora vengano meno le ragioni che le avevano determinate e comunque al netto degli ammortamenti che sarebbero stati conteggiati nel periodo.

Di seguito si riporta una tabella con evidenza delle aliquote di ammortamento utilizzate.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

	Aliquote amm.to
Spese di impianto	20%
Concessioni licenze e marchi	20%
Sito internet	20%
Diritti e brevetti industriali	33,33%
Altri oneri pluriennali	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al bene e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

	Aliquote amm.to
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Beni inferiori a 500 euro	100%
Altri beni	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene posto in utilizzo (1° esercizio). In tale

esercizio le aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, nel presupposto che la quota di ammortamento così determinata rappresenti una adeguata approssimazione di quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore, in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono ammortizzate nella misura del 100%.

In caso di presenza di durevole riduzione di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate per adeguare il valore di carico al valore recuperabile, ovvero il valore maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo, al netto dei costi di vendita.

Le svalutazioni sono ripristinate nei successivi esercizi qualora vengano meno le ragioni che le avevano determinate e comunque al netto degli ammortamenti che sarebbero stati conteggiati nel periodo.

Si evidenzia che per tale voce di bilancio, ed in particolare per le aliquote di ammortamento di "Mobili e arredi", "Macchine elettroniche" e "Impianti e macchinari", ci si è avvalsi della facoltà di deroga all'uniformità dei criteri di valutazione indicati dalla Regione Lazio di cui in premessa (D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").

In particolare, rispetto alle aliquote di ammortamento indicate dalla Regione Lazio, rispettivamente del 10% per i "Mobili ed arredi", 25% per le "Macchine elettroniche" e 5% per gli "Impianti e macchinari", sono state mantenute le aliquote applicate negli anni precedenti, tenuto conto che la conservazione di criteri difformi è più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta come consentito dalle istruzioni della Regione stessa.

PARTECIPAZIONI (ISCRITTE TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)

Per le partecipazioni consolidate con il metodo integrale si fa rinvio a quanto scritto al riguardo ai "metodi di consolidamento".

Le altre partecipazioni, tutte in società non quotate, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione rettificato, ove necessario, per perdite durevoli di valore, così da allinearne la valutazione al valore recuperabile.

Il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le perdite sulle partecipazioni acquistate con i Fondi assegnati in gestione da enti pubblici verranno imputate a riduzione dei fondi medesimi esposti nel passivo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

CREDITI

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Rispetto al criterio del costo ammortizzato, di cui all'art. 2426 comma 1, n. 8, la società si è avvalsa della facoltà concessa dal legislatore di non applicare detto criterio, ritenendo gli effetti della sua applicazione irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti hanno infatti una scadenza inferiore ai 12 mesi e, inoltre, si tratta di crediti per la massima parte vantati nei confronti del socio, Regione Lazio. La presenza di tali crediti non ha reso necessario il ricorso all'indebitamento presso terzi per fare fronte alle esigenze di liquidità della gestione, dal momento che la

società dispone a tale fine di sufficienti risorse proprie.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Le stime di perdita sono basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi di inesigibilità. Tali rischi sono contabilizzati nel Fondo Svalutazione Crediti che, nel presente bilancio, viene esposto a rettifica dei crediti che lo stesso fronteggia.

Si è provveduto inoltre, nell'ambito della determinazione dei Rischi su Crediti, ad una prudente valutazione di rischio, per fronteggiare rischi su correlati al possibili disconoscimento, anche parziale, di crediti da rendicontazioni, i cui valori non hanno comunque funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

PARTECIPAZIONI (ISCRITTE TRA L'ATTIVO CIRCOLANTE)

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato o del patrimonio netto, se non quotate nei mercati.

TITOLI (ISCRITTI TRA L'ATTIVO CIRCOLANTE)

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto, secondo il criterio del costo specifico, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti sono irrilevanti, data la presenza di costi di transazione o premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione non significativi.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Formano oggetto di rilevazione in questa voce le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le va-

lute divisionali estere, convertite in euro applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio, gli assegni bancari e altri.

La loro iscrizione è al valore nominale.

I saldi dei conti correnti includono gli interessi di competenza già accreditati a fine esercizio e/o ancora da accreditare.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I debiti che non sono espressi nella moneta di conto e che vengono convertiti in euro al momento del sostenimento del costo e del sorgere dell'obbligazione, sono stati adeguatamente valutati.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ritenendo gli effetti della sua applicazione irrilevanti, data la scadenza inferiore ai 12 mesi dei debiti commerciali in essere e dato lo scarso rilievo o l'inesistenza di costi di transazione o di altre differenze tra valore iniziale e a scadenza.

Allo stesso modo, l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Per quanto concerne i debiti finanziari questi si riferiscono ad operazioni poste in essere nei precedenti esercizi. Pertanto, la società si è avvalsa della facoltà concessa dal legislatore dell'applicazione prospettica del nuovo criterio di rilevazione e valutazione dei debiti, mantenendo per i debiti finanziari in essere al 31/12/2016 il medesimo criterio di valutazione adottato in precedenza.

FONDI ASSEGNATI IN GESTIONE DA ENTI PUBBLICI

I Fondi regionali e comunitari gestiti dal Gruppo, assegnati dalla Regione Lazio e vincolati alla realizzazione delle attività ed al perseguimento degli obiettivi da essa indicati, sono rilevati tra le attività per natura con la dizione "Fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici", in conformità alle disposizioni di cui al comma II dell'art. 2423-ter c.c. il quale stabilisce che le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, e nel passivo tra gli "Altri debiti" dello Stato Patrimoniale ex art. 2424 c.c., let. D), nr. 14.

I Fondi sono gestiti in nome e nell'esclusivo interesse della Regione Lazio e pertanto non producono effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio consolidato che rimane indenne rispetto le vicende di ordine economico-finanziario che interessano i Fondi.

I Fondi, in conformità alle leggi istitutive ed alle Convenzioni con la Regione Lazio, hanno una gestione contabile separata.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati per coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura

dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, che comunque, secondo OIC 29, sono di competenza dell'esercizio 2016. Pertanto, gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di retribuzione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2016 gravate della relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti erogati e dei versamenti effettuati ai fondi esterni in applicazione della normativa vigente.

A far data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, la quota maturata nell'esercizio viene destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai suoi fondi di previdenza integrativa o nell'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

COSTI E RICAVI

I Costi e i Ricavi sono rilevati secondo i principi della prudenza, inerenza e della competenza economica.

Contributi

I contributi in conto esercizio, siano essi previsti da normative o convenzioni, una volta accertato il diritto alla percezione, vengono contabilizzati tra gli altri ricavi in relazione ai costi sostenuti per l'esecuzione delle attività per le quali gli stessi sono stati riconosciuti.

Tra i risconti passivi è rilevata la quota di contributi in conto esercizio incassati correlata ad attività ancora da svolgere alla chiusura dell'esercizio.

I contributi in conto capitale incassati sono contabilizzati tra i risconti passivi in modo da far affluire nell'esercizio di competenza la quota di contributo correlata all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si espongono le principali informazioni riguardo le Immobilizzazioni per le quali il Gruppo non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

In totale queste ammontano ad euro 34.964.090 rispetto a euro 35.427.536 del 2015.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2016 ad euro 1.771.366.

Nella tabella si riporta un dettaglio delle immobilizzazioni immateriali con evidenza delle variazioni nell'esercizio.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	367.652	72.564	1.399.675	1.839.891
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	367.652	72.564	1.399.675	1.839.891
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	162.160	20.372	149.034	331.566
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			3.557	3.557
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	176.933	28.741	190.860	396.534
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	- 14.773	-8.369	- 45.383	- 68.525
Valore di fine esercizio				
Costo	352.879	64.195	1.354.292	1.771.366
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	352.879	64.195	1.354.292	1.771.366

L'incremento nell'esercizio è stato di euro 331.566 ed è principalmente riconducibile, per euro 162.160, alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riferito alla controllante (accoglie principalmente l'implementazione del sistema gestionale GeCoWEB e l'implementazione della piattaforma PA33) e per euro 128.752 relativi a lavori di migliorie di beni terzi della controllata (accoglie principalmente i costi per l'adeguamento dello Spazio attivo di Latina e Colleferro).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce è pari ad euro 11.857.578, come da dettaglio delle variazioni nell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	15.134.981	261.911	129.342	6.889.996	22.416.230
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.768.506	246.025	59.496	6.070.740	10.144.767
Svalutazioni					
Valore di bilancio	11.366.475	15.886	69.846	819.256	12.271.463
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	39.412	2.749	-	309.140	351.301
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				3.557	3.557
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	397.650	3.034	20.023	340.922	761.630
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					-
Totale variazioni	- 358.238	- 285	- 20.023	- 35.339	- 413.885
Valore di fine esercizio					
Costo	15.174.393	264.660	129.342	7.195.579	22.763.975
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.166.156	249.059	79.519	6.411.662	10.906.396
Svalutazioni					
Valore di bilancio	11.008.237	15.601	49.823	783.917	11.857.578

Relativamente ai terreni e fabbricati di pertinenza totale della BIC Lazio, si fa presente che nel 2015 è terminato il contratto di leasing sull'immobile di Roma, pertanto la società ha provveduto al riscatto dello stesso.

Sulla base dell'applicazione dell'OIC 16 BIC Lazio ha provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli immobili.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Pertanto, la società BIC Lazio non ha proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Nessuna delle immobilizzazioni esposte a bilancio ha subito rivalutazione nel corso dei passati esercizi.

Le principali variazioni sono relative alla voce "macchine elettroniche" della controllata BIC Lazio per migliorie funzionali del FabLab di Rieti e dei locali dedicati agli Spazi Attivi. A fronte di tali interventi sono stati riconosciuti contributi in conto capitale per complessivi euro 269.306.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 21.335.146, rispetto a euro 21.316.183 del 2015, e sono riferite a:

Partecipazioni

suddivise, ove necessario e come specificato in premessa a norma del comma II dell'art. 2423-ter c.c., tra "proprie" e "su Fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici".

Queste ammontano totalmente ad euro 21.097.223 di cui euro 182.724 in imprese controllate, euro 59.125 in altre imprese acquisite con capitale proprio ed euro 20.855.374 riferite a partecipazioni in altre imprese acquisite con Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle variazioni di dette Partecipazioni:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Partecipazioni in altre imprese di Fondi in gestione assegnati da enti pubblici	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	182.724	50.000	69.704	20.855.374	21.157.802
Rivalutazioni					
Svalutazioni			10.579		10.579
Valore di bilancio	182.724	50.000	59.125	20.855.374	21.147.223
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0				980.000
Decrementi per alienazioni					
Svalutazioni					
Rivalutazioni					
Riclassifiche					
Altre variazioni					

Totale variazioni	0				980.000
Valore di fine esercizio					
Costo	182.724	0	59.125	20.855.374	21.097.223
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	182.724	0	59.125	20.855.374	21.097.223

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio con le informazioni relative alle partecipazioni non oggetto di consolidamento:

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni						
Denominazione		Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita dell'ultimo esercizio	Quota di partecipazione (%)	Valori di bilancio dal 31/12/2016
IMPRESE CONTROLLATE						
(2) RISORSA SRL IN LIQUIDAZIONE (art. 5 convenzione art. 24 LR 6/99)	Roma	100.000,00	-45.154,00	-6.882,00	100,00	182.724,00
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE						182.724,00
ALTRE IMPRESE						
(1) HOL ROSES SPA	Roma	1.678.700,00	-1.457.079,00	-3.008.451,00	2,27	-
(1) INCENTIVE SPA	Roma	260.001,00	261.349,87	-	2,85	-
(1) LIRICART SCRL	Castelliri (FR)	118.472,00	64.600,00	-75.872,00	6,42	-
(3) MEDIA ONE SPA	Roma	3.000.000,00	-7.340.675,00	-1.550.311,00	1,67	-
(2) PRO. SVI. LATINA	Latina	11.029,00	-101.140,00	-45.097,00	8,12	-
(3) SIT - SVILUPPO IMPRESE E TERRITORIO SPA	Roma	406.086,00	406.926,00	-20.940,00	10,02	17.000,00
SOCIETÀ POLO TECNOLOGICO IND. ROMANO SPA	Roma	85.955.519,00	78.926.340,00	-548.154,00	0,08	42.125,00
TOTALE ALTRE IMPRESE						59.125,00
ALTRE IMPRESE con FONDI di terzi assegnati in gestione						
(3) INVESTIMENTI SPA	Roma	280.773.207,00	210.667.473,00	-26.426.759,00	9,80	20.644.373,85
PA.L.MER. SCRL	Latina	685.020,00	656.678,00	5.185,00	45,76	211.000,00
TOTALE ALTRE IMPRESE con FONDI di terzi assegnati in gestione						20.855.373,85
TOTALE PARTECIPAZIONI						21.097.222,85
(1) in procedura concorsuale (2) in liquidazione (3) attive ma svalutate parzialmente o totalmente						

La voce è relativa a partecipazioni non oggetto di consolidamento in società non quotate, ed è così composta:

- a) Partecipazioni acquistate con capitale proprio o con contributo regionale, quest'ultimo ai sensi dell'art. 5 della "Convenzione per la gestione del Fondo di Dotazione per lo sviluppo regionale del Lazio". In questo caso la convenzione consente l'acquisto di partecipazioni in società che operano con finalità strumentali o collegate a quelle della società stessa (comma 3 lettera a) dell'articolo 24 della L.R. 6/99), con un contributo in conto capitale iscritto nella voce "Altre Riserve" a Patrimonio netto.

Gli eventuali effetti economici derivanti dalla gestione di dette partecipazioni contribuiscono alla determinazione del risultato d'esercizio e, per quelle acquisite a fronte di contributo regionale, a seguito di delibera assembleare vanno ad incrementare o ridurre la riserva.

- b) Partecipazioni su Fondi di terzi assegnati in gestione dalla Regione Lazio ed in particolare Investimenti S.p.a., acquisita tramite le disposizioni di cui all'art. 7 della Convenzione che regola il Fondo di Dotazione art. 24 L.R. 6/99, e Pa.L.Mer. Parco scientifico e tecnologico del Lazio Meridionale S.c.r.l., acquisita con le risorse di cui al Fondo istituito con la L.R. 23/86.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Crediti

Nel bilancio sono iscritti crediti immobilizzati per un valore di euro 237.923 e sono così variati rispetto all'esercizio precedente

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	168.960	68.963	237.923	0	237.923	237.923
Totale crediti immobilizzati	168.960	68.963	237.923	0	237.923	237.923

Tale voce si riferisce a depositi cauzionali per utenze e a depositi cauzionali per la conduzione in locazione degli immobili sedi degli uffici.

La variazione, di euro 68.963 rispetto al 2015, è principalmente riconducibile al versamento del deposito cauzionale relativo all'immobile condotto in locazione di via dell'Amba Aradam.

Attivo Circolante

Nell'ambito dell'Attivo circolante si evidenzia che alcune voci sono riferite a "Fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici" e quindi, come indicato in premessa e rappresentato negli schemi di bilancio, saranno ulterior-

mente suddivise in conformità alle disposizioni di cui al comma II dell'art. 2423-ter c.c..

Il totale dell'Attivo Circolante ammonta ad euro 473.352.918 rispetto a euro 597.239.805 del 2015.

CREDITI

I crediti al 31 dicembre 2016 ammontano ad euro 185.800.954 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, il cui saldo ammontava ad euro 153.146.308, di euro 32.654.646.

Nella seguente tabella si riporta un dettaglio di tale voce:

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso controllanti	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	
							propri	su Fondi in gestione
Valore di inizio esercizio	773.037	140.874	5.277	68.438.656	5.069.216	2.235.888	819.342	75.664.017
Variazione nell'esercizio	-225.880	-213.664	5.277	31.620.092	-83.154	-135.528	144.456	64.366.458
Valore di fine esercizio	547.157	354.538	0	36.818.564	4.986.062	2.100.360	963.798	140.030.475
Quota scadente entro l'esercizio	547.157	354.538	0	36.818.564	4.906.750	2.100.360	963.798	28.102.390
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	79.312	-	-	111.928.085
di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono totalmente riferiti all'area geografica Italia.

Non sussistono crediti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Verso clienti

La voce crediti verso clienti è così composta:

Crediti verso clienti	Valore contabile	Rettifiche	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti nazionali	919.332	-816.819	102.513
Crediti per fatture da emettere	142.629	0	142.629
Finanziamenti	2.099.217	-1.797.202	302.015
Interessi di mora	195.492	-195.492	0
Totale	3.356.670	-2.809.513	547.157

Le voci finanziamenti ed interessi di mora sono riferite esclusivamente alla controllante e sono relative a vecchie operazioni effettuate dalla società incorporata Fi.La.S. S.p.A. in anni precedenti e quasi totalmente svalutate.

Le rettifiche effettuate negli anni al presumibile valore di recupero ammontano ad euro 2.809.513 di cui euro 2.484.292 relative alla controllante.

Verso imprese controllate

La voce crediti verso imprese controllate è così composta:

Verso imprese controllate	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>per servizi:</i>			
v/Risorsa Srl in liquidazione	0	210.000	210.000
v/BIC Lazio Spa	30.592	1.026	31.618
fatture da emettere v/Bic Lazio Spa	77	2.637	2.714
<i>per finanziamenti:</i>	0	0	0
v/Risorsa Srl in liquidazione	110.206	0	110.206
v/BIC Lazio Spa	0	0	0
Totale	140.875	213.663	354.538

Il valore totale è principalmente riconducibile a crediti nei confronti della società controllata Risorsa S.p.a. in liquidazione per prestazioni di servizi.

Verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate a fine esercizio sono nulli con una variazione di euro 5.277 rispetto al 2015, e sono riferiti interamente alla controllante.

Verso controllanti

Tale voce raccoglie i crediti verso la Regione Lazio per prestazioni di servizi e contributi ed ha subito le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Verso controllante	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per servizi	40.046.942	-17.307.552	22.739.390
Crediti verso fondi e per contributi	28.391.714	-14.312.540	14.079.174
Totale	68.438.656	-31.620.092	36.818.564

La sensibile variazione in diminuzione rispetto all'esercizio passato è avvenuta per effetto di consistenti incassi di fatture emesse verso la Regione Lazio.

I crediti per servizi resi alla Regione Lazio sono così composti e rettificati al loro presumibile valore di realizzo:

Crediti per servizi	Valore contabile di fine esercizio	Rettifiche	Valore di bilancio di fine esercizio
fatture emesse per servizi e commissioni	19.652.660	-2.693.860	16.958.800
fatture da emettere per servizi e commissioni	5.780.590	0	5.780.590
di cui:			
<i>Fondo Principale (ex f.do Dotazione) L.R. 6/99</i>	<i>1.156.013</i>	<i>0</i>	<i>1.156.013</i>
<i>altre attività a contratto</i>	<i>1.436.908</i>	<i>0</i>	<i>1.436.908</i>
<i>altre Leggi Regionali</i>	<i>3.187.669</i>	<i>0</i>	<i>3.187.669</i>
Totale	23.250.967	-2.693.860	22.739.390

Tali crediti, per il loro maggiore importo, sono riferiti a:

- fatture emesse per un totale di euro 15.234.043 della controllante Lazio Innova, i cui maggiori contributi sono riferiti quanto ad euro 2.671.776 al saldo delle edizioni 2012-2013-2014 del Fiction Fest, euro 1.769.481 quale saldo delle attività ex Fi.La.S. L.R. 23/86;
- fatture emesse per un totale di euro 1.724.757 della controllata BIC Lazio, principalmente relativa ad euro 750.000 per le Azioni promozionali per l'apprendistato, ad euro 365.954 per il progetto A.G.I.S.C.O. (Apprendimento per Generare Innovazione, Sviluppo delle Competenze e Occupazione).
- fatture da emettere per un totale di euro 5.780.590 principalmente riferite alla controllante Lazio Innova.

Le rettifiche di valore apportate ai crediti verso la controllante Regione Lazio sono tutte riferite alla controllante Lazio Innova e sono state effettuate in vari esercizi per tener conto del presumibile valore di realizzo, così come di seguito evidenziato:

Rettifiche di crediti per servizi verso Regione Lazio			
Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio		Valore di fine esercizio
	utilizzi	accantonamento	
2.309.996	185.173	569.037	2.693.860

L'accantonamento operato nell'esercizio è principalmente riconducibile ad una prudenziale svalutazione di crediti verso la Regione Lazio per i quali nel bilancio regionale, ad oggi, non è riscontrata adeguata copertura finanziaria.

I crediti per contributi da ricevere e verso Fondi della Regione Lazio sono così composti:

Crediti verso fondi e per contributi	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/LR e Fondi comunitari	10.560.043	-3.223.434	7.336.609
Crediti per contributi da ricevere	17.831.671	-11.089.106	6.742.565
Totale	28.391.714	-14.312.540	14.079.174

In particolare i crediti verso Fondi regionali e comunitari sono tutti riferiti alla controllante Lazio Innova, per euro 7.336.609 e sono principalmente riferiti:

- per euro 6.627.959, alla quota di partecipazione del 35% nel "Fondo di capitale di rischio per i processi di innovazione" previsto dal Documento di Programmazione della Regione Lazio 2000-2006 Obiettivo 2 nell'ambito della sottomisura IV.2.3 (Docup IV.2.3);
- per euro 276.744, alla quota residua della partecipazione del 40% al Fondo istituito per la realizzazione del programma di iniziativa comunitaria Konver 1995-1999 azione g (Konver).

I Fondi Docup IV.2.3 e Konver sono stati costituiti in esercizi passati con risorse comunitarie, della Regione e proprie, ed erano finalizzati alla promozione ed allo sviluppo delle piccole e medie imprese del Lazio.

Inoltre i crediti per contributi da ricevere per euro 6.742.565 sono così riferiti:

- per euro 3.077.806 alla controllante e relativi a contributi in c/esercizio da ricevere su Leggi Regionali.
- per euro 3.664.759 alla controllata e relativi principalmente a contributi da ricevere in c/esercizio sulla Legge Regionale 35/90.

Crediti tributari

I crediti tributari per euro 4.986.062, sono principalmente composti:

- per euro 1.975.421 per crediti verso IRES riferiti alla controllante;
- per euro 1.008.591 per crediti IVA riconducibili al regime Iva denominato "split payment" introdotto con la Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), di cui euro 941.814 riferiti alla controllante Lazio Innova.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono riferite principalmente alla controllante e sono importi originati da differenze temporanee deducibili in futuri esercizi che hanno comportato la rilevazione nell'apposita posta dell'attivo di un credito per imposte anticipate pari ad euro 1.913.079, diminuito di euro 204.949 rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso altri

La voce, relativa ad altri crediti "propri" e "su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici".

È riferita a crediti "propri" della controllante per euro 755.052 e della controllata per euro 208.746.

Gli altri crediti "su Fondi assegnati in gestione da Enti pubblici", che ammontano ad euro 140.030.475, sono riferiti ai crediti presenti nelle singole contabilità separate dei Fondi in gestione, al netto di eventuali posizioni creditorie verso la Regione e tra i Fondi stessi, e sono totalmente riferiti a Fondi assegnati in gestione da Enti pubblici alla controllante.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad euro 12.101.888 sono totalmente riferite a "partecipazioni" e "altri titoli" detenuti "su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici" ed hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni

	Altre partecipazioni su Fondi in gestione assegnati da enti pubblici	Altri titoli su Fondi in gestione assegnati da enti pubblici	Partecipazioni in altre imprese	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.161.804	820.000	16.000	13.997.804
Rivalutazioni			-	0
Svalutazioni			-	0
Valore di bilancio	13.161.804	820.000	16.000	13.997.804
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	835.000			835.000
Decrementi per alienazioni	790.000			790.000
Svalutazioni	1.520.917	150.000		1.670.917
Rivalutazioni				-
Riclassifiche				-
Altre variazioni		270.000		270.000

Totale variazioni	-1.475.917	-420.000		-1.895.917
Valore di fine esercizio				
Costo	11.685.888	400.000	16.000	12.101.888
Rivalutazioni			-	-
Svalutazioni			-	-
Valore di bilancio	11.685.888	400.000	16.000	12.101.888

In dettaglio:

Partecipazioni

Trattasi principalmente di partecipazioni temporaneamente detenute dalla controllante, in società non quotate, acquisite con Fondi in gestione costituiti con risorse comunitarie, nazionali e regionali.

La finalità di tali acquisizioni è quella di favorire la nascita e lo sviluppo delle imprese nel Lazio attraverso una partnership tra pubblico e privato negli investimenti di venture capital nelle startup e nelle PMI innovative del Lazio.

La voce ammonta ad euro 11.701.888 di cui euro 11.685.888 su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici totalmente riferiti alla controllante ed euro 16.000 quale partecipazione "propria" della controllata.

Di seguito si riporta un dettaglio delle altre partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni:

Altre Partecipazioni (che non costituiscono immobilizzazioni)

Proprie						16.000
Fondo L.R. 2/85						1.653.299
Fondo L.R. 23/86						-
Fondo Dotazione art. 7 convenzione art. 24 L.R. 6/99						631.875
Fondo L.R. 21/02						-
Fondo Docup Lazio 2000-2006 stm. IV.2.3						73.714
Fondo Capitale di Rischio POR FESR I.3 LAZIO 2007-2013						9.327.000
TOTALE						11.701.888

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita dell'ultimo esercizio	Quota di partecipazione (%)	Valori in bilancio al 31/12/2016
Proprie						
COMPAGNIA DEI LEPINI	Sezze (LT)	234.000,00	241.882,00	-230.206,00	6,84	16.000,00
Fondo L.R. 2/85						
(1) BRANDS & MORE SPA	Roma	139.490,00	-4.756.927,00	-4.896.417,00	2,50	-
(5) GFC SPA	Ardea (RM)	2.135.000,00	101.999,00	-1.423.239,00	1,36	-
GUIDA MONACI SPA	Roma	3.762.850,00	4.503.384,00	11.632,00	5,32	200.000,00
(5) H2I SPA	Roma	14.275.000,00	7.285.693,00	-2.703.165,00	21,02	1.453.298,95
(1) HOL ROSES SPA	Roma	1.678.000,00	-1.457.079,00	-3.008.451,00	14,85	-
(1) INCENTIVE SPA	Roma	260.001,00	261.349,87	-	12,14	-
(5) MEDIAONE SPA	Roma	3.000.000,00	-7.340.675,00	-1.550.311,00	15,00	-

(5)	OPT SENSOR SRL	Roma	77.700,00	22.488,00	-38.163,00	17,78	-
(1)	PRISMO UNIVERSAL ITALIANA SPA	Roma	301.266,00	-4.519.597,00	-	12,60	-
(1)	RETIS SPA	Roma	1.604.166,00	-27.679.323,00	-6.026.742,00	6,49	-
(2)	TVK PROJECT SRL	Roma	50.000,00	-9.514,00	-19.488,00	18,90	-
Totale Fondo L.R. 2/85							1.653.298,95
Fondo L.R. 23/86							
(3)	SAPIENZA INNOVAZIONE CONSORZIO	Roma	200.000,00	23.729,00	-178.970,00	-	-
Totale Fondo L.R. 23/86							0,00
Fondo Dotazione art. 7 convenzione art. 24 L.R. 6/99							
(1)	INTERPORTO DI CIVITAVECCHIA (ICPL) SPA	Civitavecchia	10.000,00	10.000,00	428,32	4,28	-
	SOCIETÀ POLO TECNICO ROMANO SPA	Roma	85.955.519,00	78.926.340,00	-548.154,00	1,20	631.875,00
Totale Fondo Dotazione art. 7 convenzione art. 24 L.R. 6/99							631.875,00
Fondo L.R. 21/02							
(1)	FROSINONE MULTISERVIZI SPA	Frosinone	256.000,00	-7.863.159,00	-4.589.426,00	49,00	-
Totale Fondo L.R. 21/02							0,00
Fondo Docup Lazio 2000-2006 stm. IV.2.3							
(1)	B&C LINK SPA	Rieti	1.300.000,00	1.694.591,00	1.402,00	7,69	-
(3)	BIOPROGRESS SPA	Anagni (FR)	7.784.261,00	310.998,00	-79.412,00	-	-
(3)	CARLO BUFFETTI SPA	Viterbo	909.099,00	839.430,00	-66.252,00	-	-
(1)	COMAG SPA	Castrocielo (FR)	670.000,00	-4.873.261,00	-5.499.844,00	7,46	-
(1)	H.T.M. SPA	Anagni (FR)	5.211.074,00	-3.007.611,00	-190.477,00	0,90	-
(1)	JAZZWARE SPA	Roma	428.571,00	-4.880.316,00	-3.615.393,00	6,67	-
(5)	L.L.G. SPA	Roma	350.935,00	411.714,00	-82.131,00	6,70	23.713,30
	LE GEMME SPA	Roma	700.000,00	1.089.731,00	6.925,00	7,14	50.000,00
Totale Fondo Docup Lazio 2000-2006 stm. IV.2.3							73.713,30
Fondo Capitale di Rischio POR FESR I.3 LAZIO 2007-2013							
(5)	ARKIMEDIA SPA	Roma	178.275,00	-944.545,00	-296.733,00	28,16	-
	ASTER SPA	Roma	276.820,00	958.784,00	181.874,00	25,90	300.000,00
(5)	BULSARA ADVERTISING SRL	Roma	16.819,00	40.304,00	-82.818,00	28,38	-
(3)	CREST OPTICS SRL	Roma	112.181,00	990.441,00	161.868,00	-	-
	DO IT NOW SPA (EX SUPERMONEY)	Milano	783.820,00	5.463.810,00	-192.707,00	23,18	1.750.000,00
	EMPLOYERLAND SPA	Roma	19.609,00	407.155,00	-10.650,00	34,30	350.000,00
	FHOSTER SRL	Roma	18.946,00	622.944,00	42.761,00	24,39	510.000,00
	GALALAB SRL	Roma	2.000.000,00	3.460.049,00	2.049,00	34,30	1.500.000,00
(4)	GENECHRON SRL	Roma	50.000,00	n.a.	n.a.	30,84	395.000,00
	INTERACTIVE PROJECT SRL	Roma	29.429,00	305.774,00	-17.005,00	10,10	352.000,00
	INVENT SRL	Roma	118.823,00	780.314,00	-78.995,00	10,01	350.000,00
	INVICTOR LED SRL	Roma	95.000,00	551.066,00	-909.592,00	11,05	1.050.000,00

	LEGGERA SRL	Roma	14.000,00	718.891,00	-233.568,00	14,80	700.000,00
(3)	MEDIAPHARMA SRL	Chieti	117.362,00	329.074,00	31.117,00	-	-
	MOAB 80 SPA	Guidonia (Roma)	450.000,00	598.321,00	952.091,00	15,08	150.000,00
	MONOZUKURI SPA	Roma	60.000,00	185.792,00	-59.207,00	11,67	140.000,00
	NETLEX SRL	Roma	12.500,00	261.406,00	-61.560,00	14,00	210.000,00
(5)	NEXTSTYLER SRL	Napoli	14.904,00	-163.448,00	-393.120,00	19,17	-
	OVER SPA	Roma	126.703,00	292.168,00	-138.201,00	16,00	240.000,00
	RS SRL	Catania	25.927,00	872.938,00	-324.973,00	17,52	700.000,00
(2)	S5 TECHNOLOGIES SRL	Roma	25.556,00	38.587,00	-363.410,00	15,22	-
(4)	SCOOTERINO SRL	Roma	16.623,00	7.258,00	-258,00	24,05	320.000,00
(3)	SPORTUBE SRL	Roma	155.882,00	153.351,00	113.450,00	-	-
	SPOTONWAY SRL	Roma	17.203,00	653.831,00	-133.574,00	13,93	310.000,00
Totale Fondo Capitale di Rischio POR FESR I.3 LAZIO 2007-2013							9.327.000,00

(1) in procedura concorsuale / svalutata

(2) in liquidazione / svalutata

(3) nel 2016 cessione/cessazione/recesso

(4) acquisizioni nel 2016

(5) attive ma svalutate parzialmente o totalmente

Altri titoli

Si tratta di titoli della controllante, e sono riferiti a prestiti obbligazionari sottoscritti, come per le Partecipazioni di cui al punto precedente, con Fondi in gestione costituiti con risorse comunitarie, nazionali e regionali.

La finalità di tali acquisizione è favorire, congiuntamente alla sottoscrizione delle Partecipazioni, la nascita e lo sviluppo delle imprese nel Lazio.

Le variazioni dell'esercizio sono riferite alla svalutazione di un prestito obbligazionario, per euro 150.000, ed alla conversione di due prestiti obbligazionari in azioni, per euro 270.000.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La disponibilità liquida del gruppo al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 275.450.076 ed è riferita principalmente alla disponibilità della controllante. In particolare ad euro 41.088.354 per disponibilità propria del Gruppo, di cui euro 35.601.718 della controllante, e ad euro 234.354.854 a disponibilità su "Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici", di cui per euro 213.505.976 relativi alla controllante.

Nella tabella di seguito si dà una evidenza delle variazioni dei depositi bancari e postali rispetto all'esercizio precedente dettagliando la voce secondo le seguenti forme tecniche di impiego:

a. Conti correnti propri

- ordinari: utilizzati per la gestione societaria ordinaria
- dedicati: utilizzati per specifici programmi regionali la cui attuazione è demandata alla Società

b. Conti correnti di Fondi assegnati in gestione da enti pubblici

- su Fondi/programmi regionali
- su Fondi/programmi comunitari
- su Fondi/programmi vincolati su altri Istituti di credito
- su Fondi/programmi per il rilascio di garanzie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali propri			
Conti correnti ordinari	16.450.986	16.936.533	33.387.519
Conti correnti dedicati	7.647.627	53.208	7.700.835
<i>Totale Depositi bancari e postali propri</i>	<i>24.098.613</i>	<i>16.989.741</i>	<i>41.088.354</i>
Depositi bancari e postali su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici			
- su Fondi / programma regionali	168.843.750	-95.779.506	73.064.244
- su Fondi / programma comunitari	153.821.081	-59.732.859	94.088.222
- su Fondi / programmi vincolati su altri Istituti di credito	36.564.457	-11.870.689	24.693.768
- su Fondi / programmi per il rilascio di garanzie	46.759.475	-4.250.855	42.508.620
Totale Depositi bancari e postali su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici	<i>405.988.763</i>	<i>-171.633.909</i>	<i>234.354.854</i>
<i>Totale Depositi bancari e postali</i>	<i>430.087.376</i>	<i>-154.644.168</i>	<i>275.443.208</i>

La sensibile variazione dei depositi bancari su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici viene puntualmente spiegata nel successivo paragrafo riferito ai Fondi nel passivo.

Ratei e risconti

La voce, pari ad euro 40.496, è composta da risconti attivi relativi a costi di competenza 2017 che hanno avuto la loro manifestazione finanziaria nel corso del 2016.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta a euro 50.368.412, contro euro 49.527.145 dell'esercizio precedente, ed è costituito dal Capitale sociale per euro 48.927.355, dalle riserve per euro 5.103.768, da perdite a nuovo per euro 3.760.829 ed è interessato da un utile d'esercizio di euro 98.118.

Di seguito la movimentazione del patrimonio netto di gruppo con evidenza delle variazioni nei conti di patrimonio netto intervenute negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016-2015-2014.

Raccordo di Patrimonio Netto controllante e Patrimonio netto consolidato

Le relazioni tra il patrimonio netto di Lazio Innova S.p.A. e quello a livello consolidato sono evidenziate nei prospetti che seguono:

Raccordo Patrimonio Netto controllante (in migliaia di euro)

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre riserve	Variazioni di consolidamento	Differenze negative di patrimonio netto	Utile a nuovo	Utile (Perdita) di esercizio	Totale mezzi propri	Patrimonio di pertinenza di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI al 31 dicembre 2014	48.927	3	26	3.909	73		-3.922	402	49.417	726	50.143
Incremento del Capitale Sociale della Capogruppo									0		0
Apporto per avanzo di fusione									0		0
Destinazione del risultato dell'esercizio 2014:		14	130		-73		331	-402	0		0
- a nuovo									0		0
Variazione altre rettifiche di consolidamento									0		0
Variazione rettifiche di consolidamento a seguito di fusioni									0		0
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2015								110	110	8	118
SALDI al 31 dicembre 2015	48.927	17	156	3.909	0	0	-3.592	110	49.527	734	50.261
Incremento del Capitale Sociale della Capogruppo				980			-238		742	-734	8
Apporto per avanzo di fusione									0		0
Destinazione del risultato dell'esercizio 2015:		4	37				70	-110	1		1
- a nuovo									0		0
Variazione altre rettifiche di consolidamento									0		0
Variazione rettifiche di consolidamento a seguito di fusioni									0		0
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2016								98	98		98
SALDI al 31 dicembre 2016	48.927	21	193	4.889	0	0	-3.760	98	50.368	0	50.368

	Capitale Sociale	Riserve	Riserve di Rivalutazione	Variazioni di Consolidamento	Differenze negative di PN	Utili a nuovo	Risultato esercizio	Fondo Rischi	TOTALE PN
Saldo patrimonio netto Capogruppo	48.927	5.104	0	0	0	-3.761	72	0	50.342
									0
Risultati esercizio precedente società consolidate integralmente						0			0
Risultati esercizio precedente società consolidate a Patrimonio Netto									0
Differenze su partecipazioni consolidate							9		9
Effetto economico delle società consolidate integralmente							17		17
Effetto economico delle società consolidate a Patrimonio Netto									0
Rettifiche di valore società proprie consolidate integralmente									0
Rettifiche di valore società vincolate a PN									0
Leasing finanziario (las 17) Proprie									0
Amm.ti differenze positive di consolidamento e leasing finanziario (las 17) Vincolate									0
Utilizzo Fondi in gestione su Leggi Regionali									0
Saldo Patrimonio netto Consolidato Gruppo	48.927	5.104	0	0	0	-3.761	98	0	50.368

Raccordo Patrimonio Netto Consolidato (in migliaia di euro)

	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
Come da bilancio d'esercizio Lazio Innova S.p.A.	50.342	72
Apporto delle società consolidate integralmente	26	26
Apporto delle società consolidate a patrimonio netto	0	0
Altre rettifiche di consolidamento	0	0
Come da bilancio consolidato	50.368	98

Fondi per rischi ed oneri

Il totale del Fondo ammonta ad euro 7.451.795, ed è variato rispetto all'esercizio precedente di euro 116.136.

La voce è principalmente riferita agli "altri" fondi per rischi ed oneri, pari ad euro 7.447.363, ed è composta da accantonamenti operati negli anni a fronte di rischi ed oneri eventuali.

Nello specifico gli accantonamenti sono riferiti alla controllante e sono riferiti a rischi ed oneri eventuali relativi:

- alla partecipazione della società (già Fi.La.S. S.p.A.) al Fondo Docup Lazio 2000-2006 stm IV.2.3;
- a contenziosi contrattuali e precontrattuali riferiti alla gestione degli immobili sedi delle società;
- a contenziosi in materia del lavoro;
- ad eventuali differenze di rendicontazione per la gestione di programmi regionali e comunitari;
- ad altro.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha subito le seguenti variazioni:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Valore di fine esercizio
Valore di inizio esercizio	4.432	7.331.227	7.335.659
variazioni dell'esercizio	-	-	-
- acc.to nell'esercizio	-	756.557	756.557
- utilizzo nell'esercizio	-	- 640.421	-640.421
<i>totale delle variazioni</i>	-	<i>116.136</i>	<i>116.136</i>
Valore di fine esercizio	4.432	7.447.363	7.451.795

L'incremento dell'esercizio è relativo per euro 400.000 alla controllante, ed euro 356.557 alla controllata, ed è riferito all'adeguamento del Fondo a copertura dei rischi conseguenti a possibili differenze di rendicontazione su progetti/programmi regionali e/o cofinanziati dall'Unione Europea.

Gli utilizzi sono riferiti principalmente a operazioni della controllante tra cui:

- Euro 303.009 per differenze di rendicontazione su alcuni progetti regionali e/o cofinanziati dall'Unione Europea;
- Euro 150.000 per oneri straordinari connessi al rilascio degli immobili precedentemente condotti in locazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Trattamento di fine rapporto presenta un saldo di euro 3.447.057 con le variazioni rispetto all'esercizio precedente di cui alla seguente tabella:

Valore di inizio esercizio	3.528.683
Variazioni dell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	953.583
Utilizzo nell'esercizio	642.414
Altre variazioni	392.795
Totale delle variazioni	-81.626
Valore di fine esercizio	3.447.057

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Come riportato in sede di esposizione dei criteri di valutazione, il TFR è stato accantonato in base all'anzianità maturata dai dipendenti in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigente.

DEBITI

I debiti ammontano al 31 dicembre 2016 ad euro 432.706.324 e sono variati rispetto all'esercizio precedente, il cui saldo ammontava ad euro 556.297.521, di euro 123.591.197.

Tutti i debiti sono riferiti all'area geografica "Italia", non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali e non sono relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Come specificato in premessa si evidenzia che in tale voce sono inclusi tra gli "altri debiti" i "Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici" per un valore di euro 407.326.591, di cui si fornirà una dettagliata descrizione più avanti.

Nella seguente tabella si riporta un dettaglio con analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	313.818	-152.714	161.104	161.104		
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	5.668.874	-935.274	5.936.101	5.936.101		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	267.008		83.680	83.680		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso imprese controllanti	22.768.586	-9.547.879	11.740.553	11.740.553		

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	3.955.639	-1.077.967	2.877.673	2.877.673		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.336.231	-25.530	1.310.701	1.301.701		
Altri debiti	521.987.366	-111.390.853	410.596.512	2.585.194	408.011.318	
<i>propri</i>	<i>5.497.406</i>	<i>-2.227.485</i>	<i>3.269.921</i>	<i>2.585.194</i>	<i>684.727</i>	
<i>su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici</i>	<i>516.489.959</i>	<i>-109.163.368</i>	<i>407.326.591</i>		<i>407.326.591</i>	
Totali debiti	556.297.521	-123.130.217	432.706.324	24.695.006	408.011.318	

In particolare:

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che ammontano ad euro 5.936.101, sono costituiti principalmente da euro 4.569.970 relativi alla controllante, di cui euro 2.323.199 per fatture da ricevere stimate.

Debiti verso controllanti

La voce di euro 11.740.553 è principalmente riconducibile alla controllante per euro 10.934.589, di cui:

- per euro 3.244.366 all'anticipazione ricevuta dal Fondo Docup 2000-2006 sottomisura IV.2.3 nel 2009;
- per euro 2.275.339 quale nota credito da emettere a favore della Regione Lazio per il maggior incasso dei compensi 2016 riferiti al Fondo di dotazione di cui alla L.R. 6/99;
- per euro 1.025.619 v/Regione Lazio per fusioni e rappresenta il debito che Lazio Innova ha nei confronti del Fondo di dotazione art. 7 della Convenzione del Fondo di cui all'art. 24 della Legge Regionale n. 6/99, sorto a seguito delle incorporazioni, avvenute nel tempo, nel proprio patrimonio delle controllate Proteo S.p.A., Valore Sim S.p.A. e Banca Impresa Lazio S.p.A. al netto dell'utilizzo per la cessione alla Regione Lazio della quota di partecipazione nella società Investimenti S.p.A. effettuata nell'esercizio precedente;
- per euro 1.336.634 quali acconti su "attività a contributo" ricevuti dalla Regione Lazio, principalmente riferiti alle attività previste nell'accordo per "Attuazione interventi programmatici relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle nuove attività culturali" ed alle attività del Piano di attività "POR Fse 2000-2006 Ob. 3 Asse D Mis 01 aggiornamento e riqualificazione dei lavoratori nel settore ICT";

Debiti tributari

Pari ad euro 2.877.673 sono principalmente riferiti per euro 2.336.947 a debiti per IVA con esigibilità differita (art. 6 c.5 del DPR 633/72) su fatture emesse e non incassate al 31/12/2016 della controllante.

Debiti verso istituti di previdenza

La voce debiti verso istituti di previdenza è prevalentemente riconducibile a contributi previdenziali del mese di dicembre 2016 versati nel mese di gennaio 2017.

Altri debiti

La voce ammonta ad euro 410.596.512 ed accoglie principalmente, per euro 407.326.591 "altri debiti" su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici.

In particolare gli "altri debiti" propri di euro 3.269.921 sono riferiti principalmente alla controllante ed imputabili alle spettanze verso i dipendenti, da liquidare nel 2017 ma di competenza 2016, comprensivi di oneri

sociali oltre alla valorizzazione delle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2016.

Gli "Altri debiti" su Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici, che ammontano ad euro 407.326.591, si riferiscono, come specificato in premessa, a fondi gestiti dalla società principalmente in nome e nell'esclusivo interesse della Regione Lazio.

Tra l'attivo dello Stato patrimoniale sono distinti per natura, sempre con la dizione "Fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici".

Si rammenta che la gestione di detti Fondi, con contabilità separata, non produce effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio della società che rimane indenne rispetto le vicende di ordine economico-finanziario che interessano i Fondi.

Si riporta di seguito un elenco dei Fondi in gestione con evidenza dei relativi Stati patrimoniali (in migliaia di euro):

n.	FONDO (denominazione/riferimento normativo)	Valore esercizio 2016	Valore esercizio 2015	Variazione
1	Legge 215/92- Imprenditoria Femminile	1.378	2.093	-715
2	Legge 289/02 - Sistemi di sicurezza	30	2.792	-2.762
3	Legge 135/01 art. 5, comma. 5. Cofinanziamento sistema turistico	1	15	-14
4	PIC - Konver II	86	1607	-1.521
5	Legge Regionale PIM	127	127	-
6	Legge Regionale 13/79 - Fondo speciale per l'assistenza alle imprese artigiane di produzione singole o associate e per il concorso nelle spese per infrastrutture	1	-	1
7	Legge Regionale 2/85	3.284	4.125	-841
8	Legge Regionale 23/86	311	311	-
9	Legge Regionale 36/92 - Riconversione Colleferro	602	3.879	-3.277
10	Legge Regionale 21/95 - Interventi straordinari per la ripresa economica e lo sviluppo dell'occupazione nella provincia di Latina - Progetto TFZ	1	32	-31
11	Legge Regionale 24/96 - Progetti di sviluppo per le cooperative sociali	31	737	-706
12	Legge Regionale 29/96 - Fondo per il sostegno all'occupazione: imprenditoria giovanile	820	3.599	-2.779
13	Legge regionale 11/97 ex art. 52 - Fondo di Garanzia - Vecchio Fondo Regionale	7.081	6.260	821
14	Legge Regionale 20/97 - Interventi per la qualificazione e la crescita delle strutture ricettive in occasione della celebrazione del Grande Giubileo del 2000	-	-	-
15	Legge Regionale 6/99 art.24 -Fondo speciale di rotazione per lo sviluppo, presso l'Agenzia regionale per gli Investimento e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A - Parte Capitale	21.339	21.339	-
16	Legge Regionale 6/99 art.24 -Fondo speciale di rotazione per lo sviluppo, presso l'Agenzia regionale per gli Investimento e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A - Parte Corrente	4.869	1.763	3.106
17	Legge Regionale 1/01 - Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio	97	4.963	-4.866
18	Legge Regionale 10/01 art. 18 - Centro Atena	-	-	-
19	Legge Regionale 15/01 - Interventi sicurezza territorio regionale	2.646	-	2.646
20	Legge Regionale 22/01 - Fondo per la riqualificazione del territorio del centro storico di Roma	1	1	-
21	Legge Regionale 23/01 ex art.2 - Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura	4.265	3.286	979

22	Legge Regionale 29/01 - Fondo per la promozione ed il coordinamento delle politiche in favore dei giovani	68	2.216	2.148
23	Legge Regionale 36/01 - Fondo per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio	277	2.512	2.235
24	Legge Regionale 8/02 art.82 - Fondo di rotazione per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata (Articolo abrogato dall'articolo 2, comma 171 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9; per la definizione degli interventi in itinere vedi la disposizione contenuta nel medesimo comma 171)	27.001	30.755	3.754
25	Legge Regionale 20/02 - Fondo per la ricerca e la sperimentazione di nuovi farmaci e di nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci esistenti	-	-	-
26	Legge Regionale 21/02 - Fondo per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili e di altre categorie svantaggiate di lavoratori nell'ambito di politiche attive del lavoro	725	2.288	1.563
27	Legge Regionale 35/02 - Sviluppo commercio al dettaglio mercati di qualità	-	-	-
28	Legge Regionale 46/02 - Interventi per il sostegno allo sviluppo ed all'occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT Cassino	7	6	1
29	Legge Regionale 46/02 - Fondo di Garanzia per il sostegno allo sviluppo ed all'occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT Cassino	403	403	-
30	Legge Regionale 19/03 - Fondo regionale per l'occupazione dei disabili	1.091	3.451	-2.360
31	Legge Regionale 20/03 - Fondo per la promozione e il sostegno della cooperazione	448	3.228	-2.780
32	Legge Regionale 2/04 art.19 - Borse di studio in materia comunitaria e Legge Regionale 10/05 art.17 Convenzione Borse di studio	-	-	-
33	Legge Regionale 2/04 art. 78 - Fondo garanzia settore agricolo	5.515	5.494	21
34	Legge Regionale 2/04 art.84 Fondo per le imprese artigiane ed il piccolo commercio per l'acquisto degli immobili ad uso commerciale dismessi	28	4.180	-4.152
35	Legge Regionale 2/04 art.86 - Fondo per la riqualificazione ed il recupero dei mercati ubicati o da ubicare su aree pubbliche	1	2	-1
36	Legge Regionale 3/04 art.13 (costituito ai sensi ex art. 52 della LR 11/97) - Nuovo Fondo Regionale	1.757	1.791	-34
37	Legge Regionale 10/04 - Interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche	22	1.325	-1.303
38	Legge Regionale 9/05 Art.13 Fondo per l'impresa sociale	1	1.381	-1.380
39	Legge Regionale 9/05 art. 7 - Bando per l'adeguamento norme antifumo	1	1.198	-1.197
40	Legge Regionale 9/05 art.20 - Fondo per il sostegno del credito alle imprese del Lazio	19.710	20.672	-962
41	Legge Regionale 9/05 art.40 - Bando rottamazione ciclomotori: misure sperimentali di politica ambientale	33	181	-148
42	Legge Regionale 9/05 Art.41 comma 1	1.539	6.801	-5.262
43	Legge Regionale 9/05 Art.41 comma 2 - Fondazione Ebro CNR S. Lucia - sviluppo ricerca sul cervello	27	126	-99
44	Legge Regionale 9/05 art. 60 Fondo di garanzia (ex art.52 della LR 11/97)	615	644	-29
45	Legge Regionale 4/06 art.36 - Energie Intelligenti in attuazione DGR 686/06 e successive	2.992	6.123	-3.131
46	Legge Regionale 4/06 art. 54 - Fondo di garanzia per le categorie sociali - Politiche attive Lavoro	430	428	2
47	Legge Regionale 4/06 art. 54 - Fondo di garanzia per le categorie sociali - Anticipi crediti ASL	48	48	-
48	Legge Regionale 4/06 art. 62 Iva produttori esteri audiovisivo	1	469	-468
49	Legge Regionale 4/06 art.175 - Fondo unico regionale per il turismo	150	4.801	-4.651
50	Legge Regionale 4/06 Art.182 Fondo per lo Sviluppo Economico, la Ricerca e l'Innovazione	9.677	11.354	-1.677
51	Legge Regionale 10/06 art.1 comma 25 - Fondo per il microcredito e la microfinanza	42.077	6.174	35.903
52	Legge Regionale 14/06 - Norme in materia di agriturismo e turismo rurale	2	757	-755

53	Legge Regionale 27/06 ex articolo 67 Fondo rotativo per le PMI (Articolo sostituito dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e poi abrogato dall'articolo 4, comma 7, lettera b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10)	3.687	14.723	-11.036
54	Legge Regionale 27/06 ex articolo 67 Fondo rotativo per le PMI TURISMO (Articolo sostituito dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e poi abrogato dall'articolo 4, comma 7, lettera b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10)	381	520	-139
55	Legge Regionale 27/06 ex articolo 67 Fondo rotativo I per le PMI GARANZIE (Articolo sostituito dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e poi abrogato dall'articolo 4, comma 7, lettera b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10)	673	460	213
56	Legge Regionale 27/06 ex articolo 67 Fondo rotativo II per le PMI GARANZIE (Articolo sostituito dall'articolo 27, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 e poi abrogato dall'articolo 4, comma 7, lettera b) della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10)	629	630	-1
57	Legge Regionale 28/06 art.14 comma 11 - Fondo di garanzia in materia di beni culturali, servizi culturali, promozione culturale e spettacolo, editoria e sport	294	293	1
58	Legge Regionale 10/07 art.47 - Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato laziale	6	4.595	-4.589
59	Legge Regionale 26/07 art.26 - Fondo di dotazione per la Finanziaria Laziale di Sviluppo - Filas S.p.a.	1.496	3.264	-1.768
60	Legge Regionale 26/07 Art.33 Fondo di sviluppo per la ricerca sanitaria	8.091	18.744	-10.653
61	Legge Regionale 26/07 art.40 - Fondo di dotazione per la società per lo sviluppo turistico ed occupazionale del litorale - Litorale S.p.a	1	191	190
62	Legge Regionale 26/07 art.41 - Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale - riqualificazione lungomare	601	909	-308
63	Legge Regionale 26/07 art. 59 - Fondo di garanzia per le emergenze occupazionali (come modificato dalla LR 12/11 art.1 comma 4)	961	958	3
64	Legge Regionale 5/08 - Fondo per il sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese nel Lazio	10.241	1.810	8.431
65	Legge Regionale 13/08 avviso progetti di ricerca	8.146	19.634	-11.488
66	Legge Regionale 31/08 art.10 - Interventi per favorire la monetizzazione dei crediti verso le pubbliche amministrazioni	1	2.374	-2.373
67	Legge Regionale 31/08 art.16 - Fondo in favore dei lavoratori e delle imprese dell'indotto del settore dell'aeromobile	-	-	-
68	Legge Regionale 13/2013 art.6 - Fondo per la nascita e lo sviluppo di Startup innovative (erogazioni e studio e promozione)	499	1.441	-942
69	Legge Regionale 13/2013 art.7 - Fondo per la creatività	2.130	1.431	699
70	Legge Regionale 60/78 - Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi	113	14.625	-14.512
71	Legge Regionale 7/88 - Incentivi a consorzi di imprese industriali ed artigiane operanti in insediamenti produttivi	1	3.018	-3.017
72	DGR 552/2014 - Lazio Creativo	2.501	-	2.501
73	Legge Regionale 2/2012 art.28 - Fondo rotativo industrie cinematografiche	-	-	-
74	Legge Regionale 15/2014 - Fondo unico regionale per lo spettacolo dal vivo	-	-	-
75	Avviso Pubblico su linea di credito BEI denominata Regione Lazio Loan for SME's (Det. G05411/2015)	6.122	-	6.122
76	Docup Lazio misure chiuse (programmazione 1997-1999 e 2000-2006)	3.077	102	2.975
77	Docup Lazio 2000-2006 Stms. IV.2.3	3.918	4.355	-437
78	DTB - Azione 1	314	3.011	-2.697
79	POR FSE 2000-2006 - GLOBALE	818	912	-94

80	POR FESR 2007-2013 MAPO OBIETTIVO GLOBALE	17.563	21.794	-4.231
81	POR FESR 2007-2013 BIL	502	502	-
82	POR FESR 2007-2013 Attività I.1	2.620	11.086	-8.466
83	POR FESR 2007-2013 Attività I.3	18.320	19.745	-1.425
84	POR FESR 2007-2013 Attività I.5 - Fondo di Garanzia per le imprese interessate dai PLUS	145	145	-
85	POR FESR 2007-2013 Attività I.7	280	2.630	-2.350
86	POR FESR 2007-2013 INGEGNERIA FINANZIARIA	116.548	163.784	-47.236
87	POR FESR Lazio 2014-2020 - Fondo di Fondi	-	-	-
88	POR FESR Lazio 2014-2020 - Voucher di garanzia	-	-	-
89	POR FESR Lazio 2014-2020 Azione 3.1.3 - sostegno alle produzioni cinematografiche	2.046	-	2.046
90	APQ6 - IV accordo integrativo Distretto tecn. beni e att. culturali	-	-	-
91	PASS - Ambiente e Sviluppo sostenibile	-	-	-
92	Fondo per il sostegno dei Patti territoriali	2	3.414	-3.412
93	Progetto Waterfront	1	26	-25
94	Progetto Comed Latium	-	-	-
95	Monitoraggio APQ	1	218	-217
96	Progetto APQ Mediterraneo/Balcani	141	149	-8
97	Fondo Mutualistico per la Microfinanza	265	39	226
98	Progetto S3 Interreg IIIC	1	1	-
99	Fondo PMI Roma Capitale	4.536	4.138	398
100	Comune di Roma - sostegno PMI	831	827	4
101	Comune di Fiumicino	186	185	1
102	Comune di Pomezia	235	235	-
103	Provincia di Roma	264	1.017	-753
104	Fondo Sociale	1	1	-
105	Comune di Roma - Sviluppo e consolidamento PMI	493	489	4
106	Fondo CCIAA Roma	172	172	-
107	Fondo per la promozione di programmi di investimento e di ricerca e innovazione tecnologica finalizzata delle MPMI ed alla creazione di startup (Sistema locale del lavoro di Rieti)	5.005	-	5.005
108	Fondo L.R. 19/99	4.800	4.402	398
109	Violenza di genere	1.000	-	1.000
110	Pari opportunità	516	613	-97
111	FEG - Vdc / tirocinio disabili	2.752	820	1.932
112	Politiche giovanili	9.261	4.630	4.631
113	Innovazione Sostantivo Femminile	448	917	-469
114	Valore aree ARCH	1.504	774	730
115	Tirocini	406	-	406
116	Innovazione Sostantivo Femminile 2	162	-	162
		386.475	516.490	-117.859

Ratei e risconti

I ratei e risconti passivi ammontano ad euro 14.383.916 relativi alla controllata BIC Lazio e sono riferiti ai contributi in conto capitale per complessivi euro 11.650.915.

Informazioni sul Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale del valore della produzione ammonta ad euro 34.518.143, rispetto a euro 38.652.999 dell'esercizio 2015, ed è così composta:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Valore esercizio 2016	Valore esercizio 2015	Variazioni
Commissioni attive su Fondi Regionali	-	20.000	- 20.000
Ricavi per servizi a Regione Lazio	19.664.717	26.052.567	- 6.387.850
Ricavi per servizi verso controllate e collegate	62.100	-	62.100
Ricavi per servizi - assistenza tecnica fondi comunitari	3.993.177	3.493.947	499.230
Ricavi per contributi c/esercizio	9.075.301	7.500.990	1.574.311
Ricavi per contributi c/capitale	654.210	737.123	- 82.913
Altri ricavi e proventi	1.068.638	848.373	220.265
totale	34.518.143	38.652.999	- 4.134.857

Le principali variazioni sono da ricondurre alla controllante per un minor utilizzo del Fondo di dotazione (L.R. 6/99) per circa 2,7 milioni di euro, principalmente riconducibile a minori ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi effettuati nell'esercizio.

Gran parte dei ricavi dell'esercizio sono da attribuire alla controllante per un importo pari ad euro 17.499.420, e sono a valere sul Fondo di dotazione a copertura dei costi di struttura e dei costi variabili di progetto previsti, in via preventiva, nel Piano Annuale delle Attività 2016.

La ripartizione di detti ricavi per aree geografiche non è significativa.

Gli "altri ricavi e proventi" pari ad euro 9.075.301 sono da attribuire per euro 7.080.838 alla controllata BIC Lazio e per euro 3.608.986 alla controllante e sono entrambi costituita da contributi in conto esercizio:

- per euro 5.599.275 della controllata BIC Lazio per contributi in conto esercizio LR 35/90;
- per euro 1.963.676 riferiti a Lazio Innova per contributi in conto esercizio su progetti regionali e su progetti comunitari;

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad euro 33.860.372 rispetto a euro 38.187.336 dell'esercizio precedente e sono così ripartiti:

	Valore esercizio 2016	Valore esercizio 2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	153.056	212.743	-59.687
Servizi	10.313.115	13.605.690	-3.292.575
Godimento di beni di terzi	924.850	938.267	-13.417
Costo del personale dipendente	18.513.466	18.379.267	134.199
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	396.535	521.150	-124.615
Ammortamento immobilizzazioni materiali	762.029	848.974	-86.945
Svalutazioni crediti attivo circolante	735.770	1.937.127	-1.201.357
Accantonamento per rischi	756.557	998.000	-241.443
Oneri diversi di gestione	1.304.994	746.117	558.877
Totale	33.860.372	38.187.336	-4.326.963

In particolare i costi:

Per servizi

sono strettamente correlati alle attività svolte nell'esercizio e sono principalmente riferiti a:

- Organi e incarichi societari quali compensi per il Consiglio di Amministrazione, per il Collegio sindacale e per l'organismo di vigilanza, del gruppo;
- Costi per servizi, riferiti principalmente alla controllante per euro 3.693.514, e relativi ad organizzazioni eventi e convegni strettamente correlate alle attività a progetto di cui al richiamato Piano delle attività 2016, ed alla controllata BIC Lazio per euro 1.528.895, e relativi principalmente all'attività inerente l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento per disabili gravi, psichici e intellettivi, nonché ai percorsi integrativi di politica attiva presso gli uffici giudiziari nella Regione Lazio e alla attività inerenti lo Spazio Attivo di Latina.
- Altre spese per il personale e formazione riferita ai costi per "buoni pasto", acquisiti sulla piattaforma Consip, e spese per la formazione del personale;
- Prestazioni professionali e specialistiche riferite a costi diretti, principalmente riconducibili alla gestione dei Fondi assegnati dalla Regione Lazio;
- Servizi ausiliari come servizi di pulizia, di sorveglianza e custodia, di trasporto e facchinaggio, taxi;
- Servizi amministrativi come spese per la società di revisione, assistenza amministrativa e fiscale, consulenza legale, compensi per il patrocinio legale, di cui quota parte viene addebitata ai Fondi in gestione quindi in contropartita nei ricavi nella voce "altri proventi";

Per il godimento di beni di terzi

sono quasi totalmente riconducibili alla controllante per canoni di locazione per le sedi della società che costituiscono invarianza di spesa per il bilancio della Regione Lazio in quanto riconosciuti a questa direttamente, per l'immobile di Via Marco Aurelio in Roma, ed indirettamente tramite l'Azienda Ospedaliera San

Giovanni Addolorata, per l'immobile di Via dell'Amba Aradam;

Per il personale

risferiti all'intera spesa per il personale dipendente, numericamente dettagliato nella sezione "Altre Informazioni", compreso il costo delle ferie maturate e non godute e gli accantonamenti di legge e del contratto collettivo di lavoro applicato.

Ammortamenti e svalutazioni

risferito agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ed alle prudenziali svalutazioni su crediti vantati verso la Regione Lazio e verso altri clienti riconducibili principalmente alla controllante.

Come indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione", si evidenzia che riguardo agli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali ci si è avvalsi della facoltà di deroga all'uniformità dei criteri di valutazione indicati dalla Regione Lazio per le categorie "Mobili e arredi", "Macchine elettroniche" e "Impianti e macchinari".

Accantonamento per rischi

sono riferiti, per euro 400.000 alla controllante e per euro 356.557 alla controllata e sono stati iscritti per la copertura di rischi ed oneri eventuali relativi a possibili differenze di rendicontazione su progetti /programmi regionali e/o cofinanziati dall'Unione Europea.

Oneri diversi di gestione

pari ad euro 1.304.994 e sono di pertinenza della controllante per euro 979.998, riferiti principalmente ad: euro 147.692 quali contributi erogati a imprese del Lazio, euro 106.192 quali contributi ad associazioni, euro 324.220 sostenuti nell'esercizio e riferiti ad anni precedenti ed euro 114.031 quale maggior quota di premio incentivante rispetto a quanto accantonato nell'anno precedente.

Proventi e oneri finanziari

Ammontano ad euro 151.071, e sono riconducibili per euro 107.500 alla controllante per interessi attivi su depositi in conto corrente.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce è nulla.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il complesso degli accantonamenti per imposte di esercizio al netto degli effetti della fiscalità differita effettuati dalle due società risulta pari ad euro 710.724 rispetto a euro 406.467 dell'esercizio precedente.

L'accantonamento per l'Irap, in conformità alle disposizioni di legge, è stato calcolato da ciascuna società consolidata determinando un importo complessivo di euro 138.854, mentre per l'Ires risulta un importo pari ad euro 436.342.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

IRES	
risultato prima delle imposte	818.015
onere fiscale teorico	27,50%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.393.335
compensi amministratori non pagati nell'esercizio	57.000
accantonamenti a fondi rischi	756.557
svalutazione crediti	570.778
contributi associativi non pagati nell'esercizio	9.000
Rigiro delle differenza temporanee da esercizi precedenti	-828.547
Utilizzo fondi rischi tassati	-608.721
Quota svalutazione crediti esercizi precedenti	-164.419
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo	-30.000
Contributi associativi pagati nell'esercizio successivo	-25.407
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	203.892
Spese telefoniche	43.927
Spese autovetture	11.477
Svalutazione partecipazioni	-
IMU	123.690
Altri costi indeducibili	194.680
Quota IRAP deducibile	-19.083
Quota IMU deducibile	-24.738
Super ammortamenti	-10.137
ACE	-2.975
Sopravvenienze attive da imposte non imponibili	-112.948
Imponibile fiscale	1.586.696
perdite esercizi precedenti	-
reddito imponibile	1.586.696
imposta corrente sul reddito dell'esercizio	436.342
IRAP	
Differenza tra valore e costi della produzione	20.672.737
Componenti non rilevanti ai fini IRAP	0
Costi per collaborazioni	302.985
Onere fiscale teorico	4,82%
Deduzioni per lavoratori dipendenti	-18.398.734
Altre variazioni in aumento	416.383
Altre variazioni in diminuzione	-112.588
Base imponibile IRAP	2.880.783
Irap corrente dell'esercizio	138.853

Altre informazioni

RENDICONTO FINANZIARIO

	Valore esercizio 2016	Valore esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti	55.565.966	52.692.488
Altri incassi	-15.195.055	6.645.075
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	114.171	-2.950.493
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-11.237.965	-14.543.957
(Pagamenti al personale)	-17.559.883	-17.493.372
(Altri pagamenti)	-18.697.217	-14.292.780
(Imposte pagate sul reddito)	-1.788.690	-6.399.040
Interessi incassati/(pagati)	151.071	109.023
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-8.647.602	3.766.944
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-348.145	-785.152
(Investimenti)	348.145	797.616
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	12.464
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-328.010	-989.945
(Investimenti)	328.010	989.945
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-18.963	12.757.854
(Investimenti)	18.963	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	12.757.854
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-145.159.357	-312.771.290
(Investimenti)	145.949.357	312.771.290
Prezzo di realizzo disinvestimenti	790.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-145.854.475	-301.788.533
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	7.915	-305.322
Accensione finanziamenti	-	160.629
Rimborso finanziamenti	-160.629	-
<i>Mezzi propri</i>		
Contributi in conto capitale	980.000	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Variazione patrimonio netto	-970.826	-1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-143.540	-144.693
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	- 154.645.617	- 298.166.282
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2016	430.095.693	728.261.975
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	275.450.076	430.095.693
LIQUIDITA' REALE DA BILANCIO	275.450.076	430.095.693

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
Dirigenti	15	15	-
Quadri	141	134	+7
Impiegati	136	142	-6
Totale	292	291	+1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Di seguito si riportano i compensi complessivi corrisposti nell'esercizio ad amministratori e sindaci ed ad altri organi sociali:

(in migliaia di euro)	Valore esercizio 2016	Valore esercizio 2015	Variazioni
Consiglio d'Amministrazione	211	214	-3
Collegio Sindacale	119	117	2
Totale	330	331	-1

Corrispettivi spettanti alla società di revisione

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale ammontano ad euro 50.183 e sono così ripartiti:

Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione
38.483	4.700		7.000	50.183

Categorie di azioni emesse dalla società

Le azioni emesse dalla controllante sono invariate rispetto all'esercizio precedente, e sono pari a n. 94.736 di tipo ordinario del valore nominale unitario di euro 516,46, per un totale di capitale sociale pari ad euro 48.927.355.

Mentre per quanto riguarda la controllata BIC Lazio sono nr 4.842 di tipo ordinario del valore nominale di euro 516, per un totale di capitale sociale pari ad euro 2.500.699.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Il gruppo non ha emesso altri strumenti finanziari e non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si tratta di garanzie della controllante, rilasciate:

- proprie: quali fidejussioni rilasciate alle proprietà dei due immobili ex-sedi degli uffici delle società per euro 354.054. Nel mese di febbraio 2016 è stata annullata la fideiussione bancaria a garanzia della locazione della ex sede sociale di Via Bellini;

- a valere su Fondi assegnati in gestione da enti pubblici:

riferite al rilascio di garanzie assunte in anni pregressi dalle società Unionfidi Lazio S.p.A. e Banca Impresa Lazio S.p.A. incorporate da Lazio Innova S.p.A. nel corso del 2014.

In dettaglio, le garanzie a valere su Fondi assegnati in gestione da enti pubblici sono così distinte:

Garanzia di portafoglio

Un accordo con una banca fissa l'ammontare complessivo del portafoglio di finanziamenti che la banca erogherà in un dato periodo, con la copertura della garanzia a valere sul fondo regionale (di norma l'80%), definendo anche la perdita massima che il fondo potrà assorbire, e quindi il rischio massimo che grava sul fondo. Il volume di garanzie rilasciate a fronte dei finanziamenti in essere è pari a circa euro 98,9 milioni, con un impegno massimo residuo di euro 6,7 milioni circa.

Garanzia individuale con controgaranzia del Fondo di Garanzia del Ministero dello Sviluppo Economico

Sono stati stipulati accordi con le banche che prevedono il rilascio di garanzia sul singolo finanziamento, con una copertura predefinita (di norma l'80%). La garanzia viene rilasciata solo dopo aver ottenuto la controgaranzia del Fondo di Garanzia; il rischio residuo a carico del fondo regionale è pertanto predefinito e interamente coperto da risorse accantonate a fronte di tale impegno.

Il volume di garanzie rilasciate a fronte dei finanziamenti in essere è pari a circa euro 29,4 milioni, a fronte di originari circa euro 62,7 milioni coperti da controgaranzia del Fondo di Garanzia; l'importo accantonato sugli specifici fondi è di circa euro 6,9 milioni, pari alla quota non coperta da controgaranzia.

Garanzia individuale a leva sui fondi, con impegno massimo commisurato alla dotazione del fondo

Gli accordi stipulati con le banche prevedono il rilascio di garanzia sul singolo finanziamento, con una copertura predefinita limitata alla capienza del fondo. A fronte del rischio assunto vengono accantonate risorse in misura pari ad una percentuale del rischio stesso.

Il volume di garanzie rilasciate è pari a circa euro 40,9 milioni, a fronte dei finanziamenti inizialmente pari a circa euro 257,5 milioni per un relativo accantonamento di euro 23,9 milioni.

Garanzie rilasciate sulle LR 19/85 e 24/86

Il cui ammontare rappresenta l'importo di fidejussioni e garanzie prestate, nell'interesse di PMI.

Le attività relative a credito e garanzie svolte nel 2016 sono riconducibili alle azioni di gestione del monte garanzie in essere a valere sui fondi in amministrazione derivanti dalle attività delle società Banca Impresa Lazio S.p.A. ed Unionfidi S.p.A..

Nel complesso la gestione ha interessato circa 2.420 posizioni a valere su 23 Fondi, di cui 19 per fondi precedentemente gestiti da Unionfidi S.p.A., alcuni dei quali operano anche in cogaranzia, e 4 fondi gestiti da Banca Impresa Lazio S.p.A..

In particolare le attività svolte riguardano il monitoraggio delle posizioni in essere, la gestione delle richieste di conferma della garanzia a seguito di modifiche del finanziamento sottostante e la valutazione delle richieste di escussione con le attinenti attività conseguenti.

Le banche controparti sono circa n. 20, a cui si aggiunge MCC Mediocredito Centrale, per le posizioni sulle quali insiste la controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia, di cui MCC è gestore.

Al 31 dicembre 2016 il portafoglio garanzie in essere a valere sui fondi ex Unionfidi S.p.A. ed ex Banca Impresa Lazio S.p.A. risulta pari a euro 169,2 per un relativo accantonamento di euro 37,5.

Ente che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande

Il gruppo appartiene al "Gruppo" Regione Lazio - Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, codice fiscale 80143490581 - ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2016, n. 761 "Bilancio consolidato dell'esercizio 2016 della Regione Lazio - Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Regione Lazio" e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2016, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di prestazioni di servizi, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Fantacone

Il presente documento è conforme all'originale che, sottoscritto, è depositato presso la società.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2016**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata svolta attenendoci alle disposizioni di Legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si è presa visione, ovvero sono state assunte informazioni, in merito alla relazione predisposta dal Collegio Sindacale della società oggetto di consolidamento.

Su tale bilancio, approvato dalla assemblea dei soci il 30 marzo 2017, e sulla società oggetto di consolidamento non è stato pertanto svolto alcun controllo diretto in quanto non di nostra competenza.

La nostra attività è pertanto limitata a quanto concerne la correttezza del consolidamento.

Abbiamo esaminato il perimetro di consolidamento, l'esistenza delle condizioni che consentono il consolidamento con il metodo integrale limitatamente alla controllata BIC Lazio S.p.a. e concordiamo con quanto esposto dagli amministratori al proposito.

Per quanto concerne le restanti partecipazioni, non oggetto di consolidamento, abbiamo verificato che le stesse sono state valutate al costo di acquisto rettificato delle perdite durevoli di valore.

Nello specifico abbiamo accertato:

- che i bilanci d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 delle società oggetto di consolidamento sono stati redatti secondo le disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile opportunamente integrate dai Principi Contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati sulla base delle novità introdotte in particolare dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE;
- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento.

Ad esito delle nostre attività non abbiamo particolari osservazioni se non, da un punto di vista prospettico, come peraltro fatto per il bilancio d'esercizio, per quel che attiene ai Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici.

Difatti, i "Fondi in gestione assegnati da Enti Pubblici" sono stati rappresentati negli schemi di bilancio per natura nell'attivo, a norma delle disposizioni di cui al comma II dell'art. 2423-ter c.c., e nel passivo nella voce "Altri debiti" ex art. 2424 c.c. let. d.

Si precisa, come peraltro rappresentato dagli amministratori nella nota integrativa, che i Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici", come specificatamente previsto dalle leggi e convenzioni che li hanno istituiti, sono gestiti in nome e nell'esclusivo interesse dell'ente che li ha assegnati e, conseguentemente, non hanno effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Signori azionisti,

ad esito delle nostre attività, sulla base dei controlli effettuati, non avendo particolari osservazioni ed esaminata la relazione accompagnatoria al bilancio consolidato 2016 redatta dalla società di revisione Ernst & Young S.p.a., riteniamo che la relazione sulla gestione del gruppo sia coerente con il bilancio consolidato che, a nostro giudizio, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato.

In considerazione di quanto sopra esposto Vi invitiamo a deliberare in merito al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 unitamente alle relazioni che l'accompagnano.

Roma, 7 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Sergio Pasquantonio - Presidente

Dott. Giovanni Sapia – Sindaco effettivo

Dott.ssa Rossana Tirone – Sindaco effettivo

Il presente documento è conforme all'originale che, sottoscritto, è depositato presso la società.

Lazio Innova S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Lazio Innova S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio Lazio Innova S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

É nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Lazio Innova S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Lazio Innova S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Lazio Innova S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Lazio Innova S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Lazio Innova S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Roma, 7 Aprile 2017

EY S.p.A.



Andrea Cioffalo - Mauro Ottaviani
(Revisori Legali)

Lazio Innova S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Lazio Innova S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio Lazio Innova S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Lazio Innova S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Lazio Innova S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Lazio Innova S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Lazio Innova S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Lazio Innova S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Roma, 7 Aprile 2017

EY S.p.A.



Andrea Chieffalo - Mauro Ottaviani
(Revisori Legali)



